



Uso e manutenzione



Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver scelto una **MASERATI**.

Questa vettura è il risultato della grande esperienza **MASERATI** nella progettazione e costruzione di vetture sportive, da turismo e da gara.

Lo scopo di questo libretto è farLe conoscere le dotazioni, i sistemi ed i comandi della vettura e spiegarne il funzionamento.

Nella parte finale del libretto sono descritte le operazioni fondamentali di manutenzione ed il piano completo per la Manutenzione Programmata, necessarie per mantenere costanti le prestazioni, la qualità e la sicurezza di guida.

Le ricordiamo, inoltre, che una corretta manutenzione è fondamentale per conservare nel tempo il valore della vettura ed il rispetto dell’ambiente.

Per l’esecuzione delle operazioni di Manutenzione Programmata e per ogni altro intervento, si rivolga con fiducia alla **Rete di Assistenza Maserati**, il cui personale costantemente si aggiorna tecnicamente e dispone delle necessarie attrezzature per garantire l’esecuzione corretta e sicura di ogni intervento.

Per una maggiore sicurezza, Le consigliamo di leggere attentamente questo libretto prima di iniziare la guida.

Il libretto di Uso e Manutenzione è parte integrante della vettura e pertanto deve essere sempre conservato a bordo.



Cenni storici

1914
Nasce a Bologna il Garage Alfieri Maserati.

1926
Targa Florio, Tipo 26: debutto e vittoria di una vettura che porta sul cofano il Tridente, simbolo del Nettuno bolognese.

1927
Emilio Maserati vince il titolo di campione italiano assoluto con la Tipo 26.

1929
Baconin Borzacchini su Tipo V4: record mondiale di velocità sui 10 km a 246 Km/h.

1930
Borzacchini su Tipo V4: prima vittoria di un Gran Premio a Tripoli.

1933
La Maserati, prima fra le Case europee, presenta il comando idraulico dei freni sulle sue vetture da corsa. Giuseppe Campari su Tipo 8CM vince il Gran Premio di Francia e Tazio Nuvolari quelli del Belgio e di Nizza.

1934
Giuseppe Furmanik su Tipo 4CM: record mondiale di velocità della classe 1100 a 222 km/h.

1939
Wilbur Shaw su 8CTF vince a Indianapolis la 500 Miglia: la Maserati resterà la prima ed unica Casa italiana a vincere sul mitico “catino”.

1940
L’azienda si trasferisce a Modena.

1947
Nasce la prima granturismo: la A6 1500 carrozzata da Pininfarina.
La versione da corsa A6GCS debutta vincendo con Alberto Ascari sul circuito di Modena.

1954
Esordisce in Argentina con una vittoria la 250F, la monoposto che consentirà alla Maserati di vincere il Campionato Mondiale di Formula 1.

1957
Fangio su 250F vince il titolo mondiale.
A fine stagione la Maserati si ritira ufficialmente dalle competizioni.

1961
La 3500 GT è la prima vettura italiana con alimentazione a iniezione.

1963
Nascono la Mistral e la Quattroporte, la più veloce berlina del mondo.

1966
Viene presentata la Ghibli, coupé disegnato da Giugiaro.

1968
Entra la Citrôen come socio ed inizia la produzione del motore V6.
Viene presentata la 2+2 Indy.

1971
Viene presentata la Bora, prima Maserati granturismo con motore centrale.
Seguirà l’anno successivo la Merak.

1973
La Khamsin, disegnata da Bertone, sostituisce la Ghibli.

1975
La Citrôen lascia l’azienda, che viene rilevata da Alejandro De Tomaso.



1976
Viene presentata la nuova Quattroporte, disegnata da Giugiaro, che verrà utilizzata come auto di rappresentanza anche dal Presidente della Repubblica Italiana.

1981
De Tomaso muta strategia e mercato ed inizia la produzione della Biturbo, una berlina 2 porte con motore 6 cilindri.

1989
La Shamal è la prima vettura a montare il nuovo 8 cilindri biturbo.

1993
La Fiat Auto acquisisce la totalità del pacchetto azionario Maserati e nel 1998 presenta la Quattroporte.

1997
La Ferrari acquisisce il controllo della Maserati.

1998
Quattroporte Evoluzione V8 3.2 - V6 2.8.
3200 GT V8.

1999
3200 GT V8 Automatica.

2000
Programma di personalizzazione Officine Alfieri Maserati.

2001
Nasce la Spyder con motore 8 cilindri 4200 e cambio elettroidraulico al volante “CAMBIO CORSA”.
Officine Alfieri Maserati.

2002
Viene presentata la 2+2 Coupè.

2003
Ritorno alle competizioni con la TROFEO.
Viene presentata la Quattroporte, disegnata da Pininfarina, è utilizzata come auto di rappresentanza anche dal Presidente delle Repubblica Italiana.

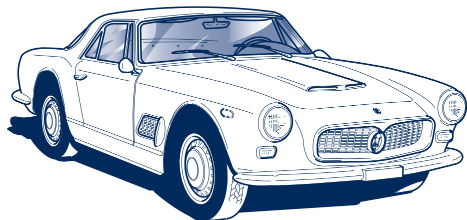
2004
Nasce la MC12 con motore a 12 cilindri da 630CV

2005
Maserati vince il campionato FIA GT con la MC12.

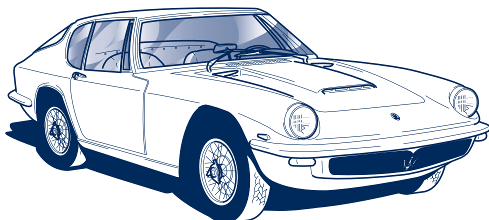
2006
Viene presentata la Quattroporte con cambio automatico.

2007
Nasce la Granturismo, Coupè 2+2.

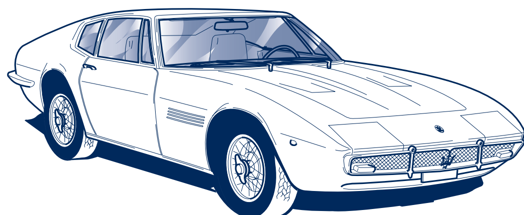




3500 GT



Mistral coupé



Ghibli coupé

Introduzione

Consultazione del Libretto

Per facilitarne la lettura, in funzione di un rapido orientamento, gli argomenti sono stati suddivisi in SEZIONI e CAPITOLI.
Al loro interno possono essere individuate facilmente parti importanti, alle quali è necessario prestare particolare attenzione:



NOTA DI ESTREMA ATTENZIONE: la non osservanza delle istruzioni, può generare una situazione di PERICOLO GRAVE per l'incolumità delle persone e l'integrità della vettura!

AVVERTENZA: indicazione che permette di mantenere la perfetta integrità della vettura e conseguentemente può evitare pericoli alle persone.

Abbreviazioni

Alcune descrizioni e termini con significati particolari, sul presente libretto sono riportati abbreviati:

A.C. - ARIA CONDIZIONATA
ABS - ANTILOCK BRAKING SYSTEM – Sistema antibloccaggio delle ruote in frenata
ALC - ADAPTIVE LIGHT CONTROL – Sistema automatico direzionale fari
ASR - ANTI SLIP REGULATION – Regolazione dello slittamento in accelerazione
CAN - CONTROLLER AREA NETWORK
EBD - ELECTRONIC BRAKE-FORCE DISTRIBUTION – Ripartitore di frenata a controllo elettronico
ECU - ELECTRONIC CONTROL UNIT – Centralina elettronica di controllo
EPB - ELECTRIC PARKING BRAKE - Freno di stazionamento automatico
ETD - EMERGENCY TENSIONING DEVICE
FTP - FLASH TO PASS - lampada lampeggio abbaglianti
MSP - MASERATI STABILITY PROGRAM Sistema controllo anti imbardata.
TPMS - TIRE PRESSURE MONITORING SYSTEM Sistema monitoraggio pressione pneumatici.

Aggiornamento

L'alto livello qualitativo della vettura è garantito da un continuo perfezionamento, quindi possono risultare eventuali differenze fra il presente libretto e la Sua vettura.
Tutte le caratteristiche e illustrazioni contenute in questo libretto sono relative al momento della stampa.





Servizio Assistenza

Le informazioni contenute nel presente libretto sono limitate a quelle strettamente necessarie all'uso ed alla buona conservazione della vettura.

Attenendosi scrupolosamente all'osservanza di esse, il Proprietario potrà sicuramente trarre dalla sua vettura le maggiori soddisfazioni ed i migliori risultati.

Consigliamo inoltre di fare eseguire tutte le operazioni di manutenzione e di controllo presso la **Rete Assistenza Maserati**, poiché dispone di personale specializzato e di attrezzature adeguate.

Consultare il libretto "ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA" per la dislocazione dei CONCESSIONARI e SERVIZI AUTORIZZATI MASERATI.

La **Rete Assistenza Maserati** è a completa disposizione dei Signori Clienti per tutte le informazioni ed i consigli richiesti.

Cambiocorsa

La vettura è dotata di un sistema di cambio meccanico con frizione bidisco a secco, comandato da un sistema elettroidraulico mediante leve al volante.

Pur esistendo la possibilità di utilizzare il sistema in funzionamento "automatico", il Cambiocorsa non è da considerarsi un cambio automatico e pertanto per il corretto utilizzo attenersi esclusivamente a quanto riportato nel relativo paragrafo di questo libretto.

Multi Media System

La vettura è equipaggiata con il sistema infotelematico Maserati che include di serie le funzioni di:

- computer di bordo;
- sistema di navigazione satellitare (ove disponibile la cartografia digitale);
- Bose® Sound System;
- lettore mono CD/MP3;
- Hard Disk 30 gb.

A richiesta la gamma di funzioni può essere ulteriormente arricchita con l'aggiunta del telefono GSM (ove lo standard è disponibile), funzione Bluetooth, presa AUX e presa USB.

Traino

La vettura non è stata progettata, sviluppata e omologata per essere impiegata come veicolo trainante di altri mezzi (es. carrelli appendice, caravan, etc) e ad essere caricata sul tetto, infatti l'installazione di strutture come barre e portapacchi potrebbero danneggiare l'auto.

Simbologia

Su alcuni componenti della Sua **MASERATI**, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.
Qui di seguito vengono richiamati in forma riepilogativa tutti i simboli previsti dall'etichettatura adottata sulla Sua **MASERATI**, con a fianco il componente del quale il simbolo richiama l'attenzione.
Viene inoltre indicato il significato che il simbolo rappresenta a seconda della suddivisione di: pericolo, divieto, avvertenza, obbligo, a cui il simbolo stesso appartiene.

Simboli di pericolo



Batteria
Liquido corrosivo.



Batteria
Scoppio.



Ventola
Può avviarsi automaticamente anche a motore fermo.



Serbatoio d'espansione
Non togliere il tappo quando il liquido di raffreddamento è caldo.



Bobina
Alta tensione.



Cinghie e pulegge
Organi in movimento; non avvicinare parti del corpo o indumenti.



Tubazioni del climatizzatore
Non aprire. Gas ad alta pressione.

Simboli di divieto



Batteria
Non avvicinare fiamme libere.



Batteria
Tenere i bambini a distanza.



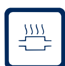
Ripari di calore - cinghie - pulegge - ventola
Non appoggiare le mani.



Coperchio riparo centraline vano motore
Non dirigere il getto d'acqua sulle centraline elettriche, relè e fusibili.



Simboli d’avvertenza



Marmitta catalitica
Non sostare su superfici infiammabili. Consultare il paragrafo: “Dispositivi antinquinamento”.



Idroguida
Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo “Rifornimenti e dati tecnici”.



Circuito freni
Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo “Rifornimenti e dati tecnici”.



Tergicristallo
Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo “Rifornimenti e dati tecnici”.



Motore
Usare solo lubrificante prescritto nel capitolo “Rifornimenti e dati tecnici”.



Vettura a benzina ecologica
Usare solo benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.



Serbatoio d’espansione
Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo “Rifornimenti e dati tecnici”.

Simboli d’obbligo



Batteria
Proteggere gli occhi.



Batteria - Cric
Consultare il libretto di Uso e Manutenzione.

Indice generale











Identificazione vettura



1

Targhette d'identificazione

Marcatura dell'autotelaio

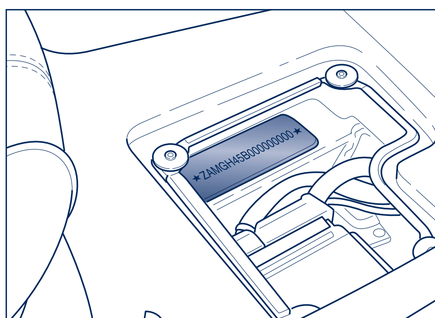
Il numero d'identificazione della vettura è punzonato sul pianale, davanti al sedile anteriore destro. Per leggere il numero sollevare il tappeto e rimuovere la paratia.

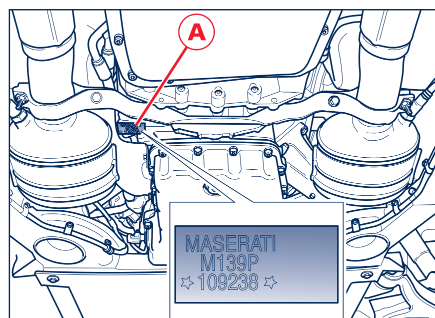
Marcatura del motore

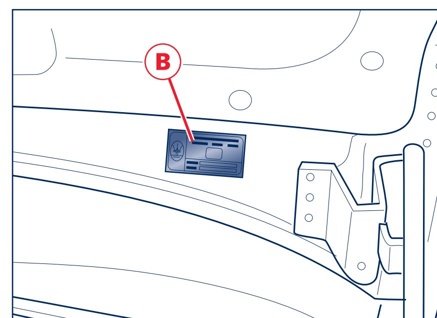
Il numero di serie del motore **A** è punzonato nel sottobasamento zona motorino di avviamento.
Il tipo di motore è riportato sulla targhetta riassuntiva posta sulla battuta della porta sinistra anteriore.

Targhetta d'identificazione della vernice

La targhetta **B** è applicata sul cofano motore.



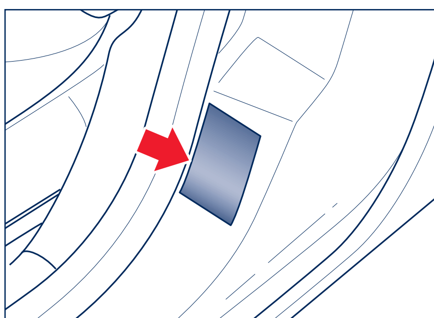


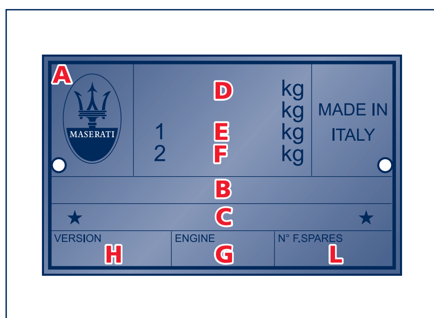


Targhetta riassuntiva dati d'identificazione

La targhetta è applicata sulla battuta della porta sinistra anteriore, riporta i seguenti dati:

A - Nome del costruttore
B - Numero d'omologazione
C - Numero di matricola (V.I.N.)
D - Massa limite ammissibile
E - Massa limite ammissibile sul primo asse (anteriore)
F - Massa limite ammissibile sul secondo asse (posteriore)
G - Tipo motore
H - Codice versione veicolo
L - Numero Assembly.

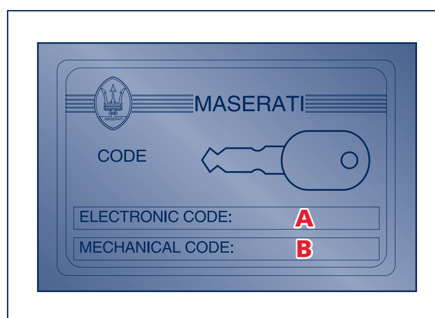






Codici delle chiavi

Insieme alle chiavi viene fornita una CODE CARD sulla quale sono riportati:
- il codice elettronico **A** da utilizzare nella procedura di "avviamento d'emergenza"
- il codice meccanico **B** delle chiavi da comunicare alla **Rete Assistenza Maserati** in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.



AVVERTENZA: I numeri di codice riportati sulla CODE CARD devono essere conservati in luogo sicuro.

AVVERTENZA: È consigliabile che l'utilizzatore abbia sempre con sè il codice elettronico riportato sulla CODE CARD, nell'eventualità di dover effettuare un "avviamento d'emergenza".

AVVERTENZA: In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della code card.

AVVERTENZA: Si consiglia di annotare e di custodire in luogo sicuro (non in vettura) i codici riportati sulle targhette consegnate con le chiavi ed il telecomando, per l'eventuale richiesta di duplicati.



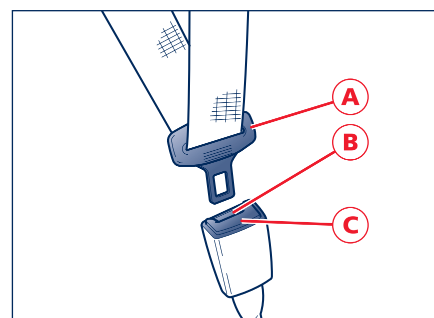
Sicurezza passiva e attiva

Cinture di sicurezza

La vettura è equipaggiata con cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio con dispositivo di riavvolgimento automatico che consente un’ampia libertà di movimento.
Le cinture sono dotate di limitatori di carico e pretensionatori a comando elettronico.

Come allacciare le cinture

Dopo aver recuperato la parte inferiore della cintura, agendo sul lato esterno del sedile, allacciarla impugnando la linguetta d’aggancio **A** e sfilare la cintura fino a poter inserire a fondo la linguetta stessa nella sede della fibbia **B**.
La cintura è correttamente allacciata quando si percepisce lo scatto di blocco. Per slacciare le cinture premere il pulsante **C**.
La vettura è dotata del sistema denominato SBR (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che unitamente all’accensione della spia sul quadro , avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza”.



Per il passeggero anteriore è prevista, inoltre, una segnalazione aggiuntiva su display.
Il meccanismo di blocco dell’arrotolatore interviene ad ogni estrazione rapida del nastro o in caso di frenate brusche o urti.
Se la cintura dovesse bloccarsi a causa di spostamenti bruschi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto per disinserire il meccanismo di blocco.
La cintura, per mezzo dell’arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.
Con la vettura posteggiata in forte pendenza l’arrotolatore può bloccarsi: ciò è normale.

AVVERTENZA: Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento per evitare che la stessa si attorcigli.

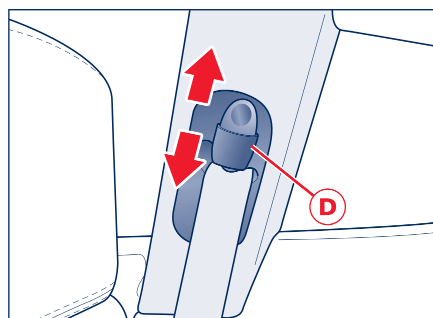
Regolazione in altezza delle cinture anteriori

La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza dev'essere effettuata a vettura ferma.

Regolare sempre l'altezza delle cinture anteriori, adattandole alla statura del guidatore e del passeggero. Questa precauzione può ridurre sostanzialmente il rischio di lesioni in caso d'urto.
La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo.
L'attacco superiore delle cinture è dotato di un anello oscillante che può assumere 4 diverse posizioni, consentendo la regolazione in altezza delle cinture.

Per spostare l'attacco agire sul comando **D**.

Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con impugnatura rilasciata, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

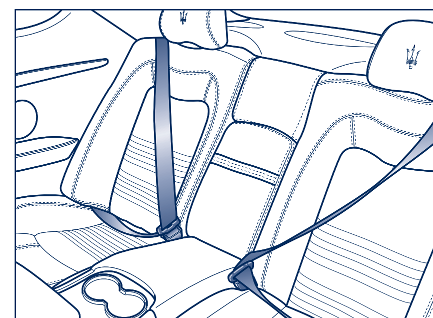


Impiego delle cinture di sicurezza posteriori

Le cinture posteriori devono essere allacciate secondo lo schema illustrato.

Ricordate che in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

Le cinture vanno indossate tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.



Limitatori di carico

Per aumentare la sicurezza passiva, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza hanno al loro interno un limitatore di carico che consente il cedimento controllato, in modo da dosare la forza che agisce sulle spalle durante l'azione di trattenimento della cintura.

Pretensionatori

Per rendere ancora più efficace l'azione delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata, su tutte le cinture di pretensionatori ETD (Emergency Tensioning Device).
Questi dispositivi "sentono", attraverso un sensore, che è in corso un urto violento e richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture. In questo modo garantiscono la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.
Il blocco dello scorrimento del nastro indica l'avvenuto intervento del dispositivo; si può verificare una leggera emissione di fumo.
Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

I pretensionatori si attivano nei seguenti casi:

- Impatti frontali e posteriori di una certa severità
- Particolari capottamenti

Il prentensionatore si attiva solo con cintura di sicurezza allacciata.
Dopo l'attivazione del pretensionatore, la cintura di sicurezza può essere slacciata normalmente premendo il pulsante sulla fibbia.
Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.
Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.
Per avere la massima protezione dell'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.



I pretensionatori sono utilizzabili una sola volta ed intervengono solo con cinture di sicurezza allacciate. Dopo il loro intervento rivolgersi pertanto alla Rete Assistenza Maserati per la loro sostituzione e lo smaltimento dei vecchi componenti. La validità dei dispositivi è di 14 anni a partire dalla data di produzione; all'avvicinarsi di questa scadenza i pretensionatori devono essere sostituiti.

AVVERTENZA: Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100 °C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni: non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli quali marciapiedi ecc. Rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** qualora si debba intervenire.



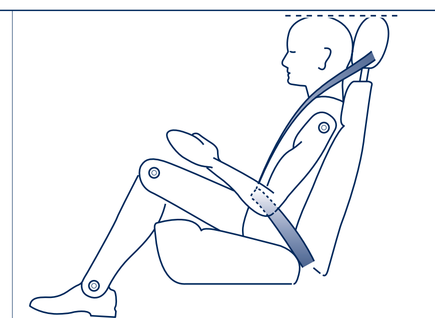
È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenza Maserati.

Avvertenze generali per l'impiego delle cinture di sicurezza

⚠ Il conducente e i passeggeri sono obbligati all'uso appropriato dei sistemi di ritenuta presenti in vettura.

⚠ Per garantire la massima protezione, si consiglia di mantenere lo schienale nella posizione più eretta possibile e la cintura ben aderente al busto e al bacino. Se la cintura è allentata, in caso d'incidente avanzereste troppo aumentando la possibilità di ferirvi. Viaggiare con lo schienale eccessivamente reclinato può essere pericoloso: anche se sono allacciate, le cinture di sicurezza potrebbero non svolgere correttamente la loro funzione.





⚠ Infatti, il nastro della cintura potrebbe non essere aderente al corpo ma trovarsi davanti a voi e causarvi, in caso d'incidente, ferite al collo o altri danni. Inoltre il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere, in caso d'incidente, contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica, causandovi gravi lesioni interne.

⚠ Allacciare sempre le cinture. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni in caso d'urto, anche con gli air bag. In caso d'urto, le cinture riducono la possibilità di urtare contro le parti dell'abitacolo, o di essere proiettati fuori. Gli air bag sono stati progettati per lavorare insieme alle cinture, non per sostituirle.

L'intervento degli air bag frontali è previsto solo in caso di urti frontali di media o forte intensità; non intervengono in caso di ribaltamento della vettura, urti posteriori o urti frontali di bassa intensità.

⚠ Il passeggero seduto posteriormente con vettura in movimento deve indossare la cintura di sicurezza. Viaggiare senza la cintura allacciata aumenta il rischio di lesioni in caso di urto.



Non allacciare la vostra cintura nella fibbia dell'altro sedile: il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica e causarvi, in caso d'incidente, gravi lesioni interne.



E' estremamente pericoloso viaggiare con il nastro della cintura sotto il vostro braccio. In caso d'incidente sareste proiettati troppo in avanti, con maggior probabilità di danni alla testa ed al collo. Inoltre il nastro della cintura, premendo contro le costole potrebbe causarvi gravi lesioni interne.



Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato; assicurarsi che risulti ben teso e aderente al corpo del conducente e del passeggero. Infatti, in caso d'incidente, la forza di trattenimento non sarebbe distribuita su tutta la larghezza del nastro, causando lesioni. La parte superiore deve passare sulla spalla attraversando diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino, non all'addome, per evitare il rischio di scivolare in avanti. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengono le cinture non aderenti al corpo dei passeggeri.



Non trasportare bambini sulle ginocchia di un passeggero utilizzando una cintura di sicurezza per la protezione di entrambi.



Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore. Infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



Per l'uso delle cinture di sicurezza da parte delle donne in gravidanza attenersi scrupolosamente alle vigenti norme locali. Si raccomanda in ogni caso di usare la precauzione di posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sotto il ventre.

Come mantenere sempre efficienti le cinture di sicurezza

1) Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.

2) Le cinture devono essere sostituite dopo ogni attivazione dei pretensionatori e in ogni caso in cui siano evidenti danneggiamenti o abrasioni del nastro.

3) Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre.

4) Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.

Trasportare bambini in sicurezza

Per la migliore protezione in caso d'urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Le cinture di sicurezza sono state realizzate per essere utilizzate da persone con caratteristiche fisiche (età, altezza, peso) che rientrano nei valori limite stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo paese (Comunità Europea altezza ed età minime 150 cm e 3 anni). Per cui chiunque privo di tali requisiti non può viaggiare sul sedile passeggero. Ciò vale a maggior ragione per i bambini. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. E' pertanto necessario, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, l'utilizzo di idonei sistemi di ritenzione o sicurezza.

Dove le disposizioni di legge lo prescrivono (Comunità Europea), i bambini di età inferiore ai 3 anni non possono viaggiare in vettura se non assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

Dove le disposizioni di legge lo prescrivono (Comunità Europea), i bambini di età superiore ai 3 anni la cui statura non supera i 150 cm, non possono viaggiare sul sedile anteriore se non assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

I bambini devono viaggiare assicurati ad un apposito sistema di ritenuta, preferibilmente installato sul sedile posteriore in quanto questa posizione risulta più protetta in caso d'urto e inoltre ci si avvale del sistema di ancoraggio Isofix, vedi pag. 28.

I bambini non devono essere trasportati tra le braccia di un passeggero. Durante un urto, un bambino diventa talmente pesante da non poterlo trattenere. Ad esempio, durante un urto a soli 40 km/ h, un bambino del peso di 5,5 kg esercita una forza di 110 kg sulle braccia della persona che lo trattiene. I bambini devono viaggiare assicurati ad un opportuno sistema di ritenuta.

I bambini che si trovano appoggiati o troppo vicini all'air bag quando si attiva, possono subire gravi lesioni. Gli air bag e i pretensionatori offrono un'adeguata protezione agli adulti ed ai ragazzi, ma non ai bambini ed ai neonati. Sia le cinture di sicurezza sia gli air bag non sono stati progettati per loro. I bambini e i neonati devono viaggiare negli appositi sistemi di ritenuta.



I neonati necessitano di un supporto completo, che comprenda anche la testa e il collo. Ciò è necessario perché il collo di un neonato è debole, mentre la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo. Durante l'urto, in un neonato che viaggia in un seggiolino contromarcia, le forze d'impatto vengono distribuite sulle parti più robuste del corpo e cioè la schiena e le spalle. I neonati devono viaggiare assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

I bambini non possono essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto contromarcia installato su un sedile passeggero protetto da air bag frontale, a meno che questo non sia disattivato.

Disattivare l'air bag prima di installare un seggiolino contromarcia sul sedile passeggero.

La struttura del corpo di un bambino è completamente diversa da quella di un adulto o di un ragazzo, per i quali le cinture di sicurezza sono state progettate. I fianchi di un bambino sono ancora talmente piccoli da impedire al nastro della cintura di restare correttamente su di essi. Il nastro può posizionarsi più in alto sull'addome del bambino e causargli, in caso d'urto, gravi lesioni interne. Anche i bambini devono viaggiare assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

Dovendo installare il seggiolino di tipo universale sul sedile passeggero, quest'ultimo deve essere posizionato completamente in alto e lo schienale il più verticale possibile. Tali accorgimenti sono indispensabili per garantire la massima protezione del bimbo.

Tutti i minori le cui caratteristiche fisiche (età, altezza, peso) rientrino nei valori/limiti stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo Paese, dovranno essere protetti da appositi sistemi di ritenzione o sicurezza (seggiolini, culle, cuscini) omologati. In ogni caso si raccomanda di utilizzare sempre sistemi omologati di ritenzione bambini, della categoria universale.
Per l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini, attenersi alle istruzioni che obbligatoriamente il Costruttore dei dispositivi dovrà fornire con gli stessi.
In vettura sono installabili un massimo di tre seggiolini di sicurezza, uno sul sedile anteriore passeggero, che può essere esclusivamente di tipo universale e due sul sedile posteriore esclusivamente di tipo isofix.



Per garantire il miglior trattenimento del seggiolino per bambini, si consiglia di scegliere il modello che meglio si adatta alla conformazione dei sedili e preferibilmente di tipo isofix (vedi pag. 28). Si raccomanda di provare il seggiolino in vettura prima dell'acquisto.



Per fissare un seggiolino per bambini, seguire le istruzioni di montaggio fornite con il dispositivo stesso.



Non sganciare mai la fibbia della cintura di sicurezza che trattiene un seggiolino per bambini con il veicolo in movimento.



In caso d'incidente se si utilizza un sistema di ritenuta per bambini, un fissaggio non corretto aumenta il rischio di lesioni.



In nessun caso devono essere apportate modifiche alle cinture ed ai sistemi di ritenzione per bambini. Dove le disposizioni di legge già lo prescrivono, i bambini al di sotto di 12 anni non possono viaggiare sui sedili anteriori.



I seggiolini contromarcia per bambini non possono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di Air bag passeggero attivo, che gonfiandosi potrebbe causare gravi lesioni, indipendentemente dalla gravità dell'urto che lo ha attivato. I seggiolini contromarcia per bambini possono essere montati sul sedile passeggero solo sulla versione Europa, dotata di interruttore per la disattivazione dell'Air bag passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione.

La Comunità Europea regolamenta il trasporto dei bambini con la direttiva 2003/20/CE.
In essa i sistemi di ritenuta universali sono suddivisi in cinque gruppi:

Gruppo 0	0-10 kg	di peso
Gruppo 0 +	fino a 13Kg	di peso
Gruppo 1	9-18 kg	di peso
Gruppo 2	15-25 kg	di peso
Gruppo 3	22-36 kg	di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.
Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati d'omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata, che non deve essere assolutamente rimossa.
Oltre 36 kg di peso e 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Gruppo 0 e 0+

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni. La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura, e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

Disattivare l'air bag prima di installare un seggiolino contromarcia sul sedile anteriore passeggero. Inoltre quest'ultimo deve essere posizionato completamente indietro e lo schienale il più verticale possibile.



Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 1

A partire dai 9 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente allacciati alle cinture della vettura con un cuscino. Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

Gruppo 2

A partire dai 15 kg di peso i bambini possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Gruppo 3

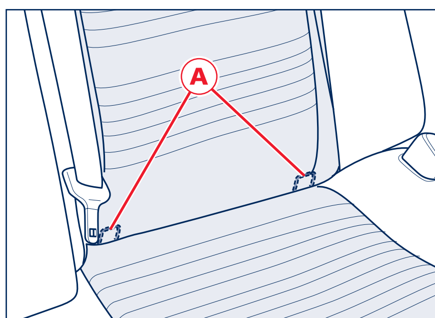
A partire dai 22 kg di peso è sufficiente un solo cuscino sollevatore. Lo spessore del torace del bambino è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.
Oltre 1,50 m di statura i bambini possono indossare le cinture come gli adulti.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Seggiolini Isofix

La vettura, sui sedili posteriori laterali, è predisposta per l'ancoraggio di seggiolini Isofix, quest'ultimo è un nuovo sistema unificato a livello europeo per il trasporto bambini. Tale sistema è caratterizzato dall'ancoraggio del seggiolino specifico, che avviene tramite due staffe metalliche **A** posizionate, fra cuscino e schienale.
Sul sedile posteriore sono montabili un massimo di due seggiolini di tipo Isofix.



Sul sedile anteriore passeggero sono montabili solo seggiolini di tipo tradizionale.

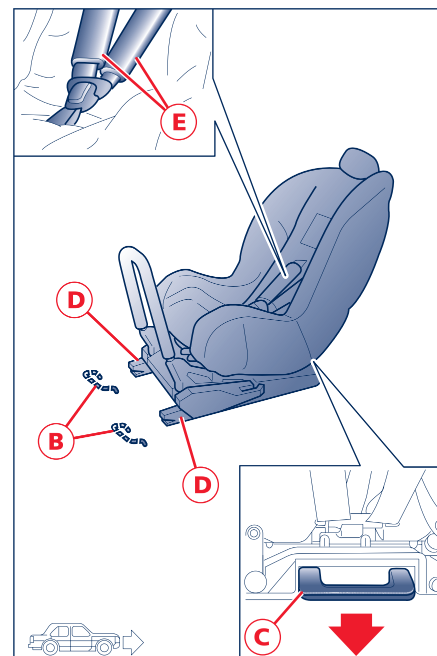
Disattivare l'air bag prima di installare un seggiolino contromarcia sul sedile anteriore passeggero. Inoltre quest'ultimo deve essere posizionato completamente indietro e lo schienale il più verticale possibile.

Il sistema Isofix copre tre gruppi di peso: 0, 0+ e 1.

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'aggancio avvenuto. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

Montaggio seggiolino per gruppi 0 e 0+

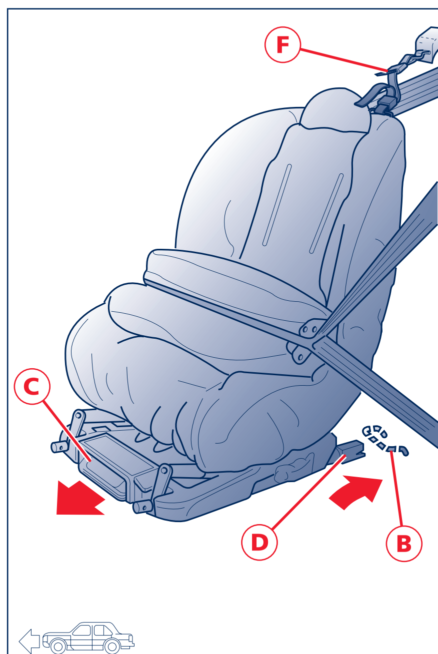
Per trasportare bimbi appartenenti ai gruppi 0 e 0+ il seggiolino deve essere disposto contromarcia, fare particolare attenzione affinchè le staffe **B** siano correttamente inserite nelle sedi **D**. Il bimbo è poi trattenuto dalle cinture **E** del seggiolino.



Montaggio Seggiolini di tipo 1

Per bimbi rientranti nel gruppo 1 il seggiolino deve essere montato in posizione fronte marcia.
Per la corretta installazione procedere come segue:

- assicurarsi che la leva di sgancio **C** sia in posizione di riposo (rientrata);



- allineare le sedi di ancoraggio **D** alle staffe **B** quindi spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio
- verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino; i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono lo scorretto attacco con uno solo degli agganci bloccato.
- far passare il cinghietto **F** sotto all'appoggiatesta posteriore e ancorarlo sullo schienale del seggiolino per bambini e alla staffa sulla scocca dell'auto.

In questa configurazione il seggiolino per bimbi è trattenuto oltre che dalle staffe **B** anche dalla cintura di sicurezza vettura e dal cinghietto superiore **F**.
Fare comunque riferimento al libretto del seggiolino per il corretto passaggio delle cinture vettura sullo stesso.



Gruppo di Massa	Classe di taglia	Inviluppo	Posizione Isofix del veicolo			
			Pass. ant.	*Laterale posteriore sinistro*	*Laterale posteriore destro*	*Altre posizioni*
Culla portatile	F	ISO / L1		X	X	
	G	ISO / L2		X	X	
		(1)				
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO / R1		IL	IL	
		(1)				
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO / R1		IL	IL	
	D	ISO / R2		IL	IL	
	C	ISO / R3		X	X	
		(1)				
Gruppo I° da 9 fino a 18 kg	D	ISO / R2		IL	IL	
	C	ISO / R3		X	X	
	B	ISO / F2		IUF	IUF	
	B1	ISO / F2X		IUF	IUF	
	A	ISO / F3		X	X	
		(1)				
Gruppo II da 15 fino a 25 kg		(1)				
Gruppo III da 22 fino a 36 kg		(1)				

Note:
(1) Per i CRS che NON recano l'identificazione di classe ISO/XX (da A fino a G) per il gruppo di peso applicabile, il costruttore del veicolo deve indicare il sistema specifico di ritenuta per bambini ISOFIX raccomandato per ciascuna posizione.

SIGLE - chiave da inserire nella tabella di cui sopra:

IUF = adatto per sistemi di ritenuta per bambini orientati in avanti ISOFIX, di classe universale, omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL = adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini CRS ISOFIX specificati nell'elenco allegato. Questi CRS ISOFIX sono quelli delle categorie "veicolo specifico", "impiego limitato" oppure "semi-universale".

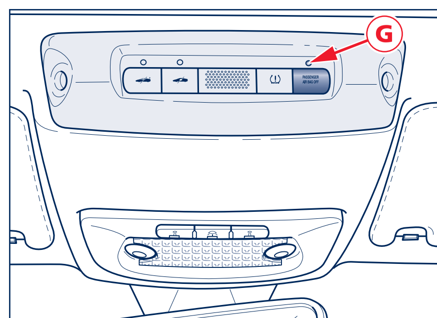
X = Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto bambini:

I bambini i cui requisiti di età, peso, altezza non rientrano nei valori limite stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo paese (Comunità Europea 3 anni, 36 kg e 150 cm) possono viaggiare solo se assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

Si consiglia di farlo installando i seggiolini di tipo Isofix sempre sul sedile posteriore in quanto questa soluzione risulta la più protetta in caso d’urto.

In presenza di air bag passeggero attivo i bambini non possono viaggiare sul sedile anteriore su seggiolini montati contromarcia.



In caso di disattivazione air bag passeggero, controllare sempre, tramite l’apposita spia sul quadro di bordo e l’accensione del led **G** sul padiglione, l’avvenuta disattivazione.

Rispettate scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare.

Conservatele nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzate seggiolini usati privi delle istruzioni d’uso.



Per garantire il miglior trattenimento del seggiolino per bambini, si consiglia di scegliere il modello che meglio si adatta alla conformazione dei sedili e preferibilmente di tipo isofix (vedi pag. 28). Si raccomanda di provare il seggiolino in vettura prima dell’acquisto.

Verificate sempre con una trazione sul nastro l’avvenuto aggancio delle cinture.

Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto: non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

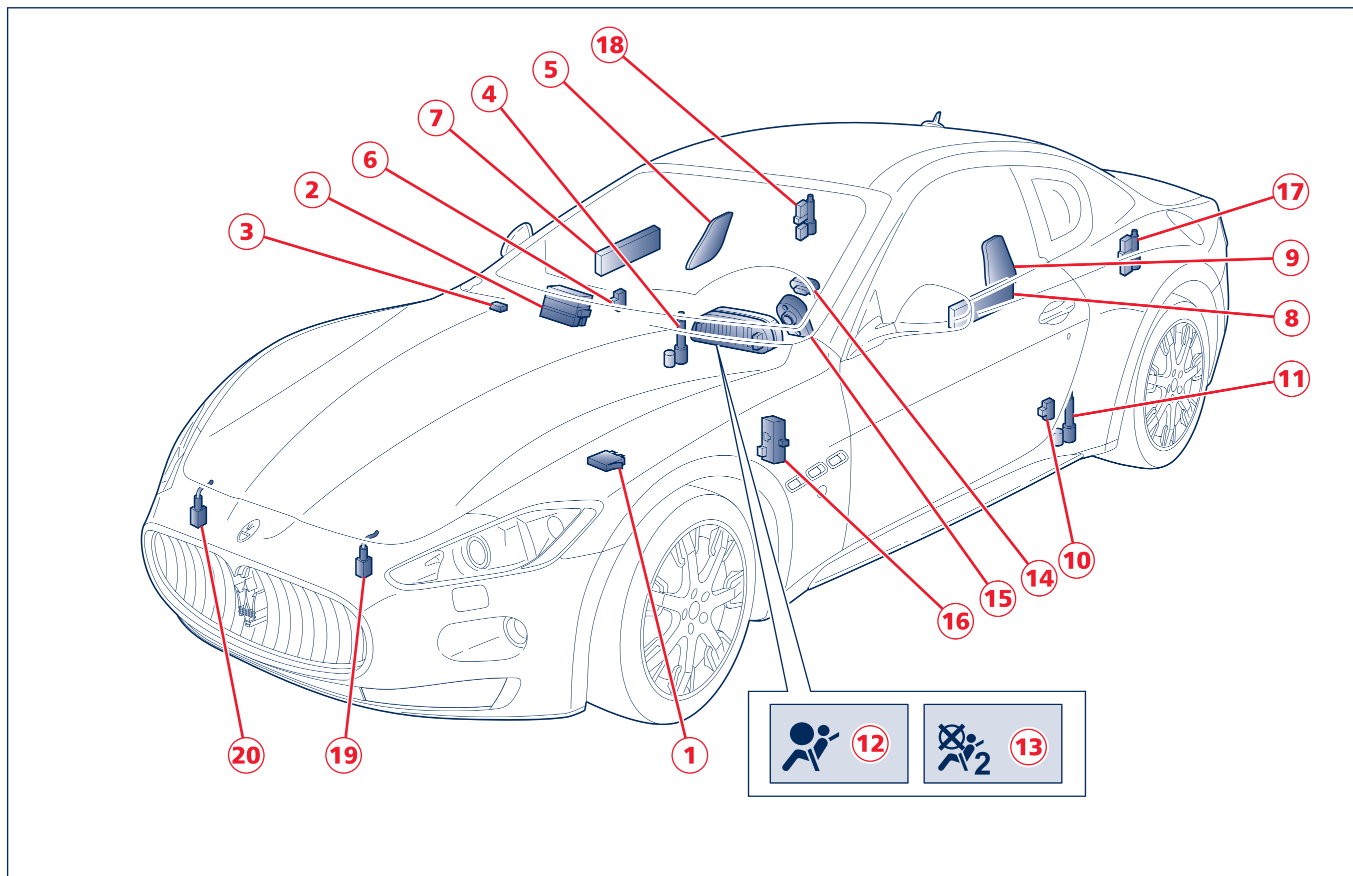
Verificate sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

Durante il viaggio non permettete al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

Non trasportate mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso d’urto.

In caso d’incidente sostituite il seggiolino con uno nuovo.

Air bag frontali e laterali



La vettura è dotata di 6 Air bag (2 frontali e 4 laterali) e di pretensionatori a comando elettronico per tutte le cinture.
I componenti del sistema sono i seguenti:

1) Centralina elettronica di controllo
2) Air bag frontale lato passeggero
3) Interruttore esclusione air bag lato passeggero
4) Pretensionatore cintura di sicurezza anteriore passeggero
5) Side bag lato passeggero
6) Sensore satellite di urto lato passeggero
7) Lamella bag lato passeggero
8) Lamella bag lato guida
9) Side bag lato guida
10) Sensore satellite di urto lato guida
11) Pretensionatore cintura di sicurezza anteriore guida
12) Spia avaria impianto air bag
13) Spia air bag lato passeggero disinserito
14) Air bag frontale lato guida
15) Contatto spiralato (Clock Spring)
16) Presa di diagnosi
17) Pretensionatore posteriore sinistro
18) Pretensionatore posteriore destro
19) Crash Zone Sensor anteriore sinistro
20) Crash Zone Sensor anteriore destro.

Air bag frontali

L'air bag frontale (guidatore e passeggero) è un dispositivo di sicurezza che interviene in caso d'urto frontale.
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano:

- nel centro del volante per il guidatore;
- nella plancia e con cuscino di maggior volume (full size air bag) per il passeggero.

L'air bag (guidatore e passeggero) è un dispositivo progettato per proteggere gli occupanti in caso d'urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.
In caso d'urto, una centralina elettronica elabora i segnali di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.
Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo dei passeggeri anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni.
Immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.



Entrambi sono a doppio stadio, per cui il loro gonfiaggio dipende dalla gravità dell’urto. Con urti di bassa entità si ha un gonfiaggio dell’air bag ridotto, con urti di maggior impatto il gonfiaggio aumenta.



In caso d’urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase d’apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta. Pertanto l’air bag frontale (guidatore e passeggero) non è sostitutivo ma complementare all’uso delle cinture, che è sempre necessario indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.



Ricordate che in caso d’urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.



Non togliere assolutamente il volante; tale operazione, eventualmente é da fare eseguire presso la Rete Assistenza Maserati.

In caso di urti frontali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l’azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), l’air bag non viene attivato.
Negli urti posteriori (quali ad esempio tamponamenti da altro veicolo) e negli urti laterali, l’air bag non viene attivato in quanto non offre alcuna protezione aggiuntiva.
Pertanto la mancata attivazione, in questi casi, non è indice di malfunzionamento del sistema.

Air bag lato passeggero (full size air bag)

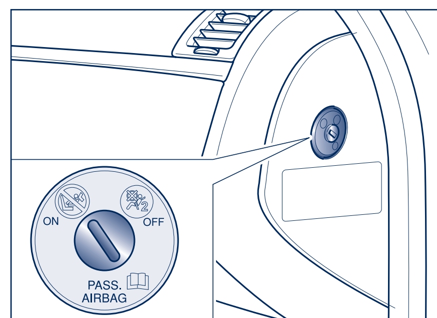
L’air bag lato passeggero è studiato e tarato per migliorare la protezione di una persona che indossa la cintura di sicurezza.
Il suo volume al momento del massimo gonfiaggio è pertanto tale da riempire la maggior parte dello spazio tra la plancia e il passeggero.



GRAVE PERICOLO: la vettura è equipaggiata di air bag sul lato passeggero. Prima di disporre sul sedile passeggero il seggiolino per bambino, rivolto contromarcia, disinserire sempre l’air bag lato passeggero. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l’air bag, non appena il trasporto di bambini non è più necessario.

Interruttore disattivazione manuale air bag lato passeggero

Se si deve trasportare un bambino, sul sedile anteriore, prima di disporre l'apposito seggiolino, rivolto contromarcia, disinserire sempre l'air bag lato passeggero. La disattivazione avviene azionando, con la chiave d'avviamento della vettura, l'apposito interruttore a chiave disposto sul fianco destro della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.
Sulle vetture destinate ai mercati USA, Canada, Giappone e Australia tale dispositivo non è previsto.



L'interruttore a chiave ha due posizioni:

1) air bag passeggero attivo: (posizione **ON**) spia sul quadro strumenti e led su padiglione spente; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile passeggero su seggiolini rivolti contromarcia.
2) air bag passeggero disattivato: (posizione **OFF**) spia sul quadro strumenti e led su padiglione accese; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta, rivolti contromarcia, sul sedile passeggero.

La spia sul quadro strumenti e il led sul padiglione rimangono permanentemente accese fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

AVVERTENZA: Qualora venga riscontrato un malfunzionamento della spia (airbag passeggero disattivato) il display ne segnala l'avaria.

AVVERTENZA: La disattivazione dell'air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in entrambe le posizioni.

Risultando la posizione più protetta in caso d'urto si consiglia di installare i seggiolini sempre sul sedile posteriore.

Quando l'air bag passeggero è disinserito, perché si trasporta una persona che appartiene alla categoria considerata a rischio dalla normativa vigente e che pertanto deve viaggiare assicurata a sistemi di ritenuta supplementari, il passeggero non avrà la protezione supplementare dell'air bag in caso d'urto.

Disattivare l'air bag solo quando si deve trasportare una persona della categoria a rischio e riattivarlo al termine del trasporto.



Air bag laterali

Gli air bag laterali hanno il compito di aumentare la protezione degli occupanti i posti anteriori in occasione di un urto laterale di severità medio-alta.
Sono costituiti da due tipi di cuscini a gonfiaggio istantaneo:

- Side bag alloggiati negli schienali dei sedili anteriori; questa soluzione permette di avere sempre il bag (cuscino) nella posizione ottimale rispetto all'occupante indipendentemente dalla regolazione del sedile.
- Lamella bag alloggiati nei pannelli delle porte.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica elabora i segnali provenienti da un sensore di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini.
I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra gli occupanti e la fiancata della vettura. Immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

AVVERTENZA: L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, lamella bag e side bag è decisa in modo differenziato dalla centralina elettronica, in funzione del tipo di urto.
La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urti laterali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non vengono attivati.
Pertanto i lamella bag non sono sostitutivi ma complementari all'uso delle cinture, che è sempre necessario indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.
Il funzionamento dei lamella bag non è disabilitato dall'azionamento dell'interruttore di comando disattivazione air bag frontale passeggero, come descritto nel paragrafo precedente. Viene così offerta la protezione, in caso di urto laterale, anche all'eventuale bambino trasportato.

AVVERTENZA: È possibile l'attivazione degli air bag frontali e/o laterali se la vettura è sottoposta a forti urti o incidenti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA: L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di gas. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. In caso d'esposizione, lavarsi con sapone neutro ed acqua.

In caso d'accensione della spia durante la marcia (segnalazione di un'anomalia) arrestare la vettura e rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati per la verifica del sistema.

AVVERTENZA: L'impianto air bag ha una validità di 14 anni. All'avvicinarsi di questa scadenza, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato l'air bag, rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati per far sostituire tutto il dispositivo di sicurezza, centralina elettronica, cinture, pretensionatori e per far verificare l'integrità dell'impianto elettrico.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenza Maserati.

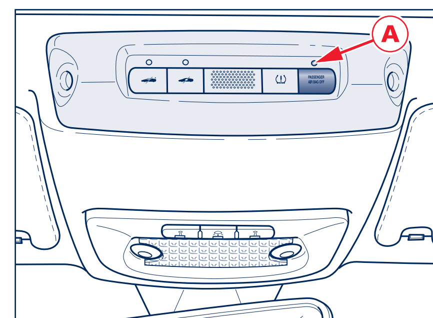
AVVERTENZA: In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per far disattivare l'impianto.

AVVERTENZA: In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità d'impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del libretto "Uso e Manutenzione".

Avvertenze generali

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo circa 5 secondi. Se la spia non si accende o se rimane accesa o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Maserati.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia e il led A sul padiglione, sopra all'iscrizione "PASSENGER AIR BAG OFF" (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero in posizione ON), si accendono e lampeggiano per alcuni secondi, per ricordare che gli air bag passeggero e gli air bag laterali posteriori si attiveranno in caso d'urto, dopodichè si devono spegnere.



Guidate tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli che potrebbero arrecarvi gravi danni. Non guidate con il corpo piegato in avanti ma tenete lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

Per permettere uno spiegamento corretto ed il più efficace possibile degli air bag frontali, sia il conducente che il passeggero devono mantenere una distanza di almeno 25 cm, rispettivamente dal volante e dal cruscotto.

Non applicare adesivi o altri oggetti sul volante o sul mobiletto dell'air bag lato passeggero.

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc.; in caso d'urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

Si ricorda che a chiave inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche su una vettura ferma, qualora questa venga urtata da un'altra vettura in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i bambini devono trovarsi negli appositi sistemi di ritenuta sul sedile passeggero, con air bag passeggero disattivato. D'altro canto si ricorda che, a vettura ferma, senza chiave inserita e ruotata, gli air bag non si attivano in conseguenza di un urto; la mancata attivazione degli air bag in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni od allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza Maserati.

In caso d'interventi non corretti sull'impianto elettrico, l'air bag può attivarsi causando lesioni alle persone che si trovano vicino.

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, in caso di urti frontali a basse velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, i passeggeri vengono protetti solo dalle cinture di sicurezza, che quindi vanno sempre allacciate.

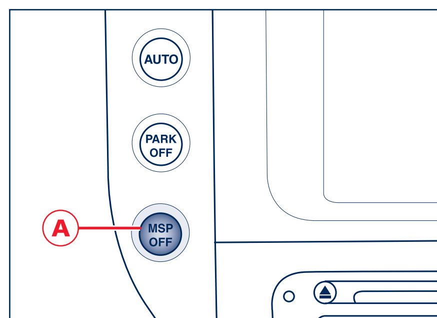
Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

Non montare dispositivi parasole (es. tendine) sui cristalli o pannelli porta.

Sistema MSP

La vettura è equipaggiata con il sistema di controllo anti imbardata **MSP** (Maserati Stability Program) che racchiude in se tutti i sistemi di controllo: ABS, EBD, ASR e MSR. Esso possiede al suo interno un modello che fornisce in maniera molto accurata una previsione del comportamento del veicolo. Esso è in grado di prevedere se il pilota sta per perdere il controllo della vettura. In questo caso può attuare singolarmente i caliper dei freni e il controllo motore, in modo da creare una coppia che contrasti il momento imbardante della vettura.



Inserimento

Il sistema **MSP** si attiva automaticamente ad ogni avviamento del motore, può essere escluso premendo il pulsante **A** per circa 2 secondi. Per reinserire il sistema premere nuovamente il pulsante **A**. In tutte le fasi di intervento, sul quadro strumenti, la spia ⚠ di colore ambra lampeggia.

Segnalazione anomalie

In caso d'anomalia il sistema si disinserisce automaticamente e non è possibile reinserirlo. Questa condizione è segnalata durante la marcia dall'accensione della spia ⚠ di colore ambra sia sul quadro che sul display multifunzione, su quest'ultimo abbinata al messaggio "**MSP** non disponibile recarsi in officina". All'avviamento del motore l'anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia ⚠.

AVVERTENZA: In caso d'anomalia e con **MSP** disinserito, la vettura si comporta come se non fosse equipaggiata con questo sistema: si raccomanda comunque di rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica del sistema.

AVVERTENZA: Se si deve trainare la vettura con 2 ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione **STOP**. In caso contrario, con **MSP** inserito, la relativa centralina memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione delle spie ⚠ su quadro e display, che richiede l'intervento della **Rete Assistenza Maserati** per il ripristino del sistema.

AVVERTENZA: In condizioni di bassa e media aderenza (bagnato, neve, ghiaccio, sabbia, etc.) si consiglia di non inserire la funzione SPORT, anche con **MSP** inserito.

AVVERTENZA: La percorrenza di curve paraboliche disattiva il sistema.





Sistema ASR (controllo elettronico della trazione)

Il sistema ASR permette di evitare il pattinamento delle ruote motrici in accelerazione attraverso l'azione della centralina controllo motore (ritardo anticipo dell'accensione, riduzione dell'apertura della farfalla alimentazione motore e taglio dell'iniezione) e dei freni posteriori.
L'azione dell'ASR contribuisce ad aumentare la stabilità e la sicurezza attiva della vettura durante la marcia, specialmente nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, per effetto delle variazioni dinamiche del carico o dell'eccessiva accelerazione
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale
- accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati
- in caso di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

L'ASR agisce in combinazione con il sistema di regolazione delle sospensioni elettroniche: in condizioni normali (funzione SPORT disinserita) viene privilegiata la stabilità nelle condizioni di bassa e media aderenza mentre con funzione SPORT inserita il sistema privilegia la trazione ottimizzando le prestazioni della vettura su asfalto asciutto.

Inserimento

Il sistema ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore, può essere escluso premendo il pulsante **A** per circa 2 secondi.
Per reinserire il sistema premere nuovamente il pulsante **A**.
In tutte le fasi di intervento, sul quadro strumenti, la spia di colore ambra lampeggia.

Segnalazioni anomalie

In caso d'anomalia il sistema si disinserisce automaticamente e non è possibile reinserirlo. Questa condizione è segnalata, durante la marcia, dall'accensione dell'icona di colore ambra, sul display multifunzione, abbinata al messaggio "**ASR** non disponibile recarsi in officina".

Funzione MSR (regolazione della coppia frenante del motore)

Il sistema **ASR** svolge anche la funzione di controllo della coppia frenante del motore durante il rilascio dell'acceleratore in condizioni di bassa aderenza (neve, ghiaccio, ecc.): in queste condizioni, infatti, l'elevata coppia frenante del motore può causare l'instabilità della vettura.
Il sistema, utilizzando gli stessi sensori del sistema ABS, rileva l'insorgere dello slittamento di una o entrambe le ruote motrici durante il rilascio dell'acceleratore e provvede all'apertura della farfalla motorizzata del sistema d'alimentazione del motore riducendo la coppia frenante e ripristinando le condizioni di massima aderenza delle ruote motrici.

AVVERTENZA: La massima decelerazione realizzabile con il freno motore è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che, in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molti ridotti.



Sistemi ABS e EBD

La vettura è equipaggiata con sistema antibloccaggio ruote ABS (Antilock-Blocking System) e correttore di frenata elettronico EBD (Electronic Brakeforce Distribution) che mediante la centralina ed i sensori del sistema ABS, consente di incrementare le prestazioni dell'impianto frenante.
L'impianto ABS, abbinato all'impianto frenante convenzionale, consente di applicare la massima forza frenante senza causare il bloccaggio delle ruote e la conseguente perdita di controllo della vettura in caso di frenata d'emergenza o di frenata su terreno con scarsa aderenza (presenza di neve, ghiaccio, ecc.).
Il sistema si basa su di una centralina elettronica che elabora i segnali provenienti da 4 sensori applicati in corrispondenza delle 4 ruote.
Quando una ruota tende a bloccarsi, il sensore avverte la centralina che, a sua volta, segnala al gruppo elettroidraulico di intervenire modulando la pressione esercitata sulle pinze dei freni; il guidatore avverte una sensazione di "pulsazione" al pedale del freno, del tutto regolare.

In caso d'avaria, il sistema si disattiva lasciando inalterata l'efficienza dell'impianto frenante convenzionale.
L'avaria viene segnalata mediante l'accensione della spia color ambra con la scritta ABS (ABS) sul quadro strumenti.
In questo caso è opportuno rivolgersi alla più vicina officina della **Rete Assistenza Maserati** che provvederà ad un'immediata individuazione del guasto, grazie al sistema d'autodiagnosi di cui questo impianto è dotato.

Le vetture devono montare, esclusivamente cerchi ruote, pneumatici e guarnizioni frenanti del tipo approvati dalla Casa costruttrice per questo modello.

Nonostante questo dispositivo apporti un notevole contributo alla sicurezza, è indispensabile osservare comunque un comportamento particolarmente prudente in presenza di fondo stradale bagnato, innevato o ghiacciato.

La vettura è dotata di correttore elettronico di frenata (EBD). L'accensione della spia (!) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina officina della Rete Assistenza Maserati per la verifica dell'impianto.





L'accensione della spia (ABS) con il motore in moto indica normalmente l'anomalia del solo sistema ABS. In questo caso l'impianto frenante mantiene la sua efficacia, pur senza fruire del dispositivo antibloccaggio. In tali condizioni anche la funzionalità del sistema EBD può risultare ridotta. Anche in questo caso si raccomanda di raggiungere immediatamente la più vicina officina della Rete Assistenza Maserati per la verifica dell'impianto, guidando in modo da evitare brusche frenate.



Se si accende la spia (!) minimo livello liquido freni, arrestare immediatamente la vettura e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio: se il livello è inferiore al minimo rabboccare con il liquido prescritto e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Maserati per il controllo dell'impianto. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico infatti, pregiudica comunque il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale che con sistema antibloccaggio ruote.



Le prestazioni del sistema, in termini di sicurezza attiva, non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere comunque adeguata alle condizioni atmosferiche, alla visibilità ed al traffico.



La massima decelerazione realizzabile è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molto ridotti e quindi in tali condizioni lo spazio d'arresto rimane elevato, anche con l'impianto ABS.

Sistema monitoraggio pressione pneumatici (a richiesta)

La vettura è equipaggiata con un sistema che rileva la pressione dei pneumatici attraverso particolari sensori fissati internamente ai cerchi ruota, in corrispondenza della valvola di gonfiaggio. Detti sensori trasmettono un segnale che viene captato dalle antenne, fissate sulla scocca dietro ai parasassi, che sono collegate alla centralina.

AVVERTENZA: Il sistema può risentire momentaneamente di disturbi radioelettrici emessi da dispositivi che utilizzano frequenze vicine.

La centralina elabora queste informazioni e tramite linea CAN trasmette al quadro di bordo una serie di dati relativi allo stato di pressione dei pneumatici ed eventuali errori del sistema.
Il segnale trasmesso dalla centralina attiva alcuni ideogrammi sul display.

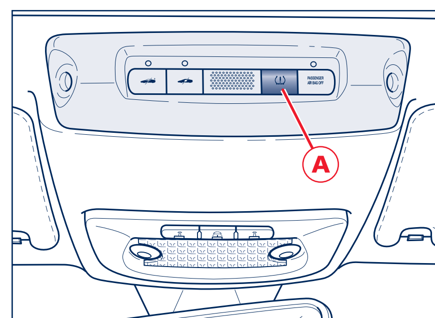
Il sistema è dotato di un cablaggio specifico che connette all'impianto elettrico della vettura le antenne, la centralina e il pulsante per effettuarne la calibrazione.

Questo sistema segnala al conducente la diminuzione della pressione dei pneumatici ma non lo esime dal controllo periodico e dal rispetto delle pressioni corrette degli stessi.

AVVERTENZA: Il sistema acquisisce come riferimenti le pressioni dei pneumatici pertanto è necessario gonfiarli alla pressione prescritta.

Calibrazione sistema

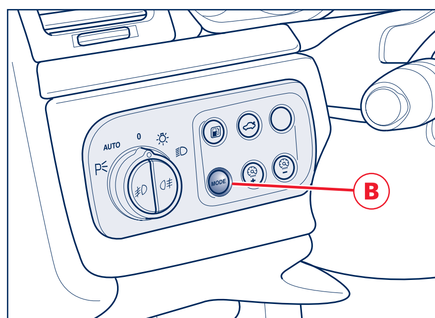
Dopo la sostituzione o il gonfiaggio di uno o più pneumatici è necessario procedere con una nuova calibrazione del sistema.
Per calibrare il sistema occorre mantenere premuto per un tempo compreso tra 4 e 10 secondi il pulsante **A** alloggiato nel padiglione.
Il sistema impiega un tempo massimo di 20 minuti, con vettura in movimento per la calibrazione.
Sul display comparirà il simbolo (!) di colore verde assieme al messaggio "Calibrazione attivata".
Nel caso si richiami la videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico, verranno mostrati al posto dei valori alcuni trattini "–.–".





Visualizzazione messaggi sul display

L'utente ha la possibilità, tramite la pressione ripetuta del tasto "Mode" **B** (vedi pag. 68), di accedere alla videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico.



Quando si verificano segnalazioni ad evento, le informazioni relative ai valori di pressione dei pneumatici vengono sostituite dalla visualizzazione dell'anomalia per un tempo pari al suo intero ciclo di visualizzazione (20 secondi). Terminato il ciclo di visualizzazione, la videata pressione pneumatici è di nuovo disponibile e viene visualizzato, nell'area specifica, il simbolo riepilogativo dell'anomalia fino a quando non viene ripristinata l'anomalia stessa.

Condizioni normali

Normalmente l'utente ha la possibilità, tramite la pressione del tasto specifico per la visualizzazione rapida delle informazioni (tasto "Mode" premuto brevemente) di accedere alla videata informativa (videata **1**) che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico.



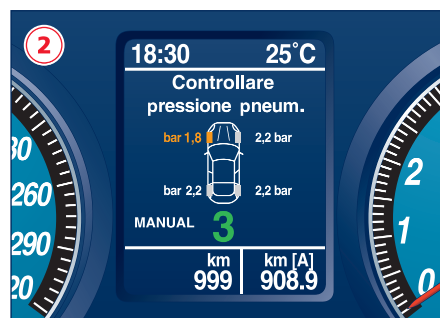
Insufficiente pressione

Quando il quadro di bordo riceve dalla centralina pressione pneumatici la segnalazione che il valore di pressione di uno o più pneumatici è al di sotto del valore della soglia di controllo, compare la videata **2** per 10 secondi, scaduti i quali il sistema visualizza la videata attiva in precedenza.
Al successivo contatto chiave, se permane l'anomalia, sul display verrà visualizzata nuovamente la videata **2**.

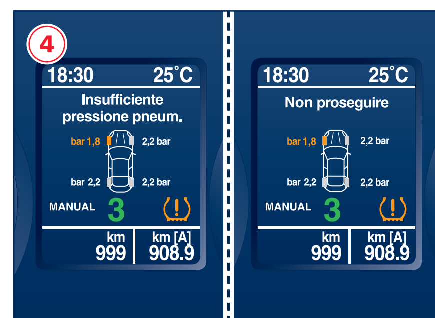
Può capitare che il sistema ignori quale sia la ruota che segnala l'avaria e che quindi non sia in grado di specificare quale è la ruota interessata così visualizzerà la videata **3**.
La strategia di visualizzazione di tale videata segue la logica della videata **2** descritta precedentemente.

Foratura pneumatico

Quando il quadro di bordo riceve dalla centralina pressione pneumatici la segnalazione che il valore di pressione di uno o più pneumatici è al di sotto del valore della soglia di allarme, sul quadro di bordo si accende in modalità fissa la spia (!) e sul display compaiono alternativamente le videate **4** per 20 secondi. A tutti i successivi contatti chiave, se permane l'anomalia, sul display verranno visualizzate le videate **4** per 20 secondi. La visualizzazione permane fino al ripristino della situazione corretta e dopo una successiva calibrazione richiesta dal sistema.







E' possibile che il sistema ignori quale sia la ruota che segnala l'avaria e che quindi non sia in grado di specificare quale è la ruota interessata così unitamente alla spia fissa (!) sul quadro di bordo il display visualizzerà la videata **5**. La strategia di visualizzazione di tale videata segue la logica della videata **4** descritta in precedenza.

Sistema non calibrato

Nel caso in cui il sistema non fosse stato calibrato od in seguito ad un'operazione di sostituzione di un pneumatico, è prevista l'accensione della spia (!) su quadro, in modalità lampeggiante per 90 secondi, e sul display della videata **6**.
Successivamente, viene riproposta la videata attiva in precedenza e la spia (!) sul quadro si accende in modalità fissa.
La calibrazione del sistema può essere eseguita, tramite apposito tasto (vedi pag. 43).
La videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico non è richiedibile.

Avaria sistema monitoraggio pressione pneumatici

La videata **7** compare nei seguenti casi:
- anomalia sul circuito/cablaggio della centralina;
- mancata ricezione del segnale da uno o più sensori a causa anomalia, rottura o scarica della batteria;
- anomalia centralina.

La visualizzazione segue la logica consueta delle anomalie, pertanto trascorsi 10 secondi il display visualizza la videata attiva prima dell'anomalia.







Unitamente alla visualizzazione della videata **7** la spia fissa (!) sul quadro lampeggia per 90 secondi, trascorsi i quali rimarrà accesa in modalità fissa fino al ripristino della situazione corretta. La videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico non è richiedibile.

Sistema temporaneamente non attivo

Al presentarsi delle seguenti condizioni:

- outside trasmitter (interferenze di frequenza);
- eccessiva temperatura;
- durante la prima calibrazione;

compare la videata **8**.
Unitamente a questo la spia fissa (!) sul quadro lampeggia per 90 secondi, trascorsi i quali rimarrà accesa in modalità fissa fino al ripristino della situazione corretta.
La videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico non è richiedibile.

Sistema non attivo

Per alcuni secondi dal contatto chiave, nel caso in cui il sistema sia stato disattivato tramite strumento di diagnosi, compare la videata **9**.
Unitamente a questo la spia fissa (!) sul quadro lampeggia per 90 secondi, trascorsi i quali rimarrà accesa in modalità fissa fino al ripristino della situazione corretta.
La videata informativa che mostra i valori di pressione di ogni pneumatico non è richiedibile.





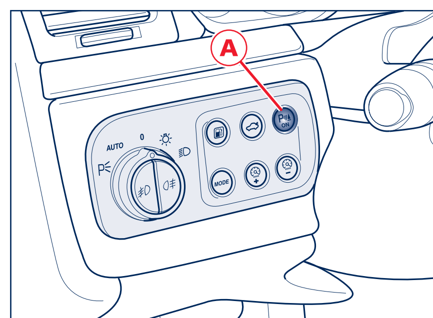


Sensori di parcheggio

Per agevolare il guidatore nelle manovre di parcheggio, la vettura può essere dotata di quattro sensori alloggiati nel paraurti posteriore ed anche di quattro sensori alloggiati nel paraurto anteriore (quest'ultimi a richiesta).
I sensori di parcheggio forniscono al guidatore, durante la fase di avvicinamento ad ostacoli posti dietro e davanti la vettura, l'informazione sulla distanza. L'informazione della presenza e della distanza dell'ostacolo è trasmessa al guidatore mediante segnali acustici e visivi. Integrando l'informazione visiva diretta con quella acustica e visiva generata dal sistema, il guidatore può pertanto evitare eventuali collisioni nelle fasi di manovra.

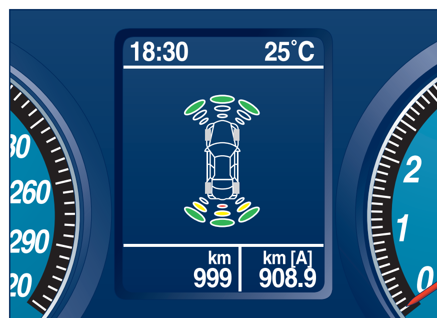
La responsabilità nelle manovre di parcheggio ed in altre situazioni potenzialmente pericolose è sempre e comunque del guidatore. Il sistema è infatti stato progettato solo come ausilio nelle manovre di parcheggio, in quanto permette l'individuazione di ostacoli fuori dal campo visivo del guidatore.

I sensori posteriori ed anteriori si attivano automaticamente, con la chiave in posizione **MAR**, quando si inserisce la retromarcia.
Quando la vettura è dotata anche di sensori anteriori, questi sensori possono essere attivati premendo il pulsante **A**; quando i sensori anteriori sono attivi, il pulsante si accende con luce ambra. Per escludere i sensori anteriori, premere nuovamente il pulsante **A**. Disinserendo la retromarcia tutti i sensori rimangono attivi. I sensori posteriori rimangono attivi per circa 10 secondi fino al superamento della velocità di circa 10 km/h (6 mph). I sensori anteriori rimangono attivi fino al superamento della velocità di circa 10 km/h (6 mph).



All'attivazione dei sensori posteriori o anteriori, un segnale acustico avvisa il guidatore che il sistema è attivo.
Quando i sensori sono attivati, il sistema inizia ad emettere segnalazioni acustiche non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo.
I segnali acustici sono emessi da due cicalini, uno collocato sotto la plancia (se la vettura è dotata di sensori anteriori) ed uno in prossimità del ripiano valigie (se la vettura è dotata di sensori posteriori).
Quando l'ostacolo si trova ad una distanza inferiore a circa 35 cm dal paraurti, il suono emesso è continuo. Il segnale acustico cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta.
Il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 7 secondi, per evitare ad esempio segnalazioni continue durante manovre lungo i muri.

La distanza dagli ostacoli può essere riprodotta anche graficamente sul display del quadro di bordo mediante una immagine che illustra la vettura circondata da simboli esplicativi della distanza (massima, media e minima distanza) e la posizione (frontale/posteriore, centrale/laterale) dell'ostacolo rilevato.
Il colore rappresenta la distanza, il campo la posizione. La massima distanza rilevata è rappresentata dal colore verde, la media dal colore giallo e la minima dal colore rosso.
Se la vettura è equipaggiata con i soli sensori posteriori i sensori anteriori vengono omessi anche dalla raffigurazione.
Se la vettura è equipaggiata con i sensori anteriori e posteriori, nella condizione con attivi solo i sensori anteriori, i sensori posteriori vengono omessi anche dalla raffigurazione.



Funzione Stop & Go

La vettura è dotata di funzione Stop & Go attivabile dal Multi Media System. La funzione Stop & Go può essere abilitata/disabilitata accedendo al menù di "Configurazione", selezionando l'opzione "Definire i parametri veicolo", selezionando l'opzione di parcheggio Stop & Go e settando su "Attivazione". Con la funzione Stop & Go attiva, i sensori anteriori si attivano automaticamente in tutte le condizioni in cui la velocità della vettura scende sotto i 8 km/h (5 mph).

AVVERTENZA: La funzione Stop & Go è disponibile solo quando sono istallati i sensori di parcheggio anteriori.


Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori posizionati sui paraurti siano sempre puliti dal fango, sporcizia, neve o ghiaccio.

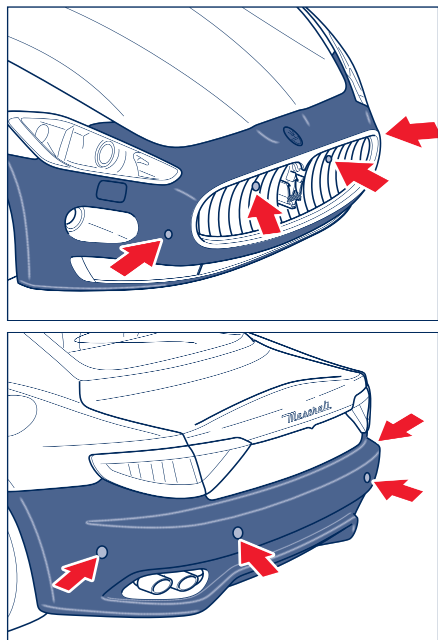
Pulizia dei sensori

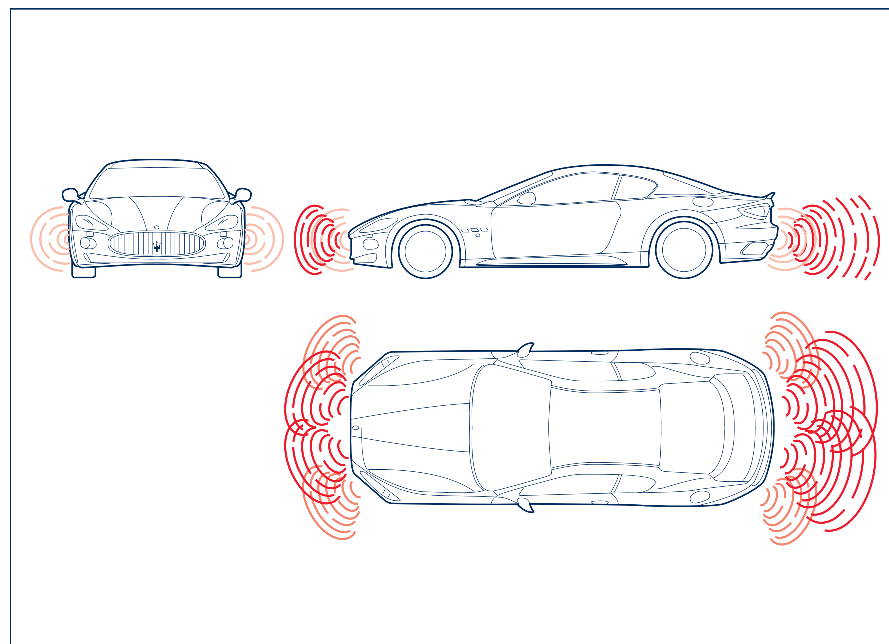
Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare pertanto l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri.
I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.
Per la riverniciatura di paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla **Rete Assistenza Maserati**.
Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.



Campo d’azione dei sensori

I sensori permettono al sistema di controllare la parte anteriore e posteriore della vettura; la loro posizione copre infatti le zone mediane e laterali del frontale e del posteriore vettura.
Nel caso di ostacolo posizionato in zona mediana, questo viene rilevato a distanze inferiori a circa 0,9 m anteriormente e 1,5 m posteriormente, a seconda del tipo di ostacolo e in proporzione alle dimensioni dello stesso.
Nel caso di ostacolo posizionato in zona laterale, questo viene rilevato a distanze inferiori a 0,8 m.







Segnalazioni d'avaria

La centralina del sistema effettua la verifica di tutti i componenti ogni volta che s'inserisce la retromarcia.
Qualora si verificasse l'avaria dei sensori di parcheggio sul display si accende la spia P accompagnata dal messaggio "Ausilio parcheggio non disponibile".
In caso di segnalazione d'avaria, fermare la vettura e ruotare la chiave d'avviamento in posizione Stop.
Provare quindi a pulire i sensori o ad allontanarsi da eventuali fonti d'emissione d'ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d'autocarri o martelli pneumatici) e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**. In questo modo, se è stata rimossa la causa dell'anomalia di funzionamento, il sistema riprende la piena funzionalità e il segnalatore acustico d'avaria si spegne.
Se invece la segnalazione acustica d'avaria permane, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell'impianto.

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori. Infatti gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Le segnalazioni inviate dai sensori inoltre possono essere alterate dal danneggia-mento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d'autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

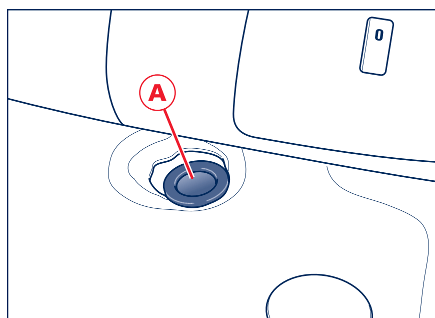
La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque del guidatore. Quando si effettuano queste manovre assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non vi siano né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio devono essere considerati un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



2

Interruttore inerziale blocco carburante

La vettura è equipaggiata con un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo il flusso di carburante e causando di conseguenza l'arresto del motore. Si evita inoltre lo spargimento di carburante nel caso di rotture delle tubazioni causate dall'incidente.
L'intervento dell'interruttore di sicurezza è segnalato dall'accensione della spia sul display.
L'interruttore è posto sotto al sedile anteriore sinistro.





Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto d'alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi d'incendio.

L'intervento dell'interruttore inerziale provoca lo sblocco di tutte le porte e del baule, l'accensione della plafoniera interna e l'accensione dei quattro indicatori di direzione.

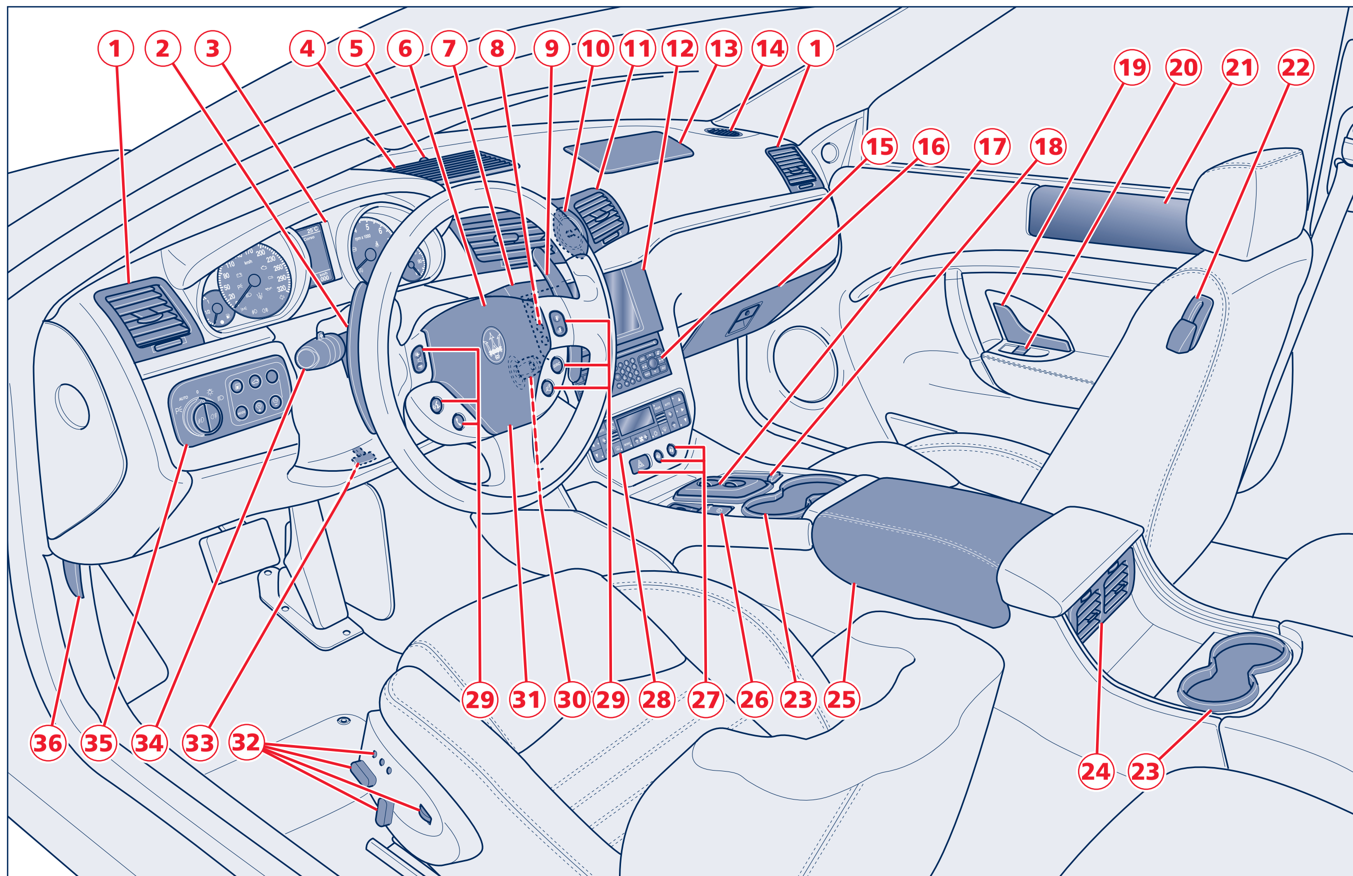
Ripristino dell'interruttore

Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **STOP.**
Controllare che non vi siano perdite di carburante nel sistema d'alimentazione.
Se non vi sono perdite ripristinare l'interruttore inerziale, che inibisce il funzionamento della pompa carburante, premendo il pulsante **A** sull'interruttore.
Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **MAR**, attendere alcuni secondi e portarla in posizione **ACC**.
Verificare che la spia sul display sia spenta.
Effettuare un ulteriore controllo per verificare che non vi siano perdite di carburante.



Strumentazione e comandi

Plancia


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
1
15
16
17
18
19
20
21
22
29
31
30
29
28
27
26
23
25
24
23
36
35
34
33
32

1) Bocchette laterali climatizzazione
2) Leva inserimento marcia inferiore DOWN
3) Quadro strumenti
4) Bocchetta superiore climatizzazione
5) Sensore irraggiamento solare
6) Airbag lato guida
7) Leva comando tergi/lavacristallo/lavafari
8) Pulsanti a sinistra del display Multi Media System
9) Leva inserimento marcia superiore UP
10) Orologio
11) Bocchette centrali climatizzazione
12) Display Multi Media System
13) Airbag lato passeggero
14) Bocchette per cristalli laterali
15) Comandi Multi Media System
16) Cassetto portaoggetti
17) Comandi “Cambiocorsa”
18) Posacenere e accendisigari
19) Maniglia interna apertura porta passeggero
20) Comando alzacristallo elettrico porta passeggero
21) Lamella bag porta passeggero
22) Leva ribaltamento schienale sedile passeggero
23) Portabevande
24) Bocchette posteriori climatizzazione
25) Vano portaoggetti
26) Leva inserimento/disinserimento freno di stazionamento elettrico
27) Pulsanti sotto ai comandi climatizzatore
28) Comandi climatizzatore
29) Comandi Multi Media System ripetuti su volante
30) Commutatore d’avviamento/bloccasterzo
31) Comando avvisatore acustico
32) Comandi regolazione sedile
33) Leva regolazione altezza e profondità volante
34) Leva comandi Cruise Control, indicatori di direzione
35) Pulsanti a sinistra del volante
36) Leva apertura cofano motore.

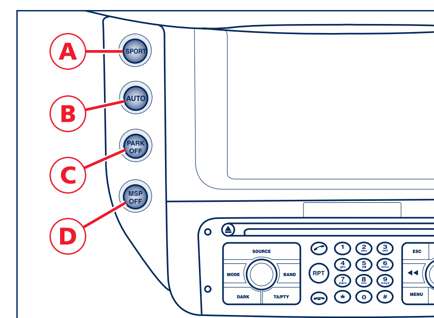
Rif. 8 Pulsanti a sinistra del display Multi Media System

A - Comando modalità **SPORT**

B - Comando modalità **AUTO**

C - Comando funzione PARK OFF (vedi pag. 160)

D - Comando disattivazione sistema MSP-ASR.

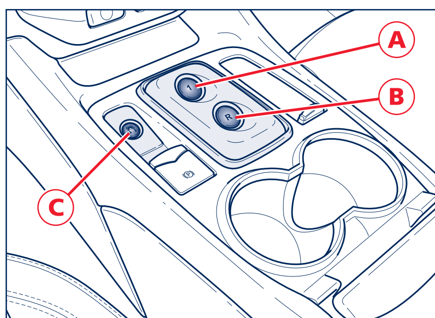


Rif. 17 Comandi “Cambiocorsa”

A - Comando inserimento 1ª marcia

B - Comando inserimento retromarcia

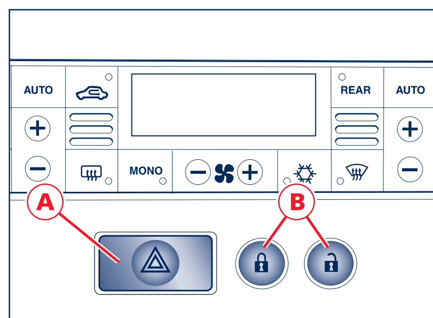
C - Comando funzione ICE “bassa aderenza”.



Rif. 27 Pulsanti sotto ai comandi climatizzatore

A - Comando luci d’emergenza

B - Comando blocco/sblocco porte



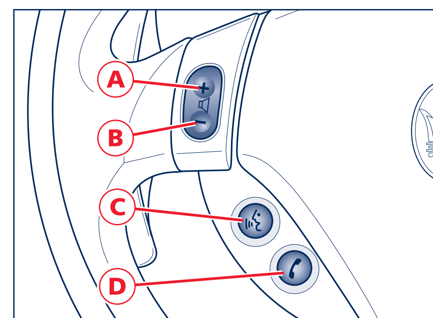
Rif. 29 Comandi Multi Media System ripetuti su volante

A - Incrementa il volume audio.

B - Diminuisce il volume audio.

C - Attivazione/disattivazione funzione comandi vocali.
Modalità Navigatore: abilita l’assistenza vocale durante la guida di percorso, inoltre mostra informazioni relative alla guida stessa.

D - **Pressione breve**
Attivazione modalità telefono.
Invio della chiamata telefonica.
Accettazione della chiamata in arrivo.
Chiusura della chiamata telefonica in corso.
Pressione prolungata
Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo.



E - **Pressione breve**
Modalità Radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza superiore;
Modalità CD, Jukebox e USB: selezione brano successivo.
Pressione prolungata
Modalità CD audio: avanzamento veloce di una traccia.

F - **Pressione breve**
Modalità Radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza inferiore;
Modalità CD, Jukebox e USB: provoca il passaggio alla traccia precedente se esercitata entro i 3 secondi di riproduzione, altrimenti ricomincia la riproduzione del brano.
Pressione prolungata
Modalità CD audio: riavvolgimento veloce di una traccia.

G - Selezione modalità: radio, CD o Jukebox.

H - Inserimento/disinserimento funzione mute.

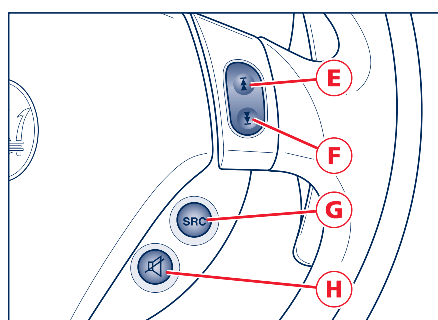
I - Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione successiva a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.
Modalità CD MP3, Jukebox e USB: selezione cartella successiva.
Menu: permette di spostarsi nei menu.

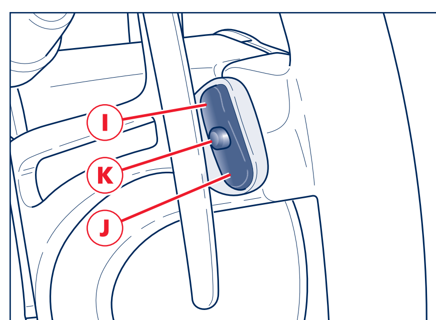
J - Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione precedente a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.
Modalità CD MP3, Jukebox e USB: selezione cartella precedente.
Menu: permette di spostarsi nei menu.

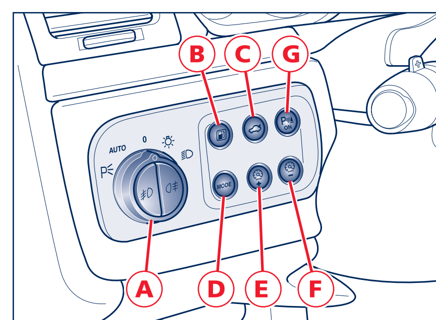
K - Conferma della funzione, dell'elemento o del valore scelto.

Rif. 35 Comandi a sinistra del volante

A - Commutatore luci
B - Comando apertura sportello serbatoio carburante
C - Comando apertura cofano baule
D - Comando Mode
E - Comando aumento illuminazione quadro strumenti
F - Comando diminuzione illuminazione quadro strumenti.
G - Comando attivazione disattivazione sensori di parcheggio anteriori (accessori a richiesta).









Comandi su porta pilota

A - Comando alzacristallo anteriore sinistro

B - Comando alzacristallo anteriore destro

C - Comando regolazione specchi retrovisori esterni

Comandi padiglione

A - Esclusione anti-sollevamento sistema allarme

B - Esclusione sensori volumetrici sistema allarme

C - Microfono viva voce telefono

D - Comando calibrazione pressione pneumatici

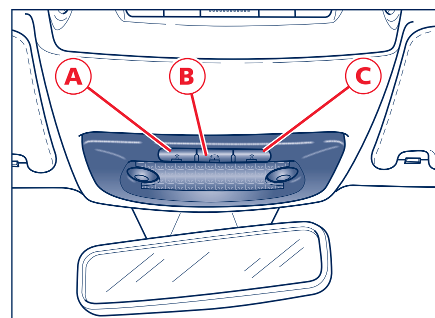
E - Spia air bag lato passeggero disinserito.

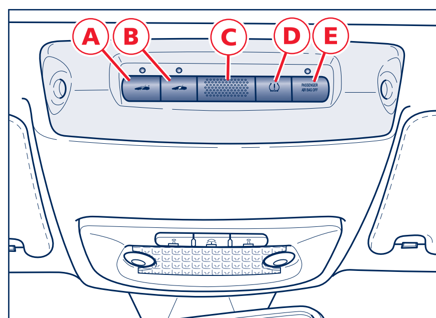
Comandi plafoniera anteriore

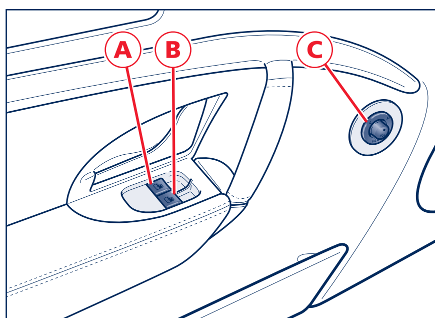
A - Interruttore luce laterale sx

B - Interruttore luce centrale

C - Interruttore luce laterale dx.

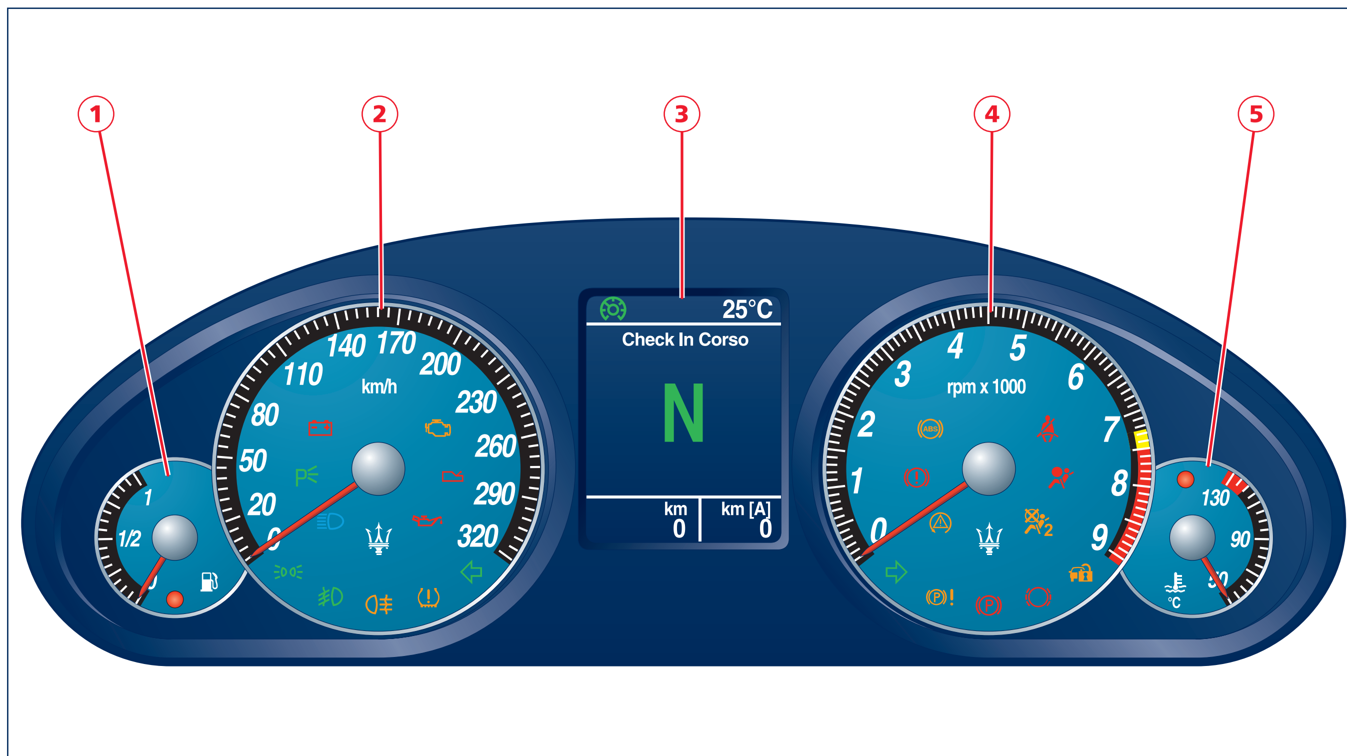






Quadro strumenti

1) Indicatore livello carburante e spia riserva
2) Tachimetro
3) Display
4) Contagiri
5) Termometro liquido refrigerante e spia temperatura eccessiva





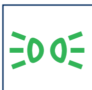
Gruppo spie



Retronebbia
Quando si azionano le luci retronebbia.



Fendinebbia
Quando si azionano le luci fendinebbia



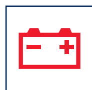
Luci di posizione/ anabbaglianti
S'illumina quando sono accese le luci di posizione o le luci anabbaglianti oppure le luci di parcheggio.



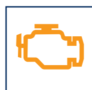
Luci abbaglianti
Si illumina quando sono accese le luci abbaglianti o si lampeggia.



Luci di parcheggio
Quando la chiave è estratta indica l'accensione delle luci di parcheggio.



Avaria alternatore
In caso di anomalia nell'impianto di ricarica.
Quando la batteria ha una carica insufficiente o eccessiva (lampeggio).



Avaria sistema controllo motore (EOBD) (*)
In condizioni normali, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia deve accendersi ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.
Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un malfunzionamento nel sistema d'alimentazione/accensione e controllo delle emissioni, che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.
In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa può causare danni: rivolgersi pertanto il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati**. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

AVVERTENZA: Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.



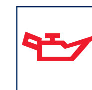
Avaria Cambiocorsa (*)
In funzione del messaggio abbinato segnala:

- L'avaria del cambio.

Se l'avaria lo consente raggiungere lentamente la **Rete Assistenza Maserati**.

- L'eccessiva temperatura olio cambio.

In questo caso rallentare fino al ripristino della temperatura idonea di utilizzo (spegnimento della spia), vedi pag. 136.



Insufficiente pressione olio (*)
In condizioni normali ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve accendersi ma deve spegnersi a motore avviato
Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un'insufficiente pressione dell'olio

motore. In tal caso spegnere immediatamente il motore ed effettuare le necessarie verifiche.
Se il problema persiste rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.
Se si accende in modalità lampeggiante indica l'avaria del sensore di pressione olio motore.



Pressione pneumatici (*)

Spia abbinata al sistema di monitoraggio pressione pneumatici.
Si illumina quando è riscontrata un'insufficiente pressione di gonfiaggio di uno o più pneumatici.
Se prima di accendersi in modalità fissa lampeggia indica l'avaria o la temporanea non disponibilità del sistema.



Insufficiente livello liquido freni (*)

S'illumina quando il livello del liquido freni scende sotto il minimo. Se accompagnata da messaggio specifico indica l'avaria dell'impianto EBD. In questo caso non compiere frenate violente in quanto si potrebbe avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina officina della **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell'impianto.



Se la spia si accende durante la marcia verificare immediatamente il livello del liquido freni. Se il livello è inferiore al minimo potrebbe esserci una perdita nel circuito: in tal caso rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati prima di proseguire la marcia.



Sistema antibloccaggio ruote (ABS) inefficiente (*)

S'illumina quando il sistema ABS è inefficiente.
L'impianto frenante normale rimane funzionante, ma è consigliabile rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.



Cinture di sicurezza (*)

S'illumina quando una o entrambe le cinture anteriori non sono allacciate, o lo sono in modo non corretto.



Avaria air bag/ pretensionatori (*)

Segnala l'inefficienza del sistema air bag e/o dei pretensionatori.



Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma a motore avviato deve spegnersi dopo qualche secondo.



Se all'avviamento la spia rimane accesa o se non si accende o se si accende durante la marcia, rivolgetevi alla Rete Assistenza Maserati.



Spia air bag lato passeggero disinserito

La spia è illuminata quando l'air bag lato passeggero è disinserito.



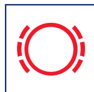
Maserati CODE (*)

Con la chiave d'avviamento in posizione MAR, la spia di colore ambra sia sul quadro che sul display multifunzione si accendono quando il sistema rileva le seguenti anomalie:

- Allarme non disponibile.
- Chiave elettronica non rilevata
- Far controllare sistema protezione veicolo

o quando informa l'utente su eventi:

- Effrazione vettura rilevata
- Chiave elettronica non riconosciuta.



Usura pastiglie freni (*)

S'illumina quando le pastiglie dei freni sono giunte al limite di usura.
Rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.



Freno di stazionamento inserito

La spia si accende quando si aziona il freno di stazionamento.



Avaria freno di stazionamento (*)

In funzione del messaggio visualizzato segnala le seguenti avarie dell'impianto EPB:

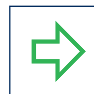
- Avaria freno di stazionamento.
  qualora il display comunichi di raggiungere il più vicino **Centro di Assistenza Maserati** procedere lentamente, ricordando che il dispositivo freno di stazionamento elettrico non è funzionante.
- Eccessiva temperatura.
  se dopo aver lasciato la vettura ferma (chiave in STOP) per circa 15 minuti, senza utilizzare il freno di stazionamento, e riavviato il motore la spia si riaccende raggiungere lentamente la **Rete di Assistenza Maserati**.

Se all'avaria del freno è abbinato il messaggio "Consentito solo sblocco meccanico" occorre, per sbloccare il freno di stazionamento eseguire la procedura di disattivazione d'emergenza manuale, vedi pag. 160.



Avaria impianto MSP (*)

In funzione del messaggio abbinato segnala un'anomalia o l'esclusione del sistema MSP.
In caso di avaria rivolgersi alla **Rete di Assistenza Maserati**.



Indicatori di direzione destri

Si illumina quando si inseriscono le luci di direzione destre o quando si inseriscono le luci di emergenza.



Indicatori di direzione sinistri

Si illumina quando si inseriscono le luci di direzione sinistre o quando si inseriscono le luci di emergenza.

(*) Visualizzate anche su display

Spie su display



Interruttore inerziale, blocco carburante inserito
S'illumina quando l'interruttore inerziale è intervenuto in seguito ad un urto, interrompendo l'alimentazione del carburante.



Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi di incendio.



Liquido lavacristalli
Segnala un livello insufficiente del liquido nel serbatoio lavacristalli.



Cruise Control
Indica che è inserito il regolatore di velocità costante, Cruise Control.



Avaria luci
S'illumina in caso di anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di posizione, direzione, retronebbia e targa.



Avaria luci stop
S'illumina in caso di anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di stop.



Avaria sensore crepuscolare
S'illumina in caso di avaria del sensore di rilevamento luminosità atmosferica.



Eccessiva temperatura catalizzatori
In caso di funzionamento irregolare del motore con conseguente alta temperatura nel sistema di scarico.



SE LA SPIA E' ABBINATA AL MESSAGGIO "ELEVATA TEMPERATURA CATALIZZATORI RALLENTARE": la temperatura dei catalizzatori si è eccessivamente elevata. Il guidatore deve decelerare immediatamente fino allo spegnimento della spia.



SE, DOPO AVER DECELERATO, COMPARE IL MESSAGGIO "ECCESSIVA TEMPERATURA CATALIZZATORI NON PROSEGUIRE": la temperatura dei catalizzatori ha raggiunto un livello pericoloso e potrebbe danneggiare i catalizzatori stessi. Recarsi lentamente in officina.



Se la spia si accende in maniera permanente 3 volte il motore si arresta. Sarà possibile riavviare la vettura solo attraverso un ciclo key-off / key-on. Raggiungete quindi il Centro di Assistenza Maserati più vicino a velocità limitata.



La Maserati declina ogni responsabilità per i danni a cose o persone, derivanti dalla mancata osservanza delle suddette avvertenze.



Avaria servosterzo
Segnala l'inefficienza dell'impianto di servosterzo. Recarsi lentamente al più vicino **Centro di Assistenza Maserati,** facendo attenzione all'indurimento dello sterzo.





Insufficiente livello olio motore

Indica che si è verificata una condizione di basso livello olio motore, per la verifica vedi pag. 216.



Insufficiente livello olio Cambiocorsa

L'ideogramma, di colore rosso, indica un livello insufficiente dell'olio del cambio arrestare la vettura e rivolgersi alla **Rete di Assistenza Maserati** per far controllare la vettura.



Eccessiva temperatura liquido refrigerante

Abbinata al "Termometro liquido refrigerante" si accende in combinazione con la spia nello strumento e segnala l'eccessivo temperatura del liquido.
In tale condizione arrestare la vettura e far controllare l'impianto di raffreddamento presso al **Rete Assistenza Maserati**.



Avaria sistema Adaptive Light Control

Segnala l'avaria del sistema automatico direzionale fari.



Avaria impianto ASR

Indica l'avaria del sistema ASR.
Rivolgersi alla **Rete di Assistenza Maserati**.



Avaria sensore pioggia

Segnala l'avaria del sensore pioggia.



Avaria sensori parcheggio

Indica l'avaria del sistema sensori di parcheggio.



Avaria ammortizzatori

Durante la marcia, segnala un'anomalia nel sistema sospensioni.



Porte e cofani aperti

Segnala l'apertura o la non corretta chiusura di porte o cofani, sul display è raffigurata inoltre la pianta della vettura con evidenziato in rosso l'elemento non chiuso.

AVVERTENZA: Prima di mettersi in marcia chiudere le porte o cofani aperti o non correttamente chiusi.



Pericolo ghiaccio

S'illumina quando la temperatura esterna è uguale o inferiore a 3° C per segnalare il pericolo di fondo stradale ghiacciato. In questa condizione adottare una condotta di guida prudente e ridurre la velocità in quanto l'aderenza dei pneumatici risulta notevolmente ridotta.



In questa situazione non inserire la modalità "SPORT".



Settaggio vettura "SPORT"

Quando si aziona il pulsante che comanda il settaggio della vettura in modalità "SPORT".

AVVERTENZA: La modalità "SPORT" varia le caratteristiche di guida della vettura.

AVVERTENZA: L'inserimento della funzione SPORT è sconsigliata con fondo stradale non in perfette condizioni o sdrucciolevole.

AVVERTENZA: In condizioni di bassa e media aderenza (bagnato, neve, ghiaccio, sabbia, etc.) si consiglia di non inserire la funzione SPORT, anche con MSP inserito.

Disattivazione del funzionamento automatico EPB

Indica che è disabilitato l'inserimento/disinserimento automatico del freno di stazionamento elettrico EPB.

Settaggio funzione automatica

Indica che è attiva la funzione **AUTO**.

Funzione "bassa aderenza"

Indica che è attiva la funzione "bassa aderenza"

Strategia MC-Shift

Indica che è attiva la strategia MC-Shift.



Riscaldamento sedili

Indica che è inserito il riscaldamento di uno o più sedili.



Manutenzione programmata

In funzione del messaggio abbinato segnala l'approssimarsi e il raggiungimento della scadenza per la manutenzione programmata.
A scadenza raggiunta rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.



Strumenti e indicatori

Indicatore livello carburante (1)

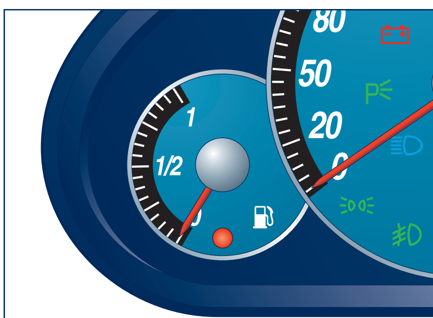
L’accensione della spia, posta all’interno dello strumento, segnala che nel serbatoio sono rimasti 18 litri circa di carburante.

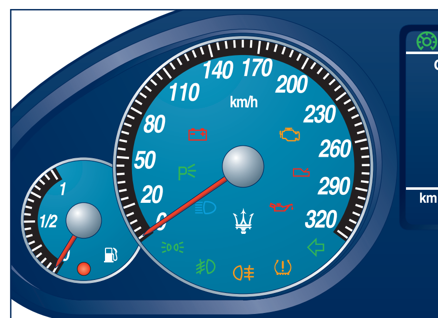
Tachimetro (2)

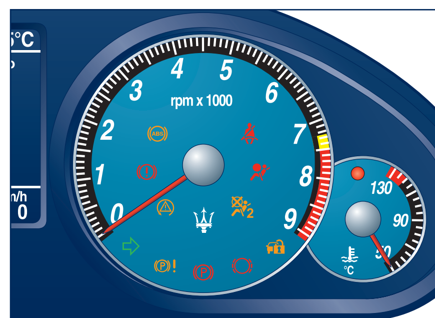
Indica la velocità di marcia. Lo strumento incomincia a fornire dati superati i 4 km/h.

Contagiri (4)

Indica il regime di rotazione del motore. Una guida corretta consente il pieno sfruttamento del motore, senza impegnarlo in inutili fuorigiri.

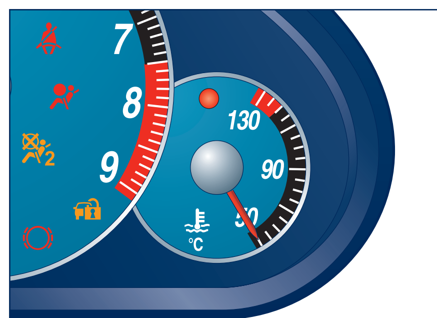






Termometro liquido refrigerante (5)

Indica la temperatura del liquido di raffreddamento. Se l'ago indica temperature elevate, con la contemporanea accensione della spia, arrestare subito la vettura e far controllare l'impianto di raffreddamento presso la **Rete Assistenza Maserati**.



Display (3)

Inserito nel quadro strumenti assolve alle seguenti funzioni:

- indicazioni di informazioni generali durante la marcia;
- segnalazioni di eventuali avarie e avvertimenti.

L'utente può interagire con il sistema impostando i parametri delle informazioni richiamabili.

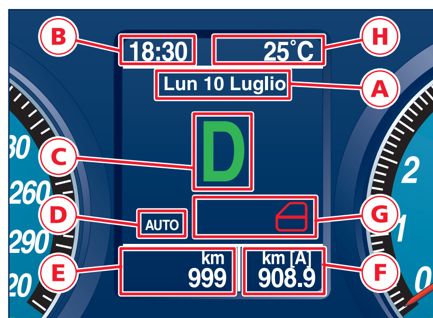
La videata che compare sul display al termine della fase iniziale di check, in condizioni normali di funzionamento (videata standard), contiene le seguenti informazioni:

A - data

B - ora

C - marcia inserita

D - modalità di guida



E - odometro totale

F - odometro parziale **A**, **B** o ripetizione velocità vettura.

G - eventuali simboli iconizzati

H - temperatura esterna

E' possibile inoltre abilitare, da menu di set up su Multi Media System, la ripetizione di visualizzazioni Audio, Navigatore e Telefono. Per procedure e modalità consultare il libretto "Multi Media System".





Comandi

MODE

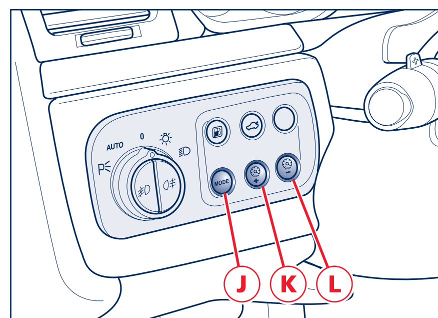
L'attivazione e l'impostazione della schermata viene comandata dalla pressione esercitata sui tasti MODE (**J**), "+" (**K**) e "-" (**L**).
La pressione breve del tasto MODE produce la commutazione sequenziale delle seguenti videate:

- Trip A
- Trip B
- Tyre Pressure
- Comfort sedile anteriore sinistro (*)
- Comfort sedile anteriore destro (*)
- Selezione Opzioni
- RPM indicator
- Standard.

(*) se presente l'allestimento "Comfort Pack".

Ognuna delle quali ha una temporizzazione di 10 secondi dopodichè viene ripristinata l'informazione, non lampeggiante, presente in precedenza.

La pressione prolungata del tasto MODE (superiore a 2 secondi) seleziona l'informazione di Odometro Parziale, correntemente attiva nel display, oppure Odometro Parziale A se è attivata la ripetizione tachimetrica, facendola lampeggiare per un tempo di 10 secondi, al termine dei quali viene ripristinata l'informazione non lampeggiante precedentemente presente.



"+ " e "-"

Con i tasti "+ "(**K**) e "-" (**L**) si può regolare l'intensità d'illuminazione del quadro strumenti.
Con visualizzata la videata "Selezione Opzioni" consentono di selezionare, fra Odometro parziale A e Odometro parziale B, l'informazione da ripetere sul display. Infatti selezionando, tramite tasto MODE (**J**), Odo A o Odo B, i tasti "+ " e "-" producono l'alternarsi delle informazioni selezionate (lampeggianti).

Azzeramento Odometro parziale

In tutti i casi, e prima che il timer di 10 secondi sia scaduto, la pressione breve (minore di 2 secondi) del tasto MODE (**J**) comporta l'azzeramento delle informazioni associate all'Odometro Parziale lampeggiante A o B.

Regolazione data

La regolazione di tale dato è impostabile tramite menu di Set Up del Multi Media System (vedi manuale Multi Media System).

Videata TRIP

Il richiamo della videata Trip avviene tramite pressione del tasto MODE (**J**); ciascuna videata TRIP (A o B) è temporizzata, cioè viene mantenuta su display per un tempo massimo di 10 secondi, dopodichè viene ripristinata la videata precedentemente attiva.
Con la funzione TRIP A o TRIP B attiva, sono visualizzate le seguenti informazioni su display:

- distanza percorsa (km – miles)
- consumo medio di marcia (km/l – mpg)
- velocità media di marcia (km/h – mph)
- tempo di percorrenza (hh:mm)
- utonomia (km – miles)

L'unità di misura è regolabile tramite menù di set up sul Multi Media System.

Videata Tyre pressure

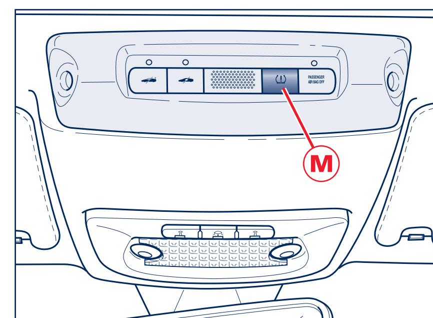
Se presente il sistema di monitoraggio della pressione pneumatici (opzionale), con la pressione del tasto MODE (**J**), si possono visualizzare le informazioni "Pressione Pneumatici".
Tale videata rimane visualizzata per 10 secondi ed in condizioni normali appare come in figura **1**.
Il sistema riconosce inoltre le seguenti altre condizioni:

- sistema temporaneamente non attivo (es. disturbi radio esterni)
- sistema non calibrato (es. è stato sostituito un pneumatico)
- avaria sistema
- sistema non attivo (es. se disabilitato da sistema di diagnosi)
- bassa pressione o foratura per i pneumatici anteriore sx, anteriore dx, posteriore sx, posteriore dx
- bassa pressione o foratura pneumatico non individuato.

E' possibile calibrare il sistema premendo il pulsante **M**, posto sulla plafoniera anteriore, l'avvenuta inizializzazione dell'operazione viene indicata sul display dalla comparsa della scritta "Calibrazione attivata".
Maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo "Sistema monitoraggio pressione pneumatici" vedi pag. 43.









Videata Comfort

Se presente l'allestimento "Comfort Pack", tramite la pressione ripetuta del tasto MODE è visualizzabile la videata che propone lo stato di funzionamento del sistema di riscaldamento per il singolo sedile.
Le informazioni visualizzate sono:

N - Indicazione sedile;

O - Livello di riscaldamento.

La videata rimane visualizzata per 10 secondi e appare come in figura **2**.

Videata Selezione Opzioni

Visualizzabile tramite la pressione breve del tasto MODE, consente di scegliere, quale fra i seguenti valori:

- Distanza percorsa TRIP A;
- Distanza percorsa TRIP B,
- Ripetizione velocità corrente,

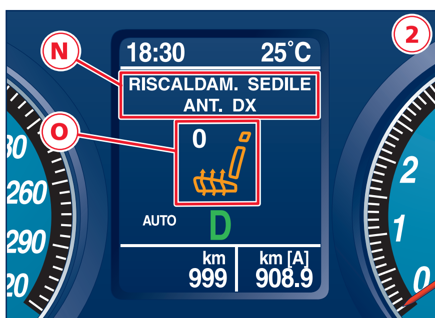
quello da riportare, all'interno della videata Standard, nella zona **F** del display (vedi pag. 67).
La videata rimane visualizzata per 10 secondi e appare come in figura **3**.
Le opzioni elencate sono selezionabili tramite la pressione dei tasti "+" e "-", la conferma della selezione è ottenibile tramite la pressione breve del tasto MODE.

Videata RPM Indicator

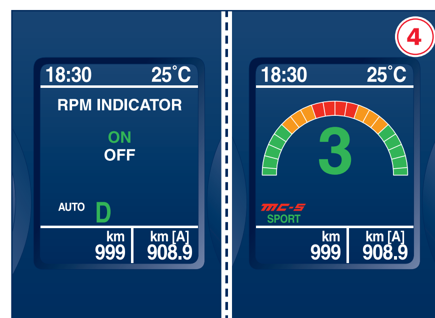
La videata "RPM Indicator" consente di poter visualizzare, all'interno della videata standard, anche un indicatore virtuale dei giri motore.
La videata di scelta è richiamabile con la pressione ripetuta del tasto MODE, le opzioni proposte, selezionabili attraverso la pressione dei tasti + e -, sono:

- ON (abilita la visualizzazione);
- OFF (disabilita la visualizzazione).

L'attivazione della funzione è legata alla conferma dell'opzione tramite la pressione del tasto MODE.







Se su Multi Media System è attiva la funzione di ripetizione dei dati Audio o di Navigazione, l’impostazione di visualizzazione del contagiri virtuale sarà ignorata fino alla disattivazione della funzione di ripetizione, (vedi pag. 84 del libretto Multi Media System).

Menu di Configurazione su Multi Media System

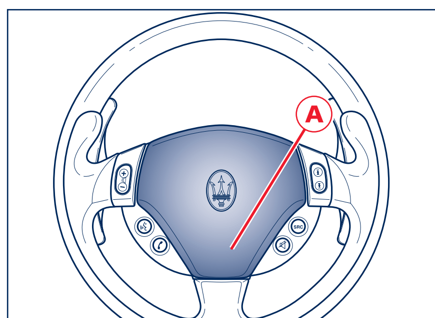
Entrando nella modalità Configurazione è possibile impostare il setup del veicolo.
I parametri impostabili sono i seguenti:

- Configurazione display;
  - scegliere il colore (scelta fra modalità giorno/notte o impostazione automatica)
  - regolare la luminosità
- Suoni
  - volume comandi vocali
  - impostazione sintesi vocale
- Scelta della lingua (Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese, Olandese, Americano)
- Definire i parametri veicolo
  - limite di velocità
  - volume buzzer quadro strumenti
  - blocco porte e baule
  - ripetizione info su quadro strumenti
  - sensori di parcheggio Stop & Go.



Comandi

Avvisatore acustico
Premendo, in corrispondenza del simbolo delle trombe **A**, si aziona l'avvisatore acustico.

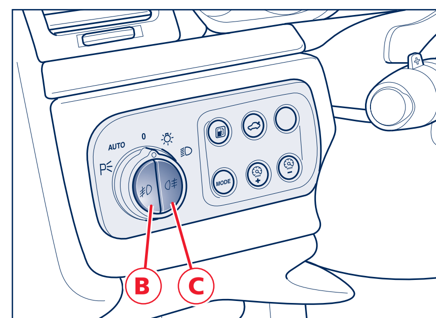


Comandi a sinistra del volante

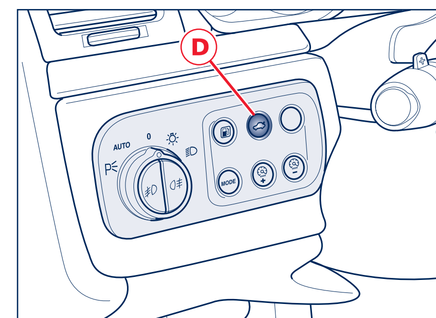
Luci antinebbia anteriori
Premere il pulsante **B** per accendere le luci antinebbia anteriori. Le luci funzionano solo con luci di posizione o anabbaglianti accese. Quando le luci sono accese s'illumina il simbolo sul pulsante.

Luci antinebbia posteriori
Premere il pulsante **C** per accendere le luci antinebbia posteriori. Le luci funzionano solo con luci antinebbia anteriori o anabbaglianti accese. Quando le luci sono accese s'illumina il simbolo sul pulsante.

Non utilizzare le luci antinebbia posteriori in condizioni di visibilità normale, per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che seguono.



Apertura bagagliaio
Premere il pulsante **D** per aprire il cofano baule.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP** e **ACC**.



Apertura sportello serbatoio carburante

Premere il pulsante **E** per aprire lo sportello del vano tappo serbatoio carburante, posto sul fianco posteriore destro.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d’avviamento disinserita o in posizione **STOP**.

Regolazione luminosità strumentazione

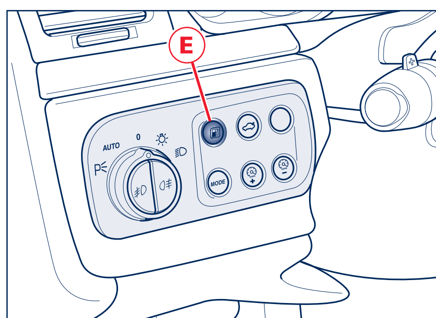
Con le luci esterne accese, premere il pulsante **F** o **G** rispettivamente per incrementare o diminuire l’intensità di illuminazione della strumentazione.

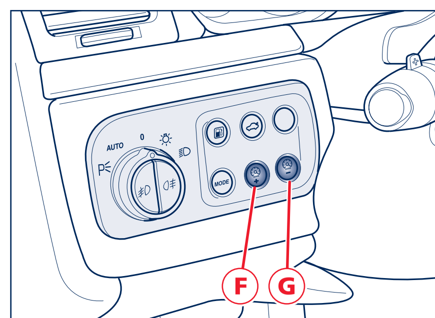
Mode

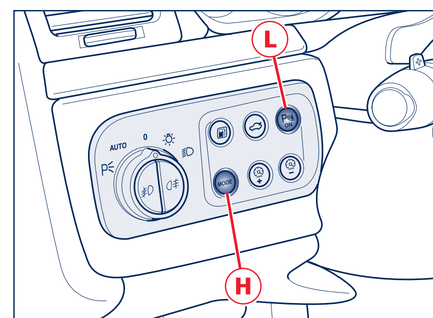
Premendo il pulsante **H** si selezionano le videate da visualizzare sul display del quadro strumenti.

Attivazione sensori anteriori di parcheggio (a richiesta)

I sensori anteriori di parcheggio possono essere disattivati premendo il pulsante **L**, quando i sensori sono esclusi si accende la spia sopra al pulsante. Per riattivare i sensori, premere nuovamente il pulsante **L**.







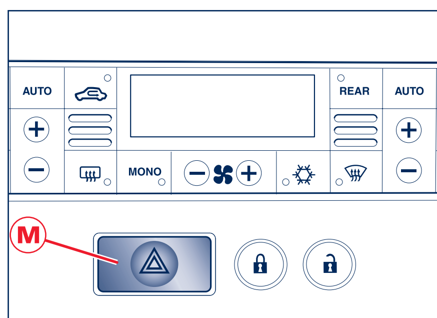


Pulsanti su plancia

Luci d'emergenza

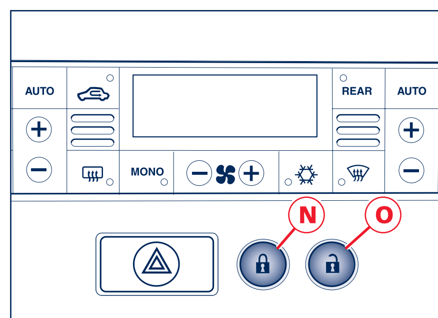
Premere il pulsante **M** per accendere le luci d'emergenza. Il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave d'avviamento. Per spegnerle premere nuovamente il pulsante. Quando le luci sono inserite lampeggiano gli indicatori di direzione, le relative spie sul quadro strumenti ed il pulsante stesso.

AVVERTENZA: Con le luci di emergenza inserite viene escluso il comando degli indicatori di direzione.



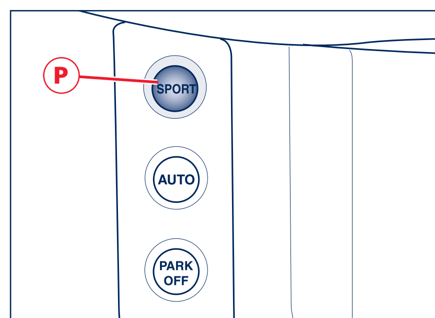
Blocco e sblocco serrature

I pulsanti **N** e **O**, comandano rispettivamente il bloccaggio e lo sbloccaggio delle serrature.



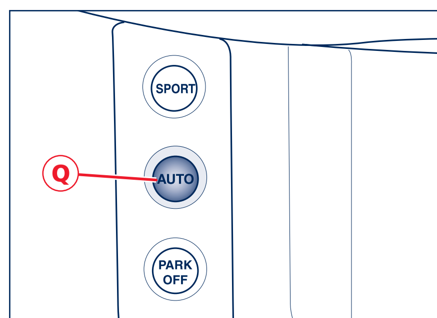
Programma sportivo

Il tasto **P** seleziona il modo SPORT, una impostazione sportiva di sospensioni, controllo di trazione e "Cambiocorsa". Segnaliamo che la scelta del modo SPORT comporta una sensibile diminuzione del comfort della vettura, riscontrabile soprattutto nel traffico urbano e su strade irregolari.



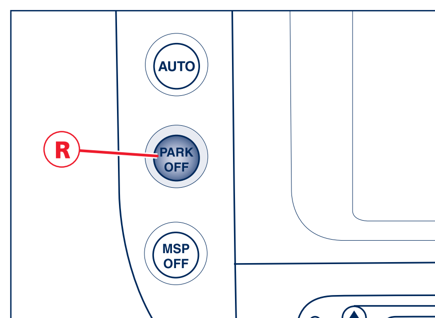
Modalità AUTO “funzione automatica”

Il pulsante **Q** attiva / disattiva la modalità di funzionamento automatico del “Cambiocorsa”. Attivandolo, sul display si illumina la scritta “AUTO”, l’indicazione della marcia è sostituita dalla lettera “D” ed il sistema inserisce automaticamente le marce.



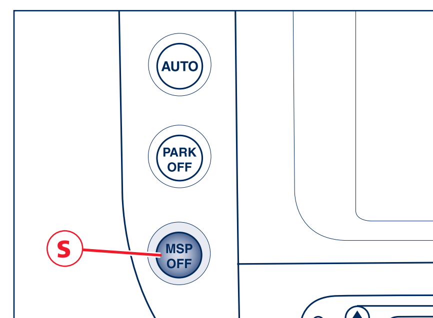
PARK OFF

Questa funzione permette di escludere l’inserimento automatico del freno di stazionamento elettrico EPB (vedi pag. 160). L’esclusione/riattivazione si ha con la pressione del pulsante **R**.



Sistema MSP

Il sistema MSP si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.
Durante la marcia è possibile disinserire e reinserire il sistema premendo il pulsante **S**. Per evitare disinserimenti accidentali, è necessario mantenere premuto il pulsante per circa 2 secondi per disinserire il sistema MSP.
Quando il sistema è disinserito si illumina la spia , di colore ambra, sul quadro strumenti.





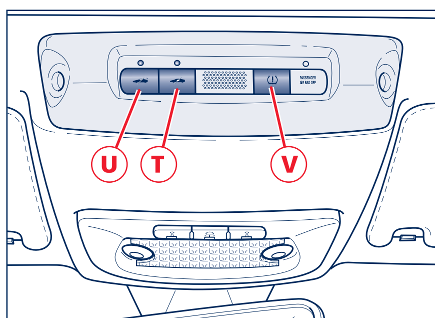
Pulsanti padiglione

Esclusione sensori volumetrici sistema di allarme

Premendo il pulsante **T** si disattiva la protezione volumetrica del sistema di allarme. Quando la funzione viene disinserita, la spia sul pulsante lampeggia per circa 3 secondi e poi si spegne.

Esclusione anti-sollevamento sistema di allarme

Premendo il pulsante **U** si disattiva la protezione anti-sollevamento del sistema di allarme. Quando la funzione viene disinserita, la spia sul pulsante lampeggia per circa 3 secondi e poi si spegne.



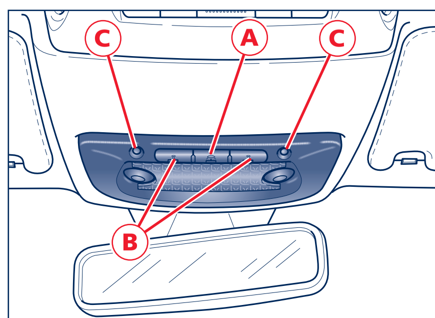
Pulsante calibrazione pneumatici

Per calibrare il sistema, con chiave in posizione **MAR**, premere il tasto **V** per un tempo compreso tra i 4 e 10 secondi.
Il sistema impiega un tempo massimo di 20 minuti, con vettura in movimento, per la calibrazione.
La situazione rilevata viene poi visualizzata sul display.
Per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Sistema monitoraggio pressione pneumatici" a vedi pag. 43.

Dotazioni interne

Plafoniera anteriore

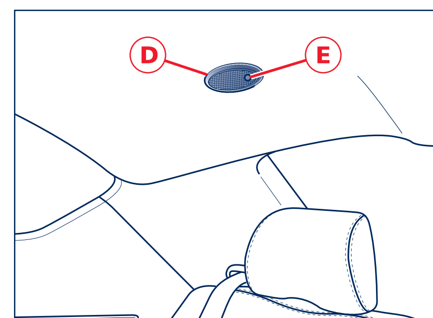
La plafoniera comprende una luce centrale e due di lettura. La luce centrale, con accensione automatica all'apertura di una delle porte e spegnimento temporizzato alla chiusura, può essere accesa manualmente premendo il pulsante **A**.
Le luci di lettura sono comandate dai rispettivi pulsanti **B**.
Se accese da pulsante, sia la luce centrale che quelle di lettura, dopo lo spegnimento del motore rimangono accese per circa 15 minuti poi si spengono.
Con l'accensione delle luci esterne i due led notturni **C** si illuminano.



All'apertura di una o più porte le plafoniere anteriore e posteriore si accendono per un tempo di circa 3 minuti, se la porta viene chiusa prima di tale tempo le luci si spengono dopo circa 10 secondi.
All'estrazione della chiave dal commutatore e all'azionamento dell'apertura centralizzata con telecomando le plafoniere si accendono per circa 10 secondi.
In caso d'urto con attivazione dell'interruttore inerziale, le plafoniere si accendono automaticamente per circa 15 minuti

Plafoniera posteriore

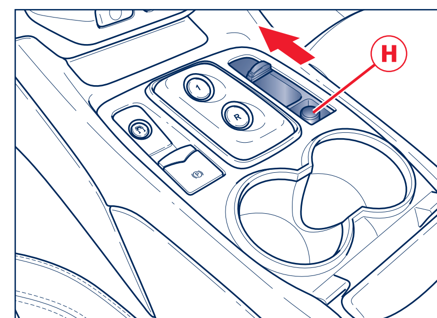
Le plafoniere posteriori **D**, con accensione automatica all'apertura di una delle porte e spegnimento temporizzato, si accendono e spengono manualmente premendo sul trasparente nel punto **E**.





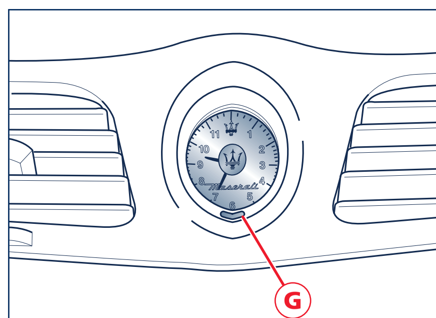
Alette parasole

Possono essere orientate frontalmente e lateralmente. Per orientare lateralmente l'aletta, abbassarla e sganciarla dal fermo **F**.
Abbassando l'aletta si accede allo specchio di cortesia con luce incorporata, che si accende automaticamente (con chiave di avviamento in **MAR**) sollevando il coperchio di protezione. Prima di sollevare l'aletta, chiudere il coperchio dello specchio.



Orologio

L'orologio si regola premendo il pulsante **G**:
brevi pressioni = avanzamento lento
pressione prolungata = avanzamento veloce.
Quando si accendono le luci esterne, l'orologio s'illumina.

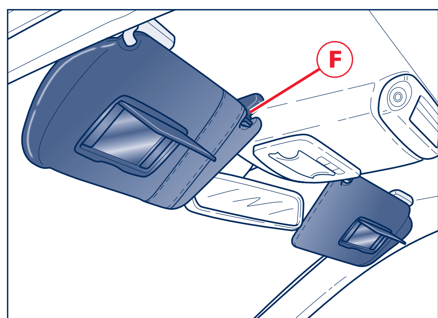


Posacenere anteriore e accendisigari

Si trovano sul mobiletto centrale nascosti da un coperchio. Per aprire il coperchio farlo scorrere in avanti.
Premendo a fondo sul pulsante **H** si inserisce l'accendisigari, che dopo circa 20 secondi torna automaticamente nella posizione iniziale ed è pronto per essere utilizzato.
Per la pulizia del posacenere estrarre la vaschetta.

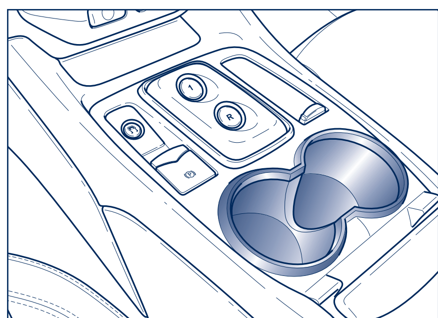
AVVERTENZA: Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che sia utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e ustioni!



Portabevande anteriore e posteriore su tunnel

L'anteriore è posto dietro ai comandi "Cambiocorsa", il posteriore tra i due sedili sul mobiletto centrale.

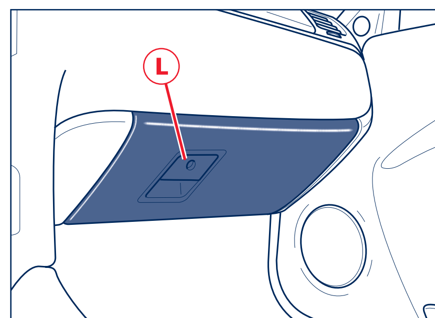


Cassetto portaoggetti

Posizionato nella parte inferiore della plancia, lato passeggero, è apribile sollevando la maniglia dotata di serratura **L**.
Il vano è dotato di luce di cortesia con accensione e spegnimento automatico all'apertura/chiusura del cassetto.

Per la sicurezza del passeggero, il cassetto deve essere sempre tenuto chiuso durante la marcia.

AVVERTENZA: Non riporre, all'interno del cassetto, oggetti di peso superiore a 10 Kg.



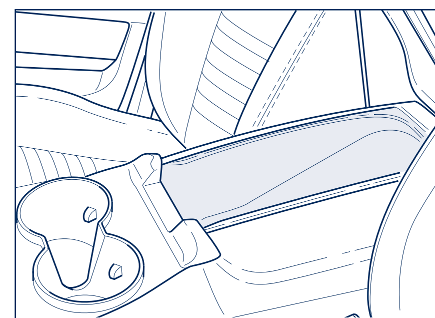
Vano portaoggetti

All'interno dell'appoggiabraccio anteriore si trova un vano portaoggetti.
Per accedere al vano sollevare l'appoggiabraccia tirandolo dall'impugnatura.

Tasche sedili (a richiesta)

I sedili anteriori possono essere dotati di una tasca portacarte ricavata nella parte posteriore dello schienale.

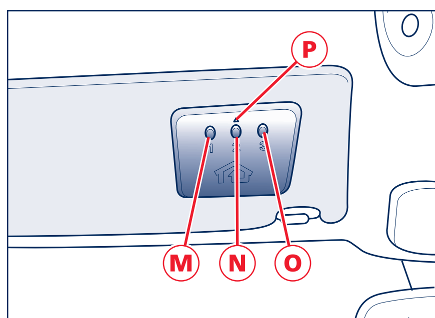
AVVERTENZA: Non riporre oggetti pesanti od appuntiti nelle tasche dei sedili.





Homelink (a richiesta)

E' un sistema che permette di comandare, dall'interno dell'auto, l'azionamento di dispositivi per l'apertura automatica di portoni e garage, inoltre di attivare impianti di illuminazione o di allarme.
Programmabile direttamente sulla stazione trasmittente mediante i telecomandi originali dei dispositivi da comandare, si adatta agli impianti esistenti.
Il pannello di comando e programmazione si compone di tre tasti **M, N, O** ed un led **P**.



Assistenza Clienti

Se si incontrano problemi nel configurare e programmare il sistema HomeLink o si vogliono conoscere i dispositivi ad esso abbinabili, per tutto questo è possibile contattare il numero telefonico gratuito 008000 466 345 65 o visitare il sito WEB www.eurohomelink.com.

Precauzioni di Sicurezza

Nell'utilizzo dell'HomeLink attenersi alle istruzioni ed alle indicazioni di sicurezza riportate nel manuale d'uso che il Costruttore dovrà fornire assieme al dispositivo da comandare. Se non si dispone di tale documento rivolgersi al fornitore dell'apparecchiatura per recuperarlo.
Dovendo comandare un'apparecchiatura mobile (cancello, portone etc.) occorre farlo in completa sicurezza, pertanto comandarne la movimentazione solo quando si dispone della completa visuale del campo d'azione del dispositivo, avendo altresì cura di non farlo muovere qualora vi fossero persone, animali o cose all'interno di tale campo.

Informazioni Generali

Durante le operazioni di programmazione dell'HomeLink è consigliabile staccare il motore di movimentazione del dispositivo da telecomandare, in quanto i numerosi impulsi di azionamento lanciati per compiere tale operazione potrebbero danneggiarlo.
L'avaria o il distacco della batteria non la cancella le programmazioni memorizzate.
Qualora il dispositivo sia stato costruito precedentemente al 1982, non presentando sistemi atti a garantire la sicurezza, stop automatico in caso di ingresso di ostacolo nel campo di movimentazione, non è comandabile da HomeLink.
Per avere maggiori chiarimenti in merito è possibile contattare l'Assistenza Clienti.



Configurazione del Paese di Funzionamento

Il sistema normalmente è settato nella modalità di funzionamento corrispondente al paese di commercializzazione dell'auto.
Procedura per la scelta del paese di operatività:

1. premere e mantenere premuti i pulsanti **M** e **O**;
2. dopo circa 20 secondi il led **P** incomincia a lampeggiare, questo segnala il reset di tutti i tre canali programmabili;
3. mantenere premuti i pulsanti **M** e **O** fino allo spegnimento del led, 10 secondi circa, dopodichè rilasciare i pulsanti;
4. premere nuovamente i pulsanti **M** e **O**;
5. trascorso un secondo premere il pulsante **N**, al rilascio il led **P** incomincia a lampeggiare, il numero di lampeggi definisce la modalità di funzionamento abbinata al paese, vedi tabella "Paesi di Funzionamento";
6. premere il pulsante **N** al raggiungimento dei lampeggi corrispondenti al paese d'interesse.

La sequenza dei lampeggi arrivata a fine ciclo, 4 lampeggi, riparte da capo.

Tabella "Paese di Funzionamento"

N° Lampeggi LED	Modalità	Nazioni coperte
1	Resto d'Europa	A, B, CZ, CY, DK, FIN, D, GBZ, GR, H, IRL, IS, L, M, NL, N PL, DOM, P, SK, E, S, CH, FL, ZA, UAE, RCH, EST, LT, SLO, RUS, LV
2	Francia	F, KWT, MC
3	Regno Unito	GB, KWT, SA
4	Italia	I, AUS, HKJ, AND

Programmazione

- premere e mantenere premuti i tasti **M** e **O**;
- trascorsi circa 20 secondi il led **P** incomincia a lampeggiare;
- rilasciare i tasti;
- avvicinare il telecomando del dispositivo da comandare al pannello di comando dell'Homelink (0-30cm);
- premere e mantenere premuti contemporaneamente il tasto del telecomando portatile ed a scelta uno dei tre tasti dell'Homelink **M, N** o **O**;
- l'avvenuta programmazione è segnalata dal velocizzarsi del lampeggio del led **P**;
- rilasciare i tasti.

Per programmare gli altri tasti ripetere le operazioni tralasciando i primi tre punti.

Uso

- raggiunto il campo d'azione del segnale del dispositivo da azionare, premere il tasto dedicato dell'Homelink;
- mentre il segnale viene trasmesso, il led **P** rimane acceso.

I dispositivi comandati dall'Homelink rimangono comunque attivabili anche dai telecomandi originali.

Se l'Homelink così impostato non dovesse attivare il sistema da comandare, può essere che quest'ultimo sia comandato da un telecomando dotato di codice alternato.

E' possibile riconoscere un codice di azionamento alternato nei seguenti modi:

- consultando il manuale di istruzioni a corredo del dispositivo che si vuole comandare;
- nonostante la procedura di programmazione dell'Homelink sia stata eseguita in maniera corretta, l'Homelink non attiva il dispositivo;
- tenendo premuto il tasto dedicato dell'Homelink il led lampeggia rapidamente per breve tempo poi rimane accesa per 2 secondi. Tale sequenza viene ripetuta per circa 20 secondi.

Programmazione per dispositivi comandati da codice alternato

- localizzare, con l'ausilio del manuale utente specifico del sistema da comandare, il tasto specifico di impostazione. Normalmente questo è posto sul motore che movimenta il dispositivo;
- premere il tasto, solitamente questo attiva l'accensione di un led;

AVVERTENZA: normalmente dopo questa operazione si dispone di 30 secondi per iniziare l'operazione successiva.

- premere brevemente il tasto dell'Homelink prescelto per comandare il dispositivo;
- premerlo una seconda volta, al rilascio l'operazione dovrebbe essere conclusa. Per alcuni tipi di motore potrebbe essere necessaria una terza pressione.

Riprogrammazione di un singolo tasto

Volendo programmare l'azionamento di un nuovo sistema su un tasto dell'Homelink già precedentemente occupato occorre procedere come di seguito descritto:

- premere e mantenere premuto il tasto dell'Homelink scelto;
- trascorsi circa 20 secondi il led **P** incomincia a lampeggiare, continuare a mantenere premuto il tasto;
- avvicinare il telecomando originale del dispositivo da comandare al pannello di comando dell'Homelink (0-30cm);
- premere e mantenere premuto il tasto del telecomando originale;
- l'avvenuta programmazione è segnalata dal velocizzarsi del lampeggio del led **P**;
- rilasciare entrambi i tasti.

Il sistema precedentemente programmato su l'Homelink è stato così sostituito dalla nuova programmazione ed è pronto per essere utilizzato.
Questa operazione non ha nessun impatto sugli altri tasti dell'Homelink.

Cancellazione dei tasti programmati

A differenza della programmazione che avviene per singolo tasto, la cancellazione avviene per tutti e tre i tasti contemporaneamente.
Per effettuare la cancellazione procedere come segue:

- premere e mantenere premuti i tasti **M** e **O**;
- trascorsi circa 20 secondi il led **P** incomincia a lampeggiare;
- rilasciare i tasti.

AVVERTENZA: E’ consigliabile, in caso di vendita dell’auto, eseguire la procedura di cancellazione dell’Homelink.









Prima di partire

Porte

Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.

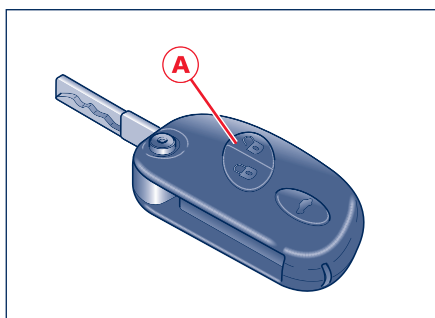
Apertura dall'esterno

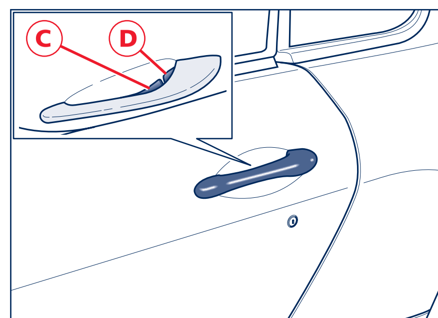
Disinserire l'allarme e la chiusura centralizzata premendo il pulsante **A** sul radiocomando (vedere paragrafo "Allarme elettronico" vedi pag. 97) oppure inserire e ruotare la chiave nella serratura di una delle porte anteriori. Per aprire poi la porta premere il pulsante **C** posto all'interno di ogni maniglia.
La vettura è dotata di serrature elettrificate che movimentano le parti meccaniche durante la pressione di tale pulsante.

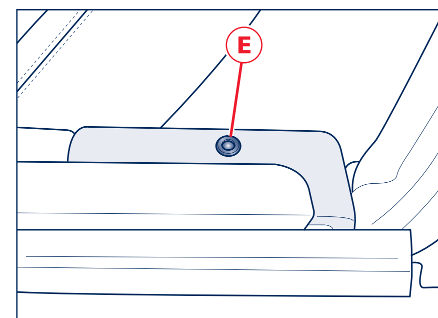
Essendo serrature elettrificate per sbloccare le serrature è sufficiente una pressione molto lieve del pulsante.
In caso d'emergenza (batteria scarica o guasto all'impianto elettrico) per aprire le porte, con serrature sbloccate, premere il pulsante **D**.
Al contrario se fossero bloccate occorre sbloccarle ruotando la chiave all'interno del nottolino serratura per aprirle premere poi il pulsante **D**.
In questo caso, trattandosi di meccanismo tradizionale la pressione da esercitare sul pulsante **D** dovrà essere più sostenuta.

Sui pannelli porta, in posizione visibile dall'esterno, è presente un led bicolore verde/rosso **E** che visualizza lo stato di blocco/sblocco delle serrature.
I led si illuminano per 3 secondi di colore rosso dopo l'inserimento del blocco delle serrature e di colore verde dopo lo sblocco.

AVVERTENZA: La segnalazione dei led sulle porte dura circa 3 secondi e pertanto in condizioni normali risultano spenti.







Quando il sistema di allarme è inserito e le porte sono bloccate i led sulle porte lampeggiano.
Il telecomando permette di comandare l'apertura centralizzata di entrambe le porte o solo di quella del guidatore, in funzione di quanto impostato su Multi Media System. Se alla chiusura delle porte dall'esterno, una o più porte e/o il cofano bagagli non sono correttamente chiusi, le frecce lampeggiano velocemente per alcuni secondi.

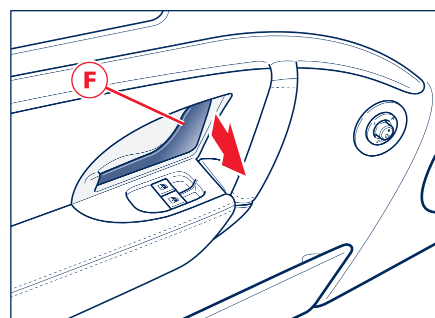
AVVERTENZA: I pulsanti interni di blocco/sblocco porte sono disabilitati quando si bloccano le porte dall'esterno.

AVVERTENZA: In caso di intervento dell'interruttore inerziale le porte vengono sbloccate elettricamente ed è quindi possibile accedere alla vettura azionando il tasto **D**.

Apertura dall'interno

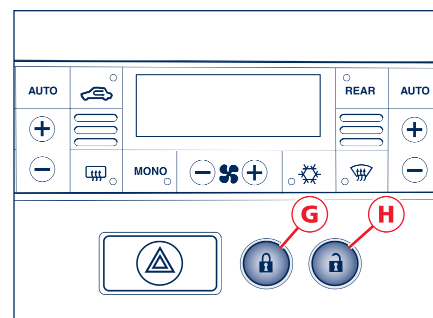
Per aprire la porta, anche con serratura bloccata, tirare la maniglia interna **F**.
Sulla plancia centrale anteriore si trovano due pulsanti che azionano il blocco e lo sblocco delle serrature:
G - blocco serrature;
H - sblocco delle serrature.

AVVERTENZA: Tirando la maniglia interna della porta guidatore, possono venire sbloccate contemporaneamente tutte le porte o solo quella del pilota, in funzione di quanto impostato sul Multi Media System.



Spie porte aperte

L'imperfetta chiusura delle porte e dei cofani motore e baule viene segnalato dall'accensione dei relativi simboli sul display del quadro strumenti, accompagnati dai messaggi "Porta aperta" o "Porte aperte".





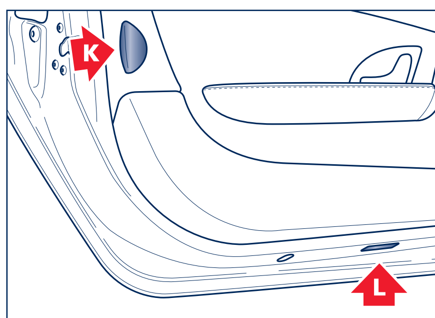


Inizializzazione centralina bloccaporte

Ogni volta che si ricollega la batteria o si sostituisce un fusibile di protezione, per ripristinare il corretto funzionamento si deve eseguire un'inizializzazione del sistema che consiste in un ciclo di blocco/sblocco porte da telecomando.

Segnalazione porte aperte

Ciascuna porta è dotata di un catarifrangente **K**, montato sulla parte inferiore del pannello porta.



Luce di cortesia sottoporta

Ogni porta è dotata di una luce di cortesia **L**, montata sulla parte inferiore del pannello porta, per illuminare la zona di accesso/uscita dell'abitacolo.



Con una o più porte, cofano motore o baule aperto la selezione delle marce è comunque attiva, per cui trovandosi in tale condizione, prestare la massima attenzione onde evitare spostamenti della leva cambio e inserimenti di marcia involontari.

Alzacristalli elettrici

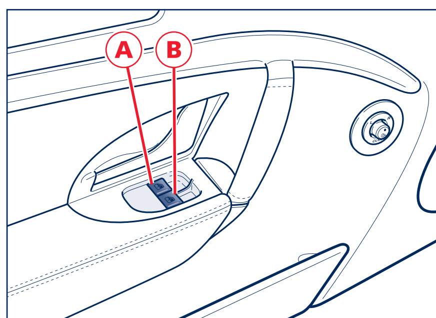
L'azionamento è possibile solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

I comandi di tutti gli alzacristalli sono posizionati sul bracciolo della porta lato guida, mentre sul pannello della porta passeggero si trova il comando per il relativo cristallo.

A - Apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro

B - Apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Azionando l'alzacristallo lato guida **A** con la chiave in posizione **MAR**, si attiva il funzionamento automatico: il cristallo si ferma quando giunge a fine corsa (oppure azionando nuovamente il pulsante).



AVVERTENZA: Se l'alzacristallo viene azionato con la porta aperta, il cristallo si ferma prima del limite superiore per evitare di interferire con la guarnizione quando si chiude la porta.



All'apertura della porta, il cristallo si abbassa automaticamente per un breve tratto e si solleva automaticamente dopo la chiusura della porta stessa: prestare la massima attenzione per evitare che i passeggeri (specialmente i bambini) si trovino in prossimità dei cristalli durante l'apertura/chiusura delle porte.



L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Assicurarsi che i passeggeri siano lontani dai cristalli prima di chiuderli. Scendendo dalla vettura, togliete sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per i passeggeri rimasti sulla vettura.



Lasciare i bambini sulla vettura in sosta con i cristalli chiusi è pericoloso: la temperatura nell'abitacolo può salire notevolmente, causando malori e lesioni gravi.

AVVERTENZA: Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

AVVERTENZA: Prima di attivare l'allarme assicurarsi di aver chiuso tutti i cristalli, tale accorgimento evita l'azionamento indesiderato dell'allarme.



Cofano motore

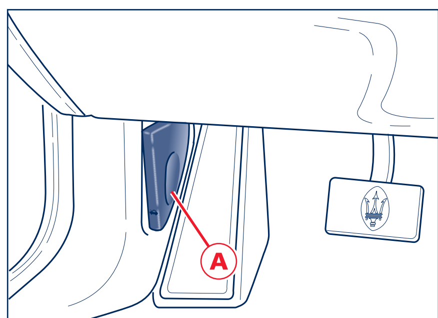
Per sganciare il cofano motore, tirare la leva **A** posta nella parte inferiore sinistra della plancia.

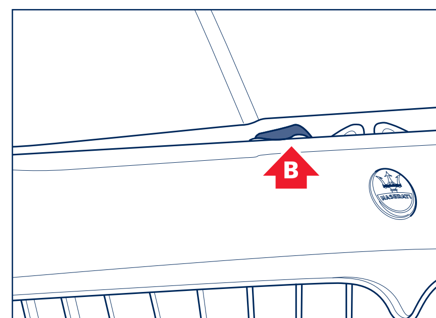
Sganciare il dispositivo di sicurezza sollevando la leva **B** rappresentata in figura.
Sollevare il cofano: l'operazione sarà agevolata da due ammortizzatori a gas.
Il cofano si dispone in posizione di massima apertura e non necessita di puntelli di sostegno.

Per chiudere il cofano motore abbassarlo a circa 20 cm dal vano motore e lasciarlo cadere: si chiuderà automaticamente.

Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

Con una o più porte, cofano motore o baule aperto la selezione delle marce è comunque attiva, per cui trovandosi in tale condizione, prestare la massima attenzione onde evitare spostamenti della leva cambio e inserimenti di marcia involontari.







Bagagliaio

Il cofano del bagagliaio può essere aperto dall’interno o dall’esterno della vettura. Il pulsante **A** per l’apertura dall’interno si trova a sinistra del volante; il funzionamento è consentito solo con chiave d’avviamento disinserita o in posizione **STOP** e **ACC.**
Per aprire il cofano baule dall’esterno premere il pulsante **B** sulla chiave d’avviamento, la chiusura viene così sbloccata.
Qualora la serratura fosse sbloccata, per aprire il cofano baule è sufficiente premere il pulsante sotto alla mostrina luci targa.

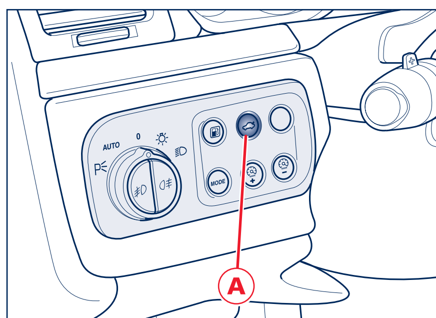
Per evitare azionamenti accidentali durante la marcia, l’apertura del baule è possibile solo con chiave d’avviamento disinserita o in posizione **STOP** e **ACC**.
Il sollevamento del cofano è facilitato dall’azione degli ammortizzatori a gas. Gli ammortizzatori sono tarati per garantire un corretto funzionamento con i pesi previsti dal costruttore. Aggiunte arbitrarie di oggetti (spoiler, portapacchi ecc.) possono pregiudicarne il corretto funzionamento e la sicurezza d’uso del cofano.

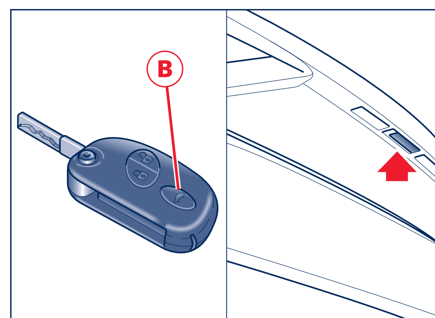
Nell’uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo “Rifornimenti e Dati Tecnici”). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati.

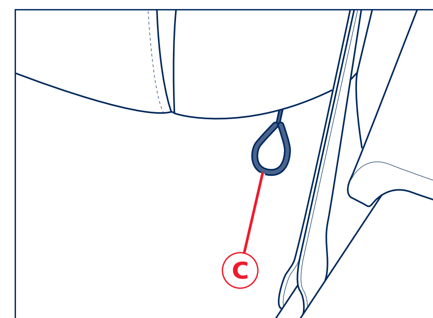
Il vano bagagli è illuminato dalla plafoniera con accensione automatica all’apertura del cofano e spegnimento temporizzato.
Lasciando il cofano aperto, la plafoniera si spegne dopo alcuni minuti. Per riaccenderla chiudere e riaprire il cofano.

Apertura di emergenza

In caso di necessità il cofano può essere aperto tirando il cavetto **C** posizionato sotto al divano posteriore.







Sportello carburante

Lo sportello del serbatoio carburante si trova sul fianco posteriore sinistro.
Per aprire lo sportello, premere il pulsante **A** posto a sinistra del volante.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP**.
La chiusura ermetica del tappo può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.
Durante il rifornimento, il tappo deve essere appeso allo sportello utilizzando l'apposito gancio **B**.

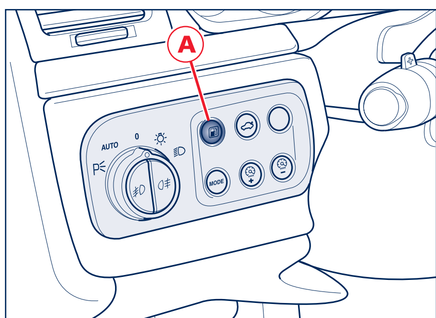
Per evitarne lo smarrimento durante il rifornimento, il tappo è unito al bocchettone con una cordicella.
Lo sportello deve essere richiuso manualmente.
Prima di chiudere lo sportello, assicurarsi di aver riavvitato a fondo il tappo sul bocchettone del serbatoio.

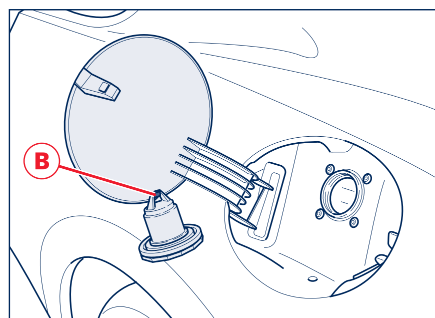
Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo di incendio!

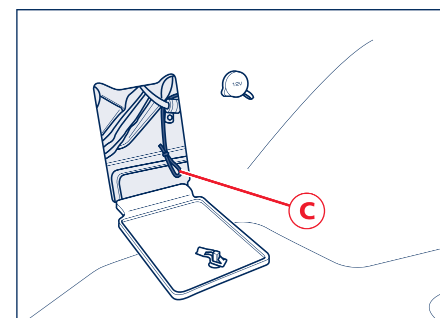
Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

Apertura d'emergenza sportello carburante

In caso di necessità lo sportello può essere aperto tirando il cavetto **C** alloggiato nel vano bagagli.





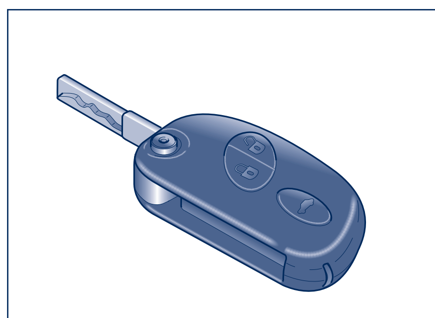




Chiavi

Il sistema Maserati CODE

Per aumentare la protezione contro il furto, la vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco motore (Maserati CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento.
Le chiavi sono dotate di un dispositivo elettronico che trasmette un segnale in codice alla centralina del Maserati CODE, che solamente se riconosciuto consente la messa in moto del motore.
Con la vettura vengono consegnate due chiavi.



La chiave serve per:
- l'avviamento
- la chiusura centralizzata porte
- la disattivazione/attivazione airbag passeggero (su vetture provviste di sistema di disattivazione manuale)
- l'apertura elettrica cofano baule
- attivazione/disattivazione dell'allarme
- blocco/sblocco serratura cassetto portaoggetti.

Il funzionamento

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione STOP il sistema di protezione attiva il blocco motore.
All'avviamento del motore, ruotando la chiave in posizione **MAR**:
1) Se il codice viene riconosciuto, la spia CODE sul quadro strumenti si spegne entro un secondo, mentre la spia EOBD terminata la diagnostica della centralina ECU si spegne dopo circa quattro secondi; in queste condizioni il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e disattiva il blocco motore. Ruotando la chiave in posizione **AVV**, il motore si avvia.
2) Se la spia CODE rimane accesa e la spia EOBD, dopo i quattro secondi di diagnostica della centralina ECU, si spegne e si riaccende all'istante, il codice non viene riconosciuto e sul display compare il messaggio "Chiave elettronica non riconosciuta". In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce a riavviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza e rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

In marcia con chiave d'avviamento in **MAR**:

1) Se la spia CODE si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi. Alla prima fermata, sarà possibile effettuare un test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in posizione STOP e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**: la spia CODE si accenderà e dovrà spegnersi entro un secondo. Se la spia rimane accesa ripetere la procedura sopra descritta dopo aver lasciato la chiave in posizione STOP per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

2) Se la spia CODE lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Rivolgersi immediatamente alla **Rete Assistenza Maserati** per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

AVVERTENZA: Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave.

AVVERTENZA: Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema.

Duplicazione delle chiavi

Quando si richiedono delle chiavi supplementari, ricordate che la memorizzazione (fino ad un massimo di 7 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi, sia quelle nuove, sia quelle già in Vostro possesso. Rivolgersi direttamente alla **Rete Assistenza Maserati**, portando con sè tutte le chiavi che si possiedono, la CODE CARD del sistema MASERATI CODE, la CODE CARD dell'allarme elettronico, un documento personale di identità e i documenti identificativi del possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la nuova memorizzazione vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.

Avviamento d'emergenza

Se il MASERATI CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia CODE resta accesa fissa abbinata al messaggio su display: "Chiave elettronica non rilevata", mentre la spia EOBD si spegne dopo quattro secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione, per avviare il motore, necessita ricorrere all'avviamento di emergenza.

AVVERTENZA: Si consiglia di leggere attentamente tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore riportare la chiave in posizione STOP e ripetere l'operazione dal punto 1.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.
2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie CODE e EOBD.
3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia EOBD si spegne; adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia EOBD.
4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia EOBD si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; adesso rilasciare il pedale acceleratore.
5) La spia EOBD ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.
6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.
7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia EOBD si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.
8) Un lampeggio rapido della spia EOBD (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.
9) Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV**.

Se invece la spia EOBD continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione STOP e ripetere la procedura dal punto 1.
La procedura può essere ripetuta un numero illimitato di volte.

AVVERTENZA: Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, perché la procedura di emergenza va effettuata ad ogni avviamento.



Commutatore d'avviamento

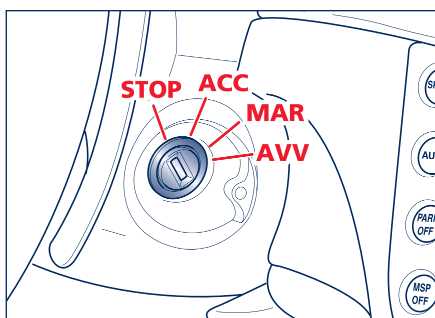
La chiave di avviamento può ruotare in 4 posizioni:

STOP - Motore spento, blocco motore e bloccasterzo inseriti, servizi esclusi tranne quelli non sottochiave (es. chiusura centralizzata, comando apertura bagagliaio, ecc.). La chiave è estraibile.

ACC - Posizione per accendisigari e prese di corrente. La chiave non è estraibile.

MAR - Posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

AVV - Avviamento del motore.



Scendendo dalla vettura togliete sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi.

AVVERTENZA: Con porta pilota, cofano motore aperto o non correttamente chiuso non è possibile inserire alcuna marcia.

In caso di manomissione del commutatore d'avviamento (es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenza Maserati prima di riprendere la marcia.

Se è disattivata la funzione di inserimento automatico del freno di stazionamento elettrico (EPB), ricordarsi di inserirlo manualmente.

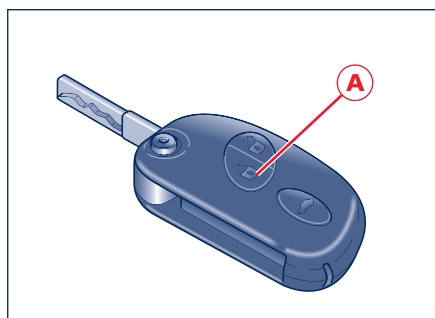
Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.



Allarme elettronico

L'allarme elettronico svolge le seguenti funzioni:
- gestione a distanza dell'apertura/chiusura centralizzata delle porte;
- sorveglianza perimetrale, rilevando l'apertura di porte e cofani;
- sorveglianza volumetrica, rilevando intrusioni nell'abitacolo;
- sorveglianza dello spostamento della vettura.

AVVERTENZA: La funzione di blocco motore è garantita dal sistema Maserati CODE che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento dal commutatore.



Inserimento

Premere il pulsante **A** sulla chiave per attivare il sistema d'allarme:
- gli indicatori di direzione lampeggiano 1 volta;
- il sistema emette un beep;
- i led rossi presenti sui pannelli porta anteriori lampeggiano;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva bloccando le porte.

Dopo circa 25 secondi il sistema è attivo e l'allarme si attiverà se:
- viene aperta una porta;
- viene aperto il cofano baule;
- viene aperto il cofano motore;
- avviene un'intrusione attraverso un cristallo;
- viene tolta l'alimentazione;
- viene scollegata la sirena;
- avviene uno spostamento della vettura.

Con allarme elettronico inserito è possibile richiedere l'apertura del baule; in tal caso vengono disinseriti temporaneamente i sensori volumetrici ed antinclinazione.
Una successiva chiusura del baule comporta la riattivazione dei sensori.

Se, quando si inserisce l'allarme, gli indicatori di direzione lampeggiano 9 volte significa che una delle porte o dei cofani è aperto o non correttamente chiuso e pertanto non risulta protetto dalla sorveglianza perimetrale. In questo caso verificare la corretta chiusura di porte e cofani e chiudere la porta o il cofano eventualmente aperti anche senza disinserire il sistema d'allarme: un lampeggio degli indicatori di direzione segnala che la porta o il cofano sono adesso correttamente chiusi e protetti dalla sorveglianza perimetrale.

AVVERTENZA: Se all'inserimento dell'allarme, con porte e cofani correttamente chiusi, gli indicatori di direzione lampeggiano 9 volte significa che la funzione di autodiagnosi ha rilevato un'anomalia di funzionamento del sistema ed è pertanto necessario rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell'impianto.

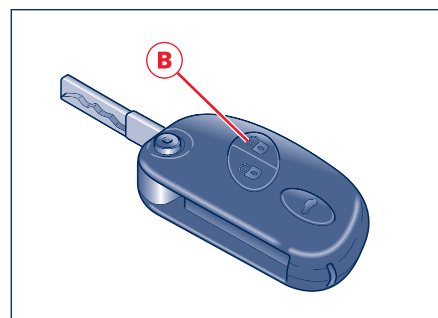


Disinserimento

Premere il pulsante **B** sulla chiave per disattivare il sistema d'allarme:

- gli indicatori di direzione lampeggiano 2 volte;
- il sistema emette un doppio beep;
- i led rossi presenti sui pannelli porta si spengono;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva sbloccando le porte.

Il sistema d'allarme è disinserito ed è quindi possibile entrare nella vettura ed avviare il motore.



Una doppia pressione sul pulsante **B** comporta lo sblocco di tutte le porte e l'accensione delle luci anabbaglianti per 30 secondi.

AVVERTENZA: Il sistema di allarme non viene disattivato ruotando la chiave nelle serrature.

Ingresso in vettura con allarme inserito

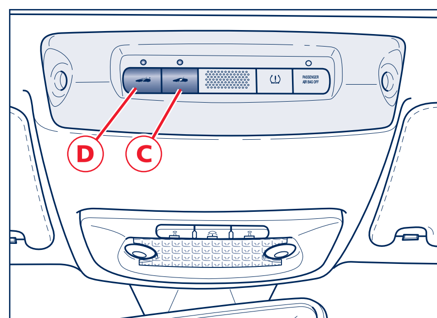
Con batteria del telecomando scarica per accedere alla vettura inserire la chiave nella serratura di una delle due porte anteriori, ruotarla in senso orario per sbloccarla, la sirena di allarme si attiverà, procedere comunque con la procedura normale di avviamento. L'allarme si disattiverà.

Esclusione protezione volumetrica

E' possibile escludere il sistema di protezione volumetrico anche premendo il pulsante **C** alloggiato nel padiglione. Quando la funzione viene disinserita la spia sul pulsante lampeggia per circa 3 secondi poi si spegne.

Esclusione protezione anti-sollevamento

Premendo il pulsante **D** si disattiva la protezione anti-sollevamento del sistema di allarme. Quando la funzione viene disinserita, la spia sul pulsante lampeggia per circa 3 secondi e poi si spegne.



Memorie d'allarme

Se avviando la vettura sul display appare la spia , abbinata al messaggio "Effrazione vettura rilevata", segnala che in vostra assenza è avvenuto un tentativo di effrazione.

Ruotando la chiave d'avviamento, la memoria del sistema d'allarme viene azzerata.

Omologazione ministeriale

Il sistema allarme elettronico è stato omologato in tutti i Paesi dove vige una legislazione in materia di frequenza radio.
Il numero d'omologazione è riportato in fondo a questo libretto, prima dell'indice.
Per i mercati che richiedono la marcatura del trasmettitore e/o del ricevitore, il numero d'omologazione è riportato sul componente.

Richiesta di nuovi radiocomandi

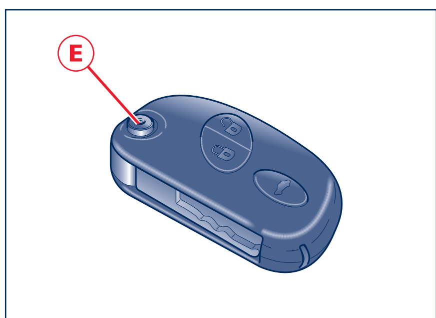
Per l'acquisto di nuove chiavi con radiocomando rivolgersi esclusivamente alla **Rete Assistenza Maserati**, portando con sé:
- tutte le chiavi con radiocomando possedute
- la CODE CARD del sistema MASERATI CODE
- la CODE CARD dell'allarme elettronico
- un documento personale d'identità
- i documenti identificativi del possesso della vettura.

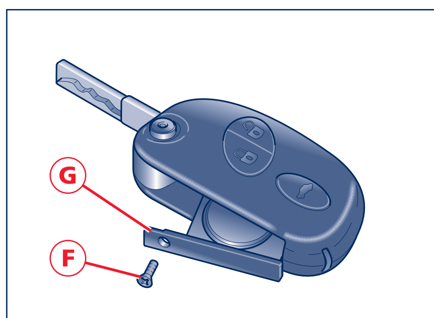
AVVERTENZA: I radiocomandi non presentati durante la nuova procedura di memorizzazione dei codici, saranno automaticamente disabilitati per garantire che radiocomandi eventualmente persi o rubati non possano più consentire il disinserimento dell’allarme elettronico.

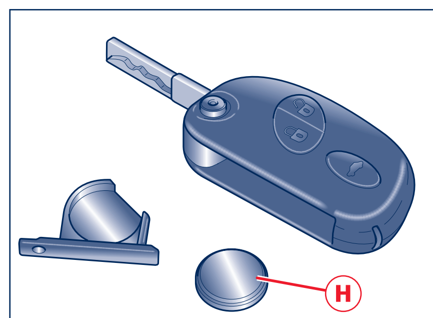
Sostituzione batterie radiocomando

Se azionando uno dei tre pulsanti della chiave la rispettiva funzione non viene attivata, sostituire la batteria del radiocomando dopo aver verificato con l’altro radiocomando il funzionamento delle funzioni del sistema d’allarme.
Per la sostituzione della batteria del radiocomando:

- estrarre l’inserto chiave premendo il pulsante **E;**
- svitare la vite **F;**
- estrarre il supporto batteria **G;**
- sfilare la batteria **H** dall’anello di ritegno;
- inserire una batteria nuova dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata;
- infilare il supporto batteria **G** nel telecomando e fissarlo riavvitando la vite **F**.





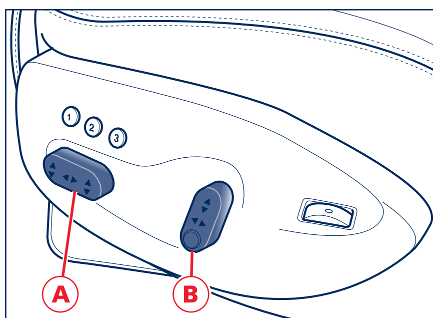


Sedili anteriori



Il guidatore non deve mai regolare il sedile durante la marcia: potrebbe perdere il controllo della vettura. Il movimento del sedile potrebbe distrarvi o farvi premere inavvertitamente un pedale. Regolare la posizione del sedile guida solo a vettura ferma.

La regolazione dei sedili è possibile solo con la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
A porta chiusa è comunque possibile azionare il sedile per circa 15 secondi dopo aver ruotato la chiave d'avviamento in posizione **STOP** e successivamente per ulteriori 15 secondi dall'ultimo azionamento.



Regolazione longitudinale

Spostare in avanti o indietro il comando **A** posto sul fianco esterno del sedile.

AVVERTENZA: Sulle vetture equipaggiate con estintore (fornito a richiesta), la corsa in avanti del sedile passeggero viene limitata per evitare interferenze con l'estintore stesso.

Regolazione in altezza

Impugnare al centro il comando **A** e spostarlo verso il basso o verso l'alto.

Regolazione inclinazione sedile

- Parte anteriore sedile: spostare verso l'alto o verso il basso l'estremità anteriore del comando **A**.
- Parte posteriore sedile: spostare verso l'alto o verso il basso l'estremità posteriore del comando **A**.

Regolazione inclinazione schienale

Spostare in avanti o indietro la levetta **B** rispettivamente per portare lo schienale in posizione verticale o per inclinarlo.

Regolazione lombare

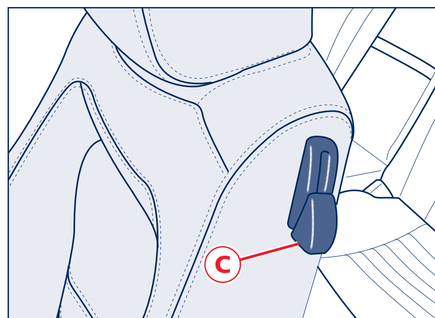
Sistema presente solo su sedile pilota. Spostare in alto o in basso la levetta **B** fino a trovare la posizione più confortevole.



Ribaltamento schienale

Per ribaltare lo schienale dei sedili anteriori sollevare la leva **C** e spostare lo schienale in avanti.
Per facilitare l'accesso ai sedili posteriori o l'uscita dalla vettura, i sedili anteriori sono dotati del dispositivo "Easy Entry" (funzionante solo a porta aperta), che li fa avanzare ed abbassare automaticamente quando si abbatte lo schienale e li riporta nella posizione di marcia quando lo schienale viene raddrizzato.

AVVERTENZA: Il sistema (escluso il sedile con memorizzazione delle posizioni), è integrato da un dispositivo di sicurezza che arresta la corsa del sedile, avanzando successivamente per un breve tratto, quando lo schienale urta i passeggeri alloggiati sui sedili posteriori.



Per arrestare in qualunque momento il sedile durante l'avanzamento o l'arretramento automatico, azionare un qualsiasi comando.



Quando si abbatte o si raddrizza lo schienale, il sedile anteriore non deve essere occupato.
La salita e la discesa dei passeggeri dai sedili posteriori deve avvenire solo quando il sedile anteriore é fermo. Prestare la massima attenzione per evitare che i passeggeri dei sedili posteriori (specialmente i bambini) non tocchino il sedile e le relative guide quando è in movimento.

Comfort Pack (a richiesta)

Prevede l'installazione dei seguenti sistemi all'interno dei sedili:

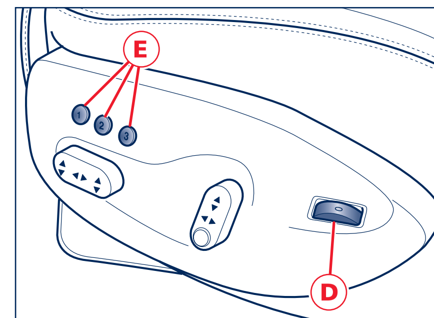
Sistema Riscaldamento

Il riscaldamento si inserisce ruotando il comando **D**. Due termofori consentono il riscaldamento del sedile. Quando tale funzione in uno o più sedili è attivata, sul display si illumina la relativa spia.
Agendo sempre sul comando **D** è possibile regolare l'intensità di riscaldamento su 3 livelli.
L'attivazione del riscaldamento fa visualizzare sul display del quadro la videata relativa alla funzione.

AVVERTENZA: Disinserire il funzionamento di riscaldamento quando non necessario, per evitare l'inutile assorbimento di corrente.

Memorizzazione delle posizioni del sedile e degli specchi retrovisori esterni

Il sistema consente di memorizzare e richiamare 3 diverse posizioni del sedile guida e degli specchi retrovisori esterni, pulsanti **E**.



La memorizzazione è possibile solo con la chiave di avviamento in posizione **MAR**. Regolare la posizione del sedile, degli specchi retrovisori esterni, del volante, inserire poi la retromarcia e orientare nuovamente lo specchio esterno passeggero in modo da disporre del miglior campo visivo per eseguire la manovra, quindi togliere la retromarcia.
Premere quindi, per più di 3 secondi uno dei pulsanti “1”, “2” o “3”, corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al segnale acustico di conferma.
La memorizzazione delle posizioni del sedile non comprende la regolazione lombare.
Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedente, memorizzata con lo stesso pulsante.
Per richiamare, con porta aperta, una delle posizioni memorizzate premere brevemente il relativo pulsante “1”, “2” o “3”.
Il richiamo di una posizione memorizzata è consentito anche a porta chiusa, mantenendo premuti il relativo pulsante fino al segnale acustico di arresto del sedile.

AVVERTENZA: Per arrestare il sedile premere uno dei pulsanti “1”, “2” o “3” oppure uno dei comandi per la regolazione.

AVVERTENZA: Il malfunzionamento della centralina di controllo del sedile è segnalato da 5 segnali acustici, emessi in successione quando si ruota la chiave di avviamento in posizione STOP: rivolgersi in questo caso alla **Rete Assistenza Maserati** per far eliminare l’anomalia.

Ogni sistema è indipendente dagli altri e comandato singolarmente tramite pulsanti specifici per ogni sedile.

Inizializzazione del sistema

Dopo un’interruzione dell’alimentazione elettrica (ad es. per uno staccabatteria, o per la scarica della batteria), al successivo ricollegamento elettrico verificare la funzionalità dei sedili: in caso di funzionamento anomalo effettuare le seguenti operazioni su entrambi i sedili.
Con la chiave d’avviamento in posizione **STOP** e la porta dal lato del sedile interessato chiusa, aprire la porta ed iniziare entro 5 secondi la seguente procedura, completandola entro 10 secondi:

1) avanti – STOP
2) indietro – STOP
3) avanti – STOP
4) indietro – STOP
5) abbattere lo schienale ed attendere che il sedile effettui due corse complete (in avanti e indietro)
6) portare lo schienale in posizione normale.

AVVERTENZA: dovendo scollegare la batteria, non farlo senza aver atteso almeno 30 secondi dall’ultima movimentazione di un sedile.
Nel caso si anticipasse lo staccabatteria occorre operare la procedura di inizializzazione.

Regolazione del volante elettrica

Il volante è regolabile elettricamente in altezza e profondità.
La regolazione è possibile solo con chiave in posizione **MAR**.
La regolazione si effettua spostando il comando **F** nelle quattro direzioni.
La posizione del volante viene memorizzata, insieme alla posizione degli specchi retrovisori esterni, quando si memorizza la posizione del sedile guida.



Non effettuare la regolazione con vettura in movimento.

Sistema Easy entry/exit

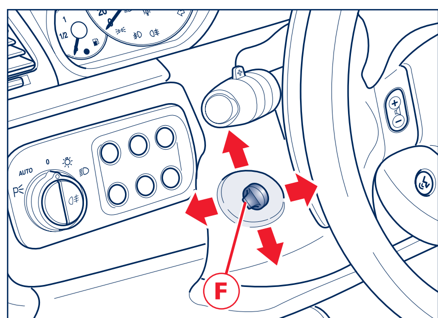
Il sistema easy entry/exit agevola il guidatore nell'entrare e nell'uscire dalla vettura. Infatti prima che quest'ultimo scenda il volante si solleva.
La funzione si attiva all'apertura della porta solo con chiave estratta o in posizione STOP.
Al rientro il guidatore trova ancora il volante sollevato. Dopo essersi seduto ed aver chiuso la porta, alla rotazione della chiave in posizione **MAR** il volante si riporta nella normale posizione di guida.

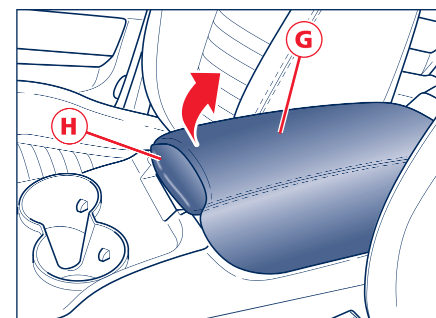
Appoggiatesta

Gli appoggiatesta sono regolabili manualmente nella sola inclinazione.

Appoggiabraccia

Per accedere al vano sollevare l'appoggiabraccia **G** tirando dall'impugnatura **H**. Per richiudere il vano abbassare l'appoggiabraccia fino allo scatto d'incastro della serratura.
All'interno dell'appoggiabraccia si trova un vano porta oggetti.





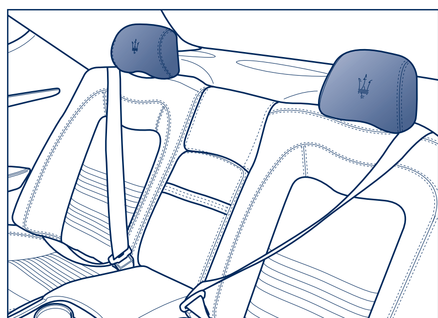
Sedili posteriori

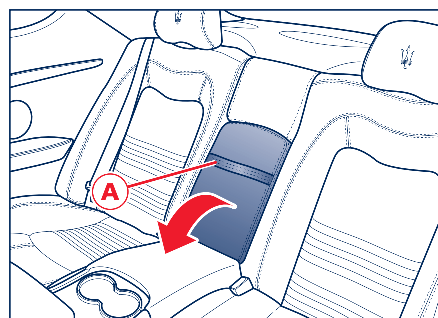
Consentono di ospitare due passeggeri.

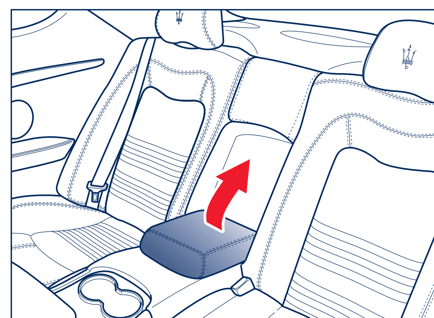
Appoggiatesta
Gli appoggiatesta sono fissi.

Appoggiabraccia
L'appoggiabraccia posteriore è mobile e può rientrare nello schienale. Per abbassarlo tirarlo dalla maniglia **A**.

Per richiuderlo sollevarlo fino ad incastrarlo nella sua sede.







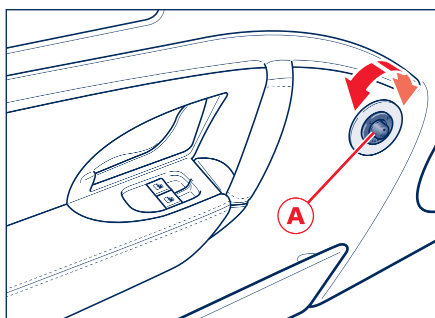
Specchi retrovisori

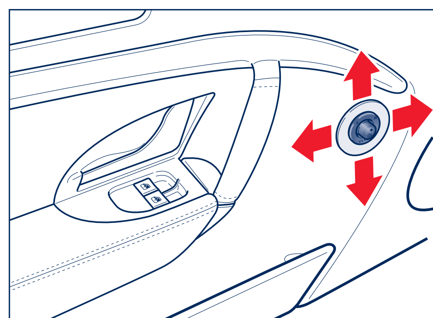
Specchi retrovisori esterni

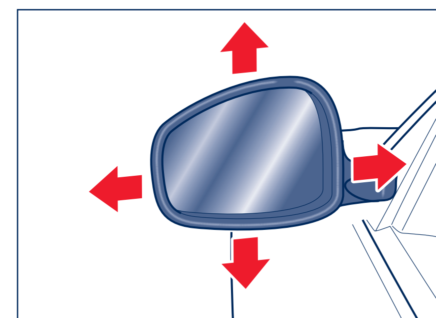
Sono orientabili elettricamente (con chiave d'avviamento in posizione **MAR**) e dotati di resistenze antiappannamento.

- Selezione specchio (destro o sinistro): ruotare il selettore **A** a destra o sinistra, in funzione dello specchio che si vuole regolare.
- Orientamento specchi: il comando **A** permette anche di regolare ciascun specchio con quattro movimenti (alto – basso – destra – sinistra). Riportare quindi il selettore nella posizione centrale per evitare di variare involontariamente l'orientamento dello specchio.
- Ripiegamento specchi: ruotando il selettore **A** sulla posizione centrale inferiore entrambi gli specchi si ripiegano per facilitare il parcheggio in spazi limitati. Riportando nuovamente il selettore in posizione centrale superiore, gli specchi ritornano in posizione aperta.

Gli specchi sono basculanti nei due sensi in caso d'urto.
Insieme ad ogni posizione del sedile viene automaticamente memorizzata anche quella degli specchi retrovisori esterni, sia nel normale orientamento di marcia sia nell'orientamento per la manovra di retromarcia.
Per memorizzare una nuova posizione degli specchi retrovisori, ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** e regolare la posizione degli specchi; inserire poi la retromarcia e orientare nuovamente lo specchio esterno passeggero in modo da disporre del miglior campo visivo per eseguire la manovra, quindi togliere la retromarcia.



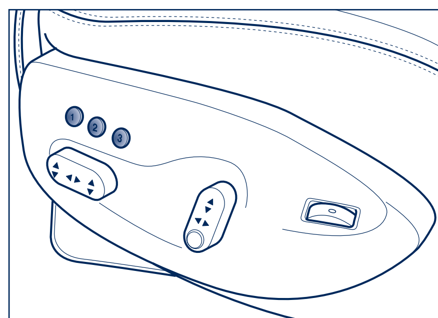




Premere infine uno dei pulsanti “1”, “2” o “3” del sedile, corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al segnale acustico di conferma.
La nuova posizione degli specchi retrovisori esterni resterà automaticamente memorizzata insieme alla posizione del sedile.
E’ possibile inoltre modificare la posizione degli specchi solo per il normale orientamento di marcia oppure per la manovra di retromarcia.

AVVERTENZA: Non ripiegare manualmente gli specchi per evitare il danneggiamento del meccanismo elettrico di azionamento.

Durante la marcia, gli specchi devono sempre essere nella posizione aperta.

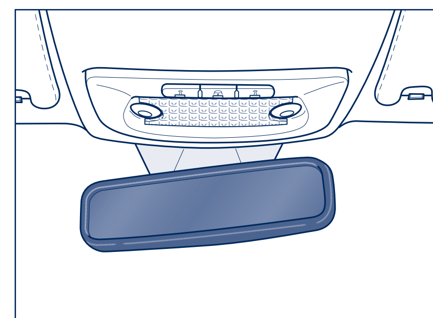


Specchi retrovisori esterni elettrocromici (a richiesta)

Hanno la peculiarità di oscurarsi progressivamente all’aumentare dell’intensità della luce che li investe.

Specchio retrovisore interno elettrocromico

Orientabile manualmente è dotato di sistema antinfortunistico di sgancio, che interviene in caso d’urto.
Lo specchio retrovisore elettrocromico gestisce automaticamente la funzione anti-abbagliamento, oscurandosi progressivamente all’aumentare della luce che lo investe.
Tale funzione viene automaticamente disattivata in retromarcia, per permettere la massima visibilità di eventuali ostacoli.





Volante

Il volante è regolabile in altezza e profondità.

- Spostare la leva **A** in posizione **1**.
- Eseguire la regolazione del volante.
- Riportare la leva **A** in posizione **2** per bloccare il volante.



Non effettuare la regolazione con vettura in movimento.



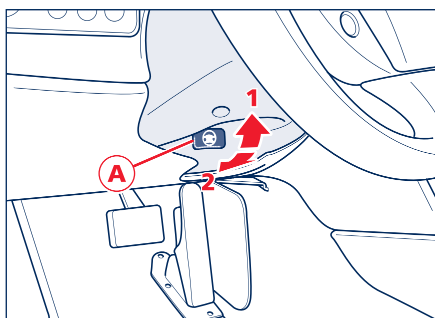
Non togliere assolutamente il volante; tale operazione, eventualmente è da far eseguire presso la Rete Assistenza Maserati.

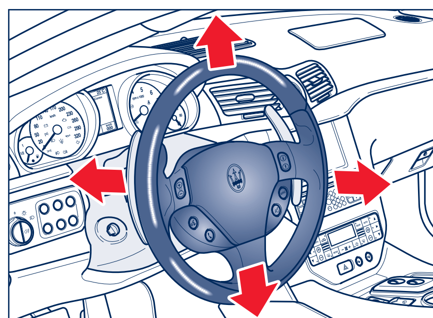
Regolazione del volante elettrica (a richiesta incluso nel Comfort Pack)

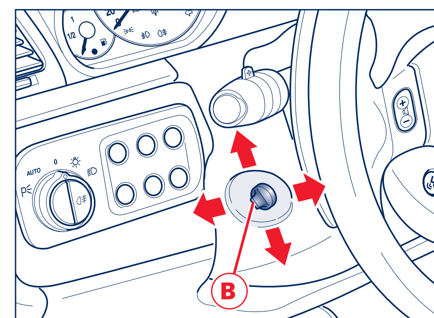
Il volante è regolabile elettricamente in altezza e profondità.
La regolazione è possibile solo con chiave in posizione **MAR**.
La regolazione si effettua spostando il comando **B** nelle quattro direzioni.
La posizione del volante viene memorizzata, insieme alla posizione degli specchi retrovisori esterni, quando si memorizza la posizione del sedile guida.



Non effettuare la regolazione con vettura in movimento.







Sistema Easy entry/exit

Il sistema easy entry/exit agevola il guidatore nell'entrare e nell'uscire dalla vettura. Infatti prima che quest'ultimo scenda il volante si solleva.

La funzione si attiva all'apertura della porta solo con chiave estratta o in posizione STOP.

Al rientro il guidatore trova ancora il volante sollevato. Dopo essersi seduto ed aver chiuso la porta, alla rotazione della chiave in posizione **MAR** il volante si riporta nella normale posizione di guida.

Luci esterne e indicatori di direzione

Le luci esterne e gli indicatori di direzione si accendono solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**, tranne le luci di parcheggio sempre inseribili.

Le luci esterne possono essere accese e spente manualmente o automaticamente in funzione della luminosità esterna.

Commutatore luci

Il commutatore **A** ha 5 posizioni:

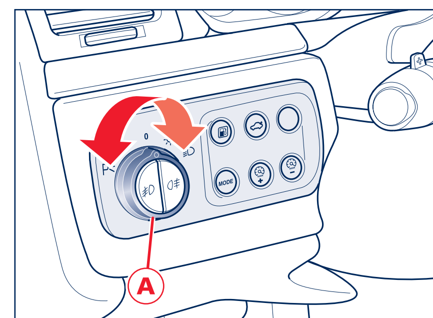
0 – Luci spente

☼ – Luci di posizione e targa accese

≣D – Luci anabbaglianti accese

P≮ – Luci di parcheggio

AUTO – Accensione e spegnimento automatico delle luci esterne in funzione della luminosità ambientale.





Luci di parcheggio

Le luci di parcheggio funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **STOP**, **ACC** o con chiave estratta.
Si inseriscono ruotando il commutatore luci in posizione P≤.
La rotazione del commutatore in posizione P≤ risulta più dura rispetto alle altre posizioni, questo per evitare di inserirle accidentalmente causando l'inutile assorbimento di corrente.
Quando le luci di parcheggio sono accese, sul quadro strumenti si illumina la spia P≤.
Agendo sulla leva che comanda l'attivazione degli indicatori di direzione è possibile far accendere le sole luci di parcheggio relative al lato selezionato con la leva.

Accensione e spegnimento automatico

Quando il commutatore **A** è ruotato su AUTO e la chiave di avviamento è in posizione **MAR**, le luci di posizione, anabbaglianti e targa si accendono e spengono automaticamente in funzione della luminosità ambientale.

AVVERTENZA: Le luci abbaglianti sono accendibili solo manualmente spingendo la leva sinistra in avanti.



Se le luci abbaglianti sono inserite, si accenderanno ad ogni accensione automatica delle luci. Si consiglia pertanto di disinserirle ogni volta che il sensore crepuscolare disattiva le luci esterne.



In presenza di nebbia durante le ore diurne, le luci di posizione e anabbaglianti non vengono accese automaticamente. Il guidatore deve sempre essere pronto ad accendere manualmente le luci, eventualmente anche quelle fendinebbia e retronebbia.

AVVERTENZA: Dopo l'accensione automatica delle luci esterne, è sempre possibile accendere manualmente le luci fendinebbia e retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci esterne, verranno spente automaticamente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attive) ed alla successiva riaccensione automatica si riaccenderanno solo le luci fendinebbia e pertanto l'utente dovrà riaccendere manualmente le luci retronebbia, se necessario.



La responsabilità nell'accensione delle luci, in funzione della luminosità ambientale e delle norme vigenti nel Paese dove si viaggia, è sempre del guidatore. Il sistema di accensione e spegnimento automatico delle luci esterne deve essere considerato come ausilio per il guidatore. Se necessario accendere e spegnere manualmente le luci.

Sensore crepuscolare

Il sensore crepuscolare è composto da due sensori: uno globale, in grado di valutare la luminosità verso l'alto e uno direzionale, in grado di valutare la luminosità nella direzione di marcia della vettura, in modo da riconoscere tunnel, viali e gallerie. E' possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare attraverso il sistema Multi Media System selezionando la modalità "Configurazione" vedi libretto Multi Media System capitolo Configurazione.
Qualora il sensore fosse in avaria il sistema accende indipendentemente dalla luminosità esterna le luci anabbaglianti e di posizione, sul display del quadro strumenti apparirà il messaggio di avaria.
L'indicazione di avaria rimane attiva fino a quando il commutatore **A** è ruotato in posizione AUTO.
In questo caso si consiglia di disinserire il funzionamento automatico delle luci esterne e di accenderle, se necessario, con il comando manuale; rivolgersi appena possibile alla **Rete di Assistenza Maserati**.

Indicatori di direzione

La leva ha 3 posizioni:

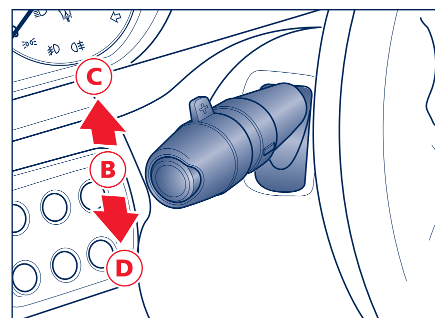
B - Indicatori di direzione spenti

C - Leva in alto: indicatori lato destro

D - Leva in basso: indicatori lato sinistro.

Funzione mantenimento di Corsia

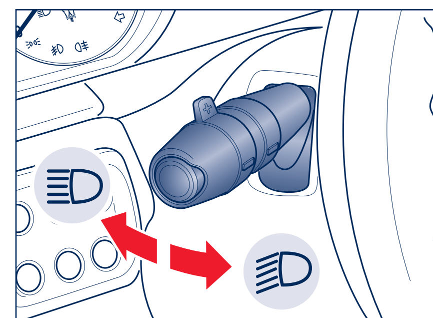
Consente di azionare gli indicatori di direzione, destri o sinistri, per 3 lampeggi senza dover spostare la leva nelle posizioni **C** o **D** e poi riportarla nella posizione di riposo **B**.
Per attivare tale funzione occorre, solo, accennare il cambio di posizione della leva, se sollevata si azionano gli indicatori di destra se abbassata quelli di sinistra.
Questa funzione è utile per operare sorpassi e cambi di corsia.



Luci abbaglianti

Per inserire le luci abbaglianti, con il commutatore luci in posizione 2, spingere la leva sinistra verso la plancia.
Tirando successivamente la leva verso il volante si spengono le luci abbaglianti e si accendono le luci anabbaglianti.

AVVERTENZA: Per l'uso delle luci abbaglianti attenersi alle norme del Codice della Strada.



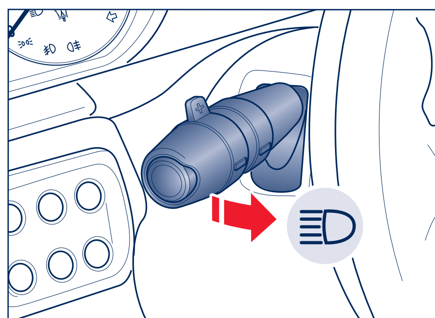


4

Lampeggio

Il lampeggio si aziona tirando la leva sinistra verso il volante.
Il lampeggio avviene anche a luci spente se la chiave d'avviamento è in posizione **MAR**.

AVVERTENZA: Il lampeggio avviene con l'accensione combinata delle luci abbaglianti FTP (Flash to pass). Per evitare sanzioni attenersi alle norme del Codice della Strada.



Funzione "Follow me home"

Questa funzione permette di comandare l'accensione temporizzata delle luci di posizione e anabbaglianti subito dopo aver spento la vettura.
La funzione è attivabile agendo sulla leva del devioguida comandando un lampeggio, le luci di posizione e quelle anabbaglianti si accendono per 30 secondi, sul display del quadro strumenti compare, per 20 secondi, il messaggio "Follow me" e la visualizzazione del tempo di attivazione delle luci.

Con funzione attiva ad ogni comando lampeggio, il tempo di permanenza delle luci accese viene incrementato di 30 secondi fino ad un tempo totale massimo di 210 secondi. Il display riporterà il valore del tempo impostato.
Agendo per più di 2 secondi sul comando lampeggio si disattiva la funzione, l'indicazione sul display del quadro si spegne.
A funzione attiva riportando la chiave in **MAR** il sistema si disattiva.

Tergilavacristallo e lavafari

Il tergicristallo ed il lavacristallo funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

Tergicristallo

La leva ha 5 posizioni:

A - Tergicristallo fermo.

B - Funzionamento automatico. In questa posizione si regola la sensibilità del sensore di pioggia (leva al primo scatto).

C - Funzionamento continuo lento (leva al secondo scatto).

D - Funzionamento continuo veloce (leva al terzo scatto).

E - Funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Lavacristallo

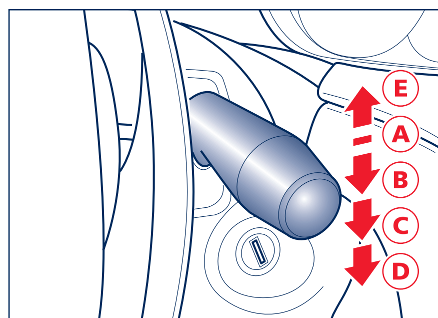
Si aziona tirando la leva verso il volante (posizione instabile).
Azionando il lavacristallo entra in funzione automaticamente il tergicristallo. Rilasciando la leva il lavacristallo smette di funzionare mentre il tergicristallo compie ancora alcune battute.

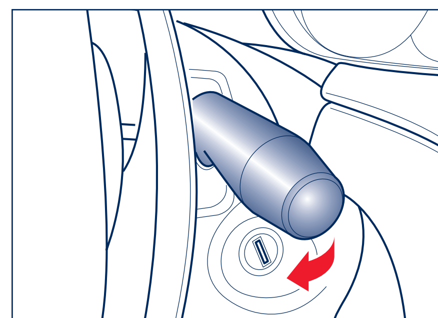
AVVERTENZA: Durante la stagione fredda, non azionare il lavacristallo finché il parabrezza non si è scaldato. In caso contrario, il liquido potrebbe ghiacciarsi sul cristallo, impedendo la visuale.

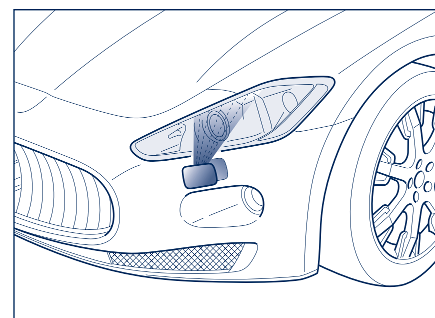
AVVERTENZA: In caso di presenza di ghiaccio o neve sul cristallo anteriore, non attivare il tergicristallo per evitare danneggiamenti al dispositivo.

Lavafari

I lavafari si attivano automaticamente azionando il lavacristallo quando le luci esterne sono accese.
Il serbatoio del liquido lavafari è lo stesso del lavacristallo e l'esaurimento del liquido è segnalato dall'accensione della relativa spia sul display.
Il dispositivo lavafari si disabilita al superamento della velocità di 120 km/h.





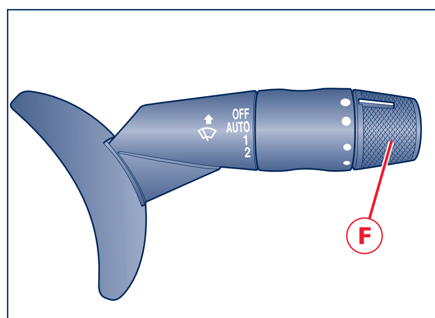


Sensore di pioggia

Il sensore di pioggia ha lo scopo di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Tutte le altre funzioni controllate dalla leva destra disinserimento tergicristallo, funzionamento continuo lento e veloce, funzionamento veloce temporaneo lavacristallo e lavafari) rimangono inalterate.

Il sensore di pioggia si attiva automaticamente portando la leva destra in posizione **B** ed ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla seconda velocità continua con pioggia intensa.



Per regolare la frequenza del funzionamento intermittente, con la leva in posizione **B**, ruotare la ghiera **F**.

Ruotando la ghiera in senso antiorario l'intermittenza varia in modo continuo dal massimo (intermittenza veloce) al minimo (intermittenza lenta).

Se si spegne il motore in condizione di funzionamento automatico del tergicristallo, leva in posizione **B**, alla successiva messa in moto, per riattivare la funzione, occorre portare la leva in posizione di fermo **A**, poi nuovamente in posizione **B**.

Prima della pulizia del cristallo anteriore (ad esempio nelle stazioni di servizio), accertarsi di aver disinserito il sensore di pioggia o di aver ruotato la chiave in posizione STOP. Il sensore di pioggia dev'essere disinserito anche quando si lava la vettura manualmente o negli impianti di lavaggio automatico.

AVVERTENZA: In caso di presenza di ghiaccio o neve sul cristallo anteriore, non attivare il sensore di pioggia per evitare il danneggiamento del motorino del tergicristallo.

Avaria del sensore

Quando il sensore di pioggia è inserito, in caso di malfunzionamento del sensore stesso viene attivato il funzionamento intermittente del tergicristallo, con la regolazione della sensibilità impostata dall'utente, indipendentemente dalla presenza di pioggia sul cristallo.

In questo caso si consiglia di disinserire il sensore di pioggia e di azionare il tergicristalli, se necessario, in modalità continua.

Appena possibile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Multi Media System

La vettura è equipaggiata con il sistema infotelematico Maserati Multi Media System che include il computer di bordo, il sistema di navigazione satellitare (ove disponibile la cartografia digitale), il lettore di CD-ROM e il Bose® Surround Sound System (a richiesta).

Il sistema di navigazione è d'ausilio al conducente durante la guida ed ha la funzione di consigliare, attraverso informazioni vocali e grafiche, il percorso ottimale da seguire per raggiungere la meta impostata. I suggerimenti forniti dal sistema di navigazione non esonerano però il conducente dalla piena responsabilità conseguente alle manovre che compie nel traffico alla guida dell'autovettura e al rispetto delle norme del codice stradale, nonché alle altre disposizioni in materia di circolazione stradale.
La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente dell'autovettura.

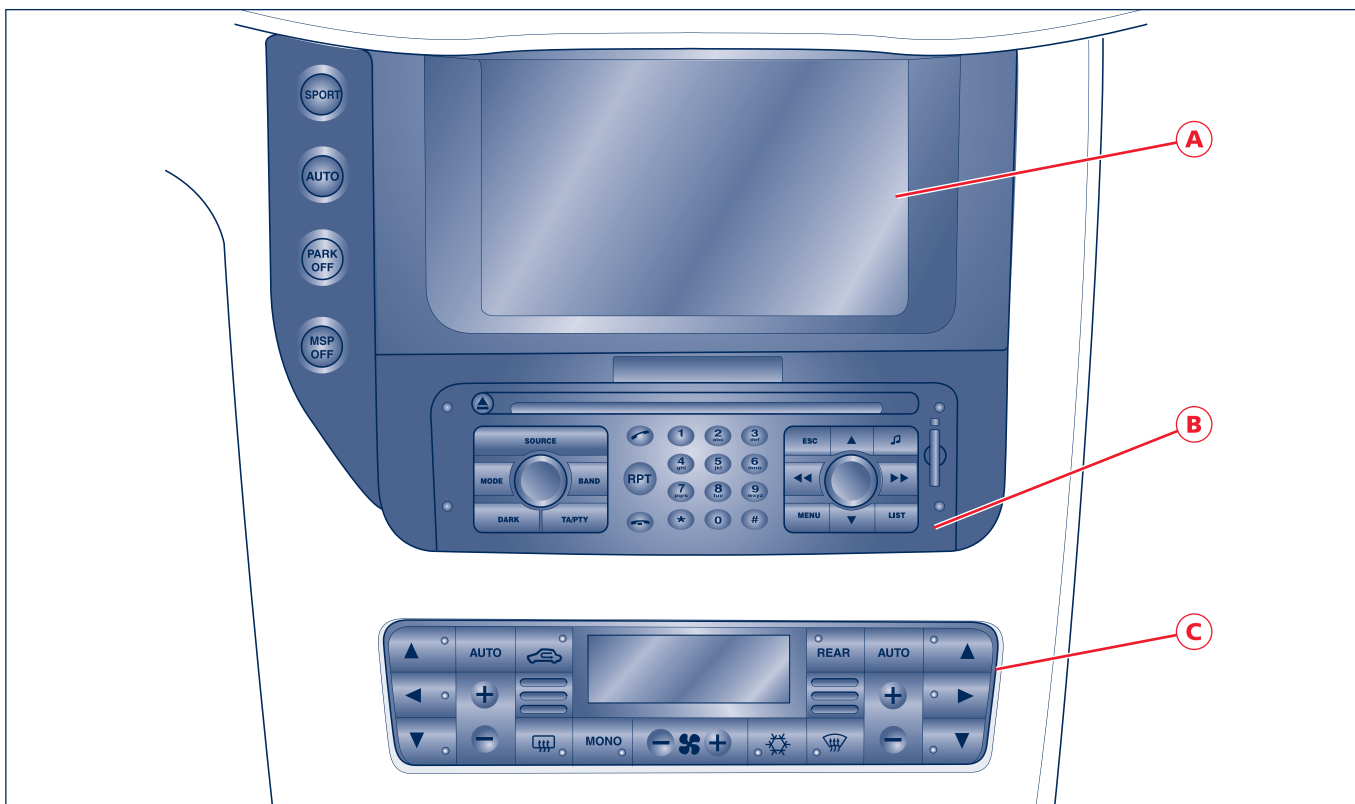
Di seguito sono elencati i comandi del sistema e le principali funzioni. La vettura è provvista di uno specifico allegato, che descrive integralmente il sistema Maserati Multi Media System e riporta tutte le avvertenze e precauzioni d'uso che è indispensabile conoscere per usare in sicurezza il sistema. Vi raccomandiamo di leggere attentamente e completamente l'allegato e di tenerlo sempre a portata di mano.





Comandi

A - Display
B - Comandi Multi Media System
C - Comandi climatizzazione



1) Espulsione CD.

2) Selezione modalità: radio, CD o Jukebox.

3) **Pressione breve**
Modalità radio: Selezione bande di frequenza FM1 – FM2 – FMAST – AM.
Pressione prolungata
Modalità radio: Memorizzazione automatica delle stazioni in FMAST (Autostore).

4) Attivazione modalità telefono.
Invio chiamata.
Accettazione chiamata in arrivo.

5) Attiva la ripetizione del messaggio di navigazione.

6) Inserimento/alloggiamento CD.

7) Uscita da un elenco di selezione oppure passaggio ad un livello precedente del menù.

8) Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione successiva a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.
Modalità CD, MP3, Jukebox e USB: selezione album precedente.
Menu: spostamento nei menu.

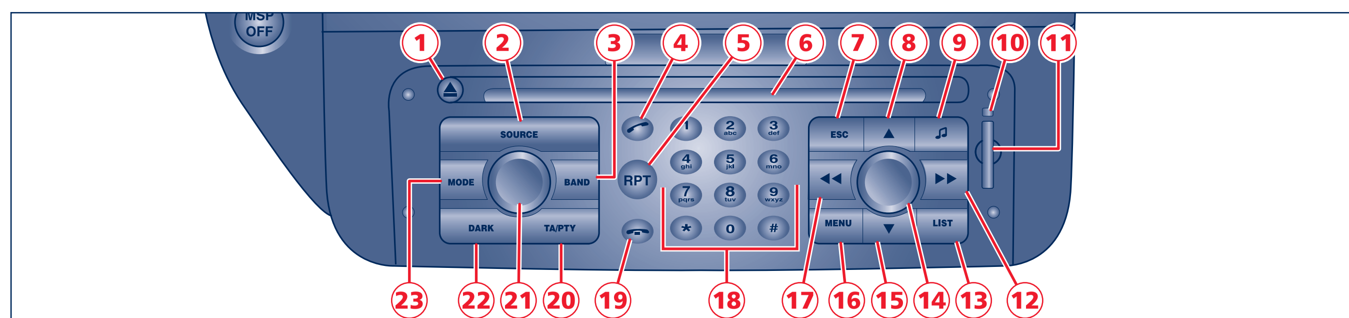
9) Con impianto Hi Fi Base:
Modalità Radio, CD, Jukebox e USB: regolazioni audio (Ambiente musicale, bassi, alti, bilanciamento An-Po, bilanciamento Si-De, loudness, regolazione automatica volume).
Con impianto Hi Fi Bose (a richiesta):
Modalità Radio, CD, Jukebox e USB: regolazioni audio (bassi, alti, bilanciamento An-Po, bilanciamento Si-De, Center Point).

10) Pulsante espulsione adattatore carta SIM (se presente la funzione telefono).

11) Adattatore carta SIM (se presente la funzione telefono).

12) **Pressione breve**
Modalità Radio: ricerca automatica della stazione radio successiva.
Modalità CD, Jukebox e USB: passaggio alla traccia successiva.
Menu: spostamento nei menu.
Pressione prolungata
Modalità CD audio: avanzamento veloce di una traccia

13) **Pressione breve**
Modalità Radio: visualizzazione elenco stazioni ricevibili in ordine alfabetico.
Modalità CD audio: visualizzazione elenco brani.





Modalità CD, MP3, Jukebox e USB: visualizzazione elenco album e brani.

Pressione prolungata

Modalità Radio: aggiornamento della lista delle stazioni

14) Modalità Telefono, Navigazione, Audio (Radio, CD audio e MP3, Jukebox) e Trip: apre il menù contestuale della funzione.

Menu: la rotazione permette di selezionare la funzione, l'elemento e il valore che sono confermati con la pressione della manopola stessa.

15) Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione precedente a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.

Modalità CD, MP3, Jukebox e USB: selezione album successivo.

Menu: permette di spostarsi nei menu.

16) **Pressione breve**

Accesso al menù principale

Pressione prolungata

Accesso ai menu di help.

17) **Pressione breve**

Modalità Radio: ricerca automatica della stazione radio precedente.

Modalità CD, Jukebox e USB: passaggio alla traccia precedente se esercitata entro i 3 secondi di riproduzione, altrimenti ricomincia la riproduzione del brano.

Menu: spostamento nei menu.

Pressione prolungata

Modalità CD audio: riavvolgimento veloce di una traccia.

18) **Pressione breve**

Modalità Radio: richiamo stazioni memorizzate (1– 6)

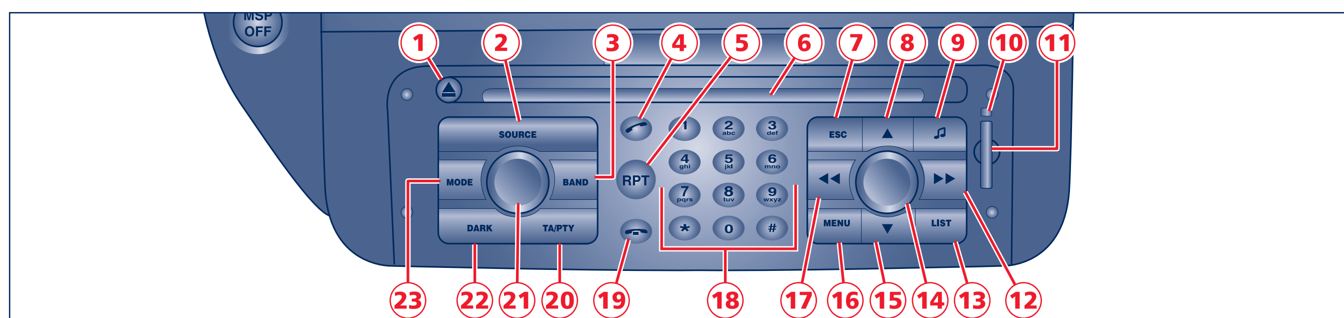
Modalità telefono: composizione numero telefonico
(1 – 12) o digitazione testi.
Selezione rapida di un nome che inizia con la lettera scelta, nella rubrica e nella scheda SIM.

Pressione prolungata

Memorizzazione stazione in ascolto (1 – 6).

19) Modalità Telefono: Rifiuto chiamata telefonica in arrivo.

Interruzione della chiamata in corso.



20) Pressione breve

TA (Traffic Announcements): abilitazione alla ricezione automatica delle informazioni sul traffico.

Funzioni disponibili solo nei paesi dove è disponibile l'RDS.

Pressione prolungata

PTY (Type Program): attivazione filtro di ricerca in funzione della categoria della stazione emittente.

MAP: per i mercati USA e Canada. Durante la navigazione richiama la visualizzazione, su display, della mappa.

21) Con chiave in posizione MAR oppure motore acceso: Audio OFF/ON

Con chiave in posizione STOP o leva cambio in posizione PARK: accensione /spegnimento del sistema

Rotazione: regolazione volumi.

22) Pressione breve

1° impulso: oscuramento parziale display.

2° impulso: oscuramento totale display.

3° impulso: ritorno luminosità normale display.

Pressione prolungata

Reinizializzazione del sistema.

23) Cambio visualizzazione corrente nella parte destra dello schermo (Radio, Mappa, Computer di bordo (TRIP), Telefono).

24) Incrementa il volume audio.

25) Diminuisce il volume audio.

26) Pressione breve

Modalità Radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza superiore;

Modalità CD, Jukebox e USB: selezione brano successivo.

Pressione prolungata

Modalità CD audio: avanzamento veloce di una traccia.

27) Pressione breve

Modalità Radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza inferiore;

Modalità CD, Jukebox e USB: provoca il passaggio alla traccia precedente se esercitata entro i 3 secondi di riproduzione, altrimenti ricomincia la riproduzione del brano.

Pressione prolungata

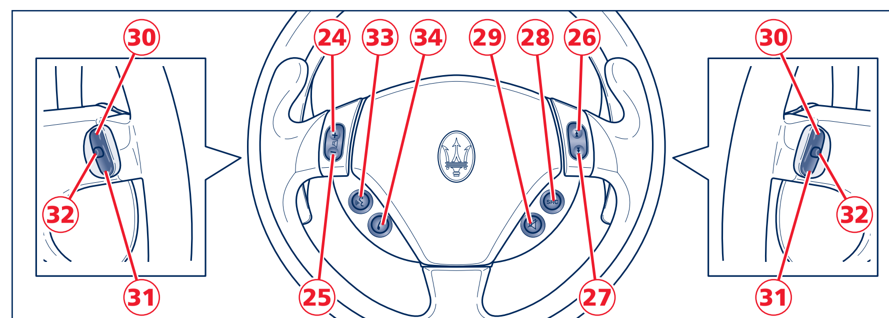
Modalità CD audio: riavvolgimento veloce di una traccia.

28) Selezione modalità: radio, CD o Jukebox.

29) Inserimento/disinserimento funzione mute.

30) Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione successiva a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.

Modalità CD MP3, Jukebox e USB: selezione cartella successiva.



Menu: permette di spostarsi nei menu.

31) Modalità Radio: spostamento della frequenza radio a step fissi verso la stazione precedente a partire dalla stazione attualmente sintonizzata.

Modalità CD MP3, Jukebox e USB: selezione cartella precedente.

Menu: permette di spostarsi nei menu.

32) Conferma della funzione, dell'elemento o del valore scelto.

33) Attivazione/disattivazione funzione comandi vocali.

Modalità Navigatore: abilita l'assistenza vocale durante la guida di percorso, inoltre mostra informazioni relative alla guida stessa.

34) **Pressione breve**

Attivazione modalità telefono.

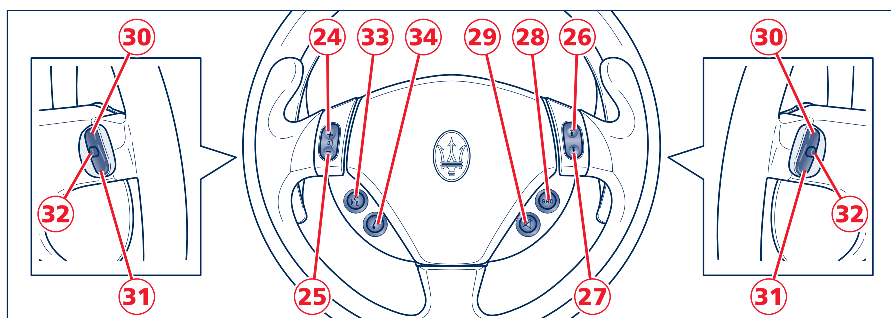
Invio della chiamata telefonica.

Accettazione della chiamata in arrivo.

Chiusura della chiamata telefonica in corso.

Pressione prolungata

Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo.



Radio

La modalità RADIO viene attivata premendo il pulsante **MODE**. Se nella modalità "Configurazione" è attivata l'opzione di "Radio" all'interno della funzione "ripetizione info su quadro strumenti" sul display del quadro strumenti, è indicata la stazione radiofonica selezionata o l'indicazione di ricerca "SEARCH", in funzione dell'operazione che il sistema sta compiendo.

Mediante la pressione del pulsante **32** o della manopola **14** è possibile accedere alle funzioni principali:

- introduzione frequenza;
- disabilita ricerca frequenza RDS;
- disattivare "Radio Text".

CD, CD MP3 e Jukebox

Le modalità CD/MP3 e Jukebox viene attivata premendo il pulsante **MODE**.
Se nella modalità "Configurazione" è attivata l'opzione di "Radio" all'interno della funzione "ripetizione info su quadro strumenti" sul display del quadro strumenti, è indicato la sorgente CD, MP3 o Jukebox e la traccia riprodotta.
In modalità CD /MP3 mediante la pressione del pulsante **32** o della manopola **14** è possibile accedere alle funzioni principali:

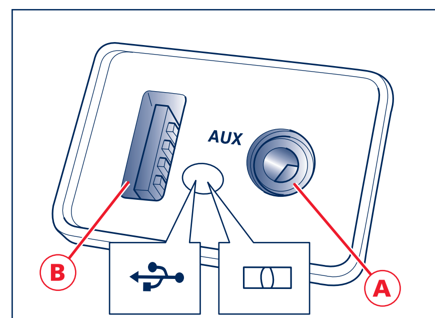
- copiare CD su Jukebox;
- attivare Introscan;
- attivare lettura casuale;
- attivare ripetizione.

In modalità Jukebox mediante la pressione del pulsante **32** o della manopola **14** è possibile accedere alle funzioni principali:

- gestione Jukebox;
- configurazione Jukebox;
- cancellare dati Jukebox.

Modulo AUX

Posizionato all'interno del cassetto portaoggetti, l'ingresso ausiliario AUX **A**, permette di collegare al Multi Media System un qualsiasi riproduttore audio, purchè dotato di un' uscita audio analogica (tipo uscita audio per cuffie). L'ingresso AUX è compatibile unicamente con connettori jack da 3,5 mm.
Il sistema MMS è in grado di riconoscere autonomamente se è collegato alla presa un riproduttore ed in caso affermativo abilita l'accesso alle funzioni audio collegate a questa sorgente.



Presa USB

La presa **B** è alloggiata all'interno del cassetto portaoggetti e può essere di due differenti tipologie, il tipo di cui si dispone è riconoscibile dal simbolo raffigurato accanto ad essa:
- USB Ricarica
- USB Full

Presa USB Ricarica

Presa dedicata esclusivamente all'alimentazione della sorgente esterna, naturalmente nel caso che quest'ultima ne sia predisposta, (es. iPod).
Tale presa non è utilizzabile per lo scambio di dati.

Presa USB Full

Presa che consente sia lo scambio di dati che la ricarica della sorgente collegata.
Se all'interno della chiavetta collegata sono presenti file MP3 la riproduzione parte in automatico.
Ciò non accade se si sta già ascoltando una fonte musicale, in questo caso occorre selezionare la funzione USB, tramite la pressione ripetuta del pulsante **SRC 2** oppure **28**.

Computer di bordo TRIP

La modalità Computer di bordo viene attivata premendo il pulsante **MODE**.
Mediante la pressione del pulsante **32** o della manopola **14** è possibile accedere alle funzioni principali:
- info manutenzione;
- stato delle funzioni;
- reset Trip A;
- reset Trip B.

Telefono (a richiesta)

Dopo aver inserito la SIM-Card nel sistema Multi Media System, quest'ultimo richiede automaticamente l'immissione del codice PIN. Una volta immesso e riconosciuto il sistema propone il seguente menù:
- elenco chiamate;
- comporre numero;
- rubrica.

Se nella modalità "Configurazione" è attivata l'opzione di "Telefono" all'interno della funzione "ripetizione info su quadro strumenti" sul display del quadro strumenti sono riportate le seguenti indicazioni di chiamata:
- in arrivo;
- in corso;
- attiva;

in tutti e tre i casi è indicato anche il numero telefonico o il nominativo, se presente in rubrica, del chiamante/destinatario.
Alla ricezione di un messaggio SMS sono visualizzate le seguenti indicazioni:
- nuovo SMS;
- numero telefonico o il nominativo,

se presente in rubrica, del mittente.

Bluetooth® (a richiesta)

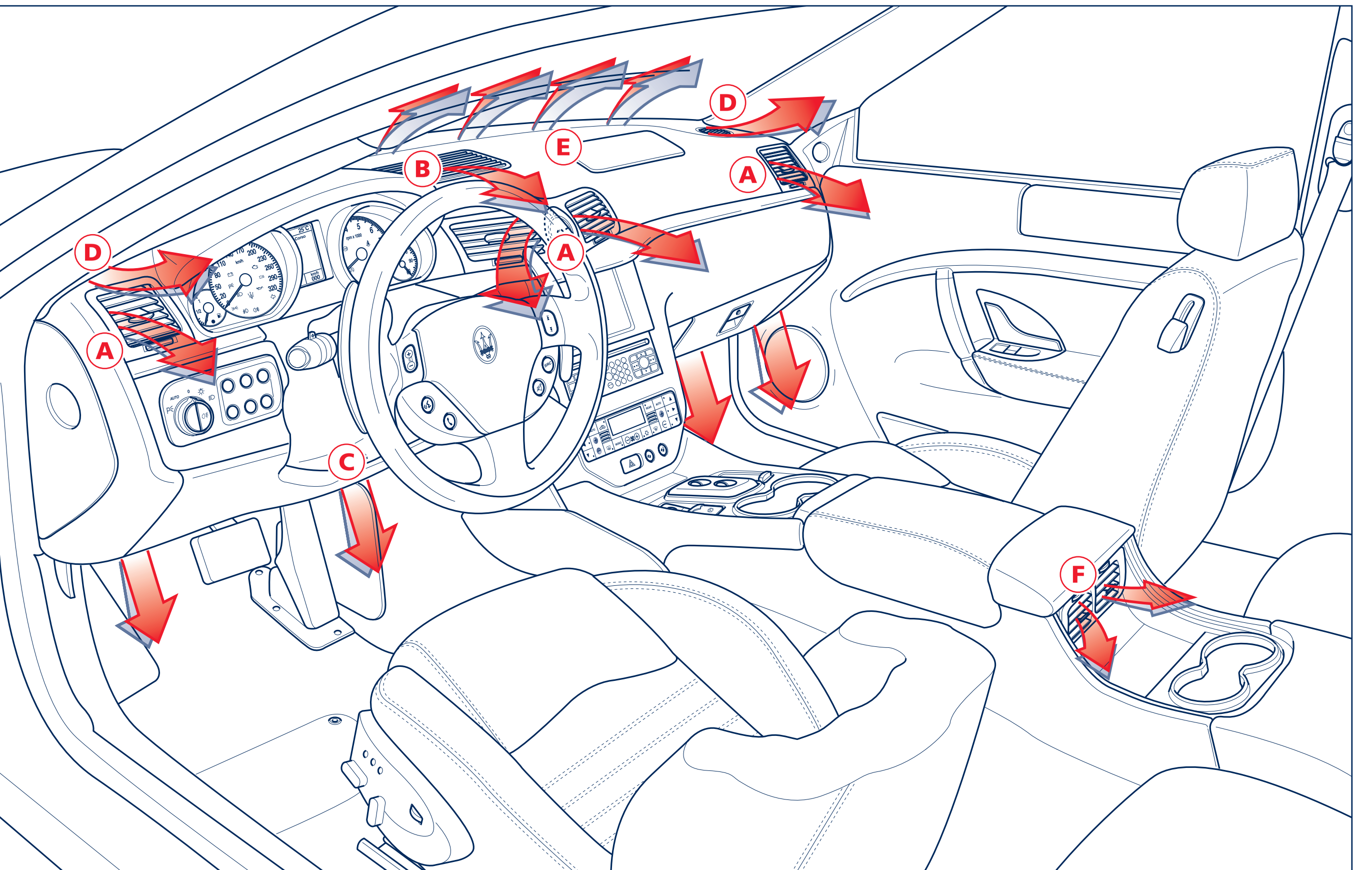
Il Multi Media System utilizza la tecnologia Bluetooth® per effettuare e ricevere chiamate mediante l'utilizzo di un dispositivo portatile abilitato Bluetooth® compatibile.
Dopo aver associato il dispositivo portatile al sistema, le notifiche delle chiamate in entrata e in uscita verranno rilevate e visualizzate sullo schermo del Multi Media System e sulla strumentazione (se abilitata tale funzione). Dopo essere stato associato ad un dispositivo portatile, il sistema contiene anche tutte le informazioni sulle voci della rubrica memorizzate attualmente su tale dispositivo portatile, e le aggiornerà ogni volta che avviene l'associazione.

Navigatore

Con la modalità "Navigazione" attiva, ed attivata l'opzione di "Navigatore" all'interno della funzione "ripetizione info su quadro strumenti" sul display del quadro strumenti sono riportate le seguenti indicazioni:
- nome della prossima strada dove immettersi;
- distanza della prossima manovra;
- pittogramma della prossima manovra.

Mediante la pressione del pulsante **32** o della manopola **14** è possibile accedere alle funzioni principali:
- riprendere guida;
- deviare il percorso;
- opzioni guida percorso;
- consultare info traffico;
- spostare la mappa.

Climatizzazione





A - Bocchette centrali e laterali anteriori

B - Bocchetta superiore plancia

C - Bocchette inferiori plancia

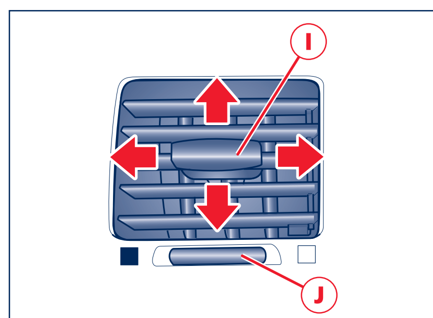
D - Bocchette superiori laterali plancia

E - Bocchette parabrezza

F - Bocchette centrali posteriori

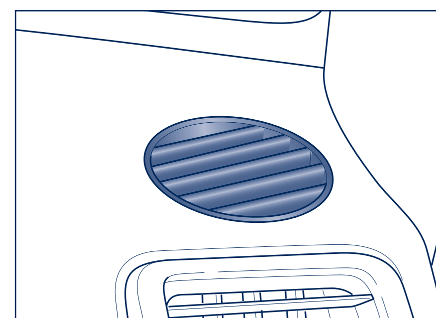
Bocchette orientabili e regolabili

Sono orientabili nei sensi verticale e longitudinale tramite il comando **I**. Agendo sul comando **J** è possibile regolare il flusso d'aria diffuso.
Hanno queste caratteristiche le bocchette **A** e **F**.



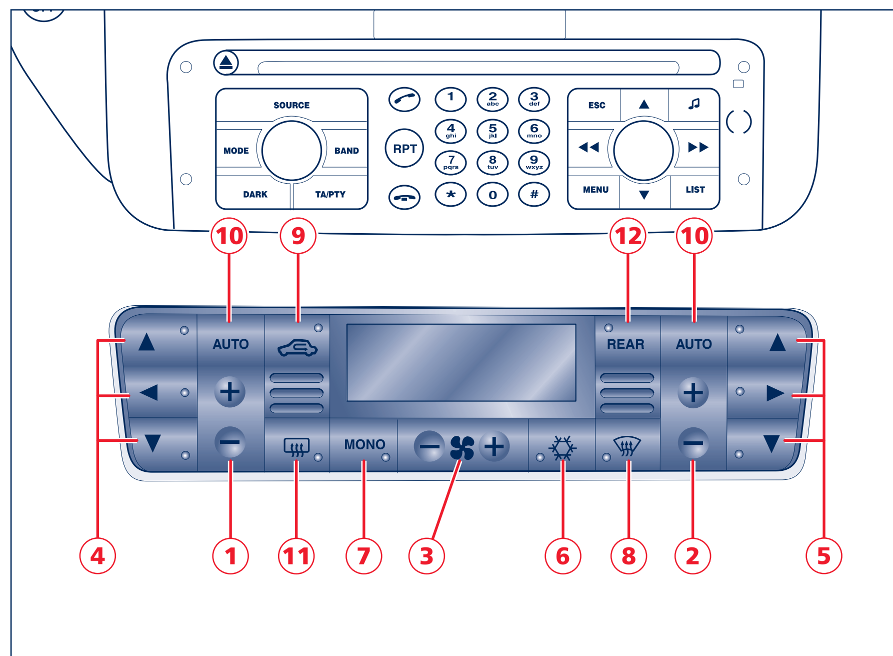
Bocchetta a diffusione fissa

Non possono essere regolate in nessun modo ed hanno compiti specifici come quello di sbrinamento/disappannamento o di refrigerazione in zone particolari.
Hanno queste caratteristiche le bocchette **B, C, D** e **E**.



Comandi climatizzatore automatico

1) comando impostazione temperatura lato sinistro
2) comando impostazione temperatura lato destro
3) comando regolazione velocità ventilatore
4) assetto distribuzione aria su 7 posizioni lato sinistro
5) assetto distribuzione aria su 7 posizioni lato destro
6) pulsante inserimento/disinserimento compressore condizionatore
7) pulsante selezione monozona/bizona
8) pulsante inserimento/disinserimento sbrinamento/disappannamento
9) pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria
10) pulsante gestione automatica/manuale del sistema
11) pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
12) Apertura/chiusura canalizzazione aria alle bocchette posteriori.





Generalità

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore automatico bi-zona. Quest'ultimo ha la peculiarità di regolare la temperatura, la distribuzione e la portata dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato sinistro e lato destro.
Il sistema può essere comandato dal pannello, inserito nel mobiletto centrale.
La plancia permette di comandare i seguenti parametri/funzioni:
- temperatura aria alle bocchette lato sinistro/destro;
- distribuzione aria alle bocchette lato sinistro/destro;
- velocità ventilatore (variazione continua);
- inserimento compressore;
- ricircolo.

Tutte le funzioni sopra elencate sono modificabili manualmente, ovvero l'utente può intervenire selezionando a suo piacimento una o più, di queste funzioni, agendo sul pannello di controllo.
Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a che l'utente non affida nuovamente il controllo all'automatismo.
L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.
È possibile impostare, o modificare, manualmente i seguenti parametri/funzioni:
- temperatura aria lato sinistro/destro;
- velocità del ventilatore;
- assetto distribuzione su 7 posizioni (sinistro/destro);
- abilitazione funzionamento compressore;
- priorità distribuzione monozona/bi-zona;
- funzione sbrinamento/disappannamento (MAX DEF);
- ricircolo dell'aria;
- gestione automatica/manuale del sistema;
- lunotto termico;
- spegnimento del sistema;
- apertura/chiusura canalizzazione aria alle bocchette posteriori.

Accensione

L'impianto può essere avviato in diversi modi si consiglia comunque di iniziare premendo uno dei pulsanti **10** AUTO e tramite i pulsanti **1** o **2** impostare la temperatura desiderata.
In questo modo l'impianto funzionerà in modo completamente automatico in modo tale da raggiungere nel più breve tempo possibile le temperature impostate.
In questa condizione gli interventi manuali richiesti sono l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:
- MONO pulsante **7** allinea la temperatura e la distribuzione dell'aria nelle due zone climatizzate;
- REAR pulsante **12** abilita/disabilita la canalizzazione dell'aria alle bocchette posteriori;
- pulsante **6** disinserisce il compressore;
- pulsante **8** attiva/disattiva lo sbrinamento/disappannamento cristalli laterali anteriori;
- pulsante **11** attiva/disattiva il lunotto termico.

Variando manualmente un qualsiasi altro parametro come la temperatura o la distribuzione dell'aria le funzioni passano dal controllo completamente automatico (FULL AUTO) a quello manuale (AUTO).

Alla riaccensione dopo l'arresto del veicolo i vari parametri sono controllati in manuale o in automatico a seconda delle selezioni fatte dall'utente prima dello spegnimento. Quindi tutti gli interventi manuali fatti prima dell'arresto vettura vengono memorizzati e mantenuti al successivo avviamento.
Ciò vale anche per la funzione OFF; se era in OFF prima dell'arresto, all'avviamento l'impianto sarà in OFF.

Spegnimento del sistema

Se il compressore è disabilitato dal comando **3** di diminuzione portata aria, sotto la prima barra determina lo spegnimento del ventilatore.
In stato di OFF i tasti Lunotto Termico **11** e Ricircolo **9** sono gestiti normalmente senza attivare il sistema Clima.
All'uscita da OFF il Ricircolo ritorna d'autorità in Automatico.

Ricircolo

Si attiva alla pressione del tasto **9** e consente l'utilizzo della sola aria proveniente dall'interno dell'abitacolo.
Il ricircolo può funzionare in:

- ricircolo forzato chiuso (led sul pulsante acceso);
- ricircolo forzato aperto (led sul pulsante spento).

Automatico

Con compressore disabilitato o quando la temperatura esterna è inferiore a 3°C la gestione automatica del ricircolo è disabilitata automaticamente.
Dopo prolungati periodi d'inserimento del ricircolo (oltre 15 minuti consecutivi), il sistema disinserisce automaticamente il ricircolo per motivi di sicurezza, permettendo il ricambio d'aria.

Ricircolo forzato chiuso

In questo tipo di funzionamento, il led di colore ambra acceso segnala la chiusura della portella di ricircolo.

Ricircolo forzato aperto

In questo tipo di funzionamento, il led spento segnala l'apertura della portella in aria esterna.



Funzione AUTO

La pressione di questo tasto, uno per ogni zona, restituisce all'automatismo il controllo delle seguenti funzioni:

- distribuzione dell'aria (relativa al lato considerato);
- velocità del ventilatore;
- funzionamento compressore (con accensione led ECON);
- ricircolo dell'aria.

Funzione REAR

La pressione del tasto **12** REAR (accensione del led relativo) determina:

- l'apertura/chiusura canalizzazione aria alle bocchette posteriori.

Tale funzione è attiva sia in "MONO" che in "BI" zona.

Inizializzazione del sistema

Ad ogni ricollegamento della batteria, all'accensione della vettura occorre inizializzare il sistema attivando il compressore, il display visualizza automaticamente le temperature abitacolo impostate a 22°C.
Il sistema si configura come segue:

- AUTO (funzionamento automatico, il display visualizza la scritta FULL AUTO);
- compressore abilitato (il led sul pulsante è illuminato);
- sbrinamento/disappannamento (MAX DEF) disabilitato (il led sul pulsante è spento);
- lunotto termico disabilitato (il led sul pulsante è spento);
- ricircolo aperto;
- la ventilazione e la distribuzione dell'aria assumono le impostazioni impostegli dal sistema;
- REAR disabilitato (il led sul pulsante è spento) arriva l'aria alle bocchette posteriori.

Impianto autoradio

Il sistema Maserati Multi Media System include anche un'autoradio con lettore CD e MP3.
L'impianto audio presente sulla vettura è costituito da:

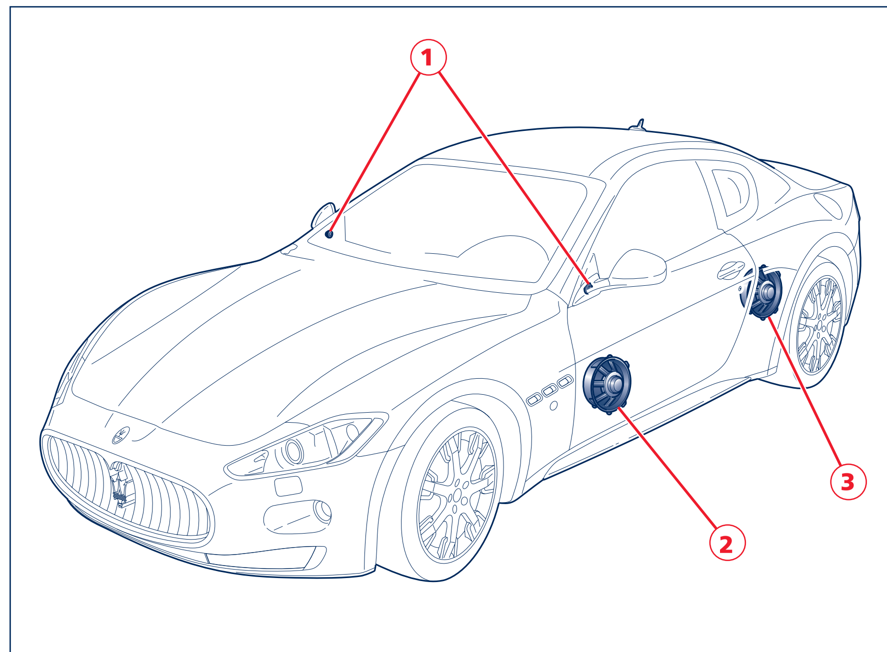
1) Due tweeter da 36 mm, posti all'interno dell'abitacolo in corrispondenza degli specchi retrovisori esterni.

2) Due altoparlanti da 165 mm sui pannelli porta.

3) Due altoparlanti da 165 mm sui pannelli ai lati del divano posteriore.

Sistema diversity

Si compone di due antenne abbinate fra loro che, combinando il segnale, agevolano la ricezione di una frequenza forte da parte del sintonizzatore e ottimizzano l'eventuale ricerca delle onde ultracorte.





Bose® Surround Sound System (a richiesta)

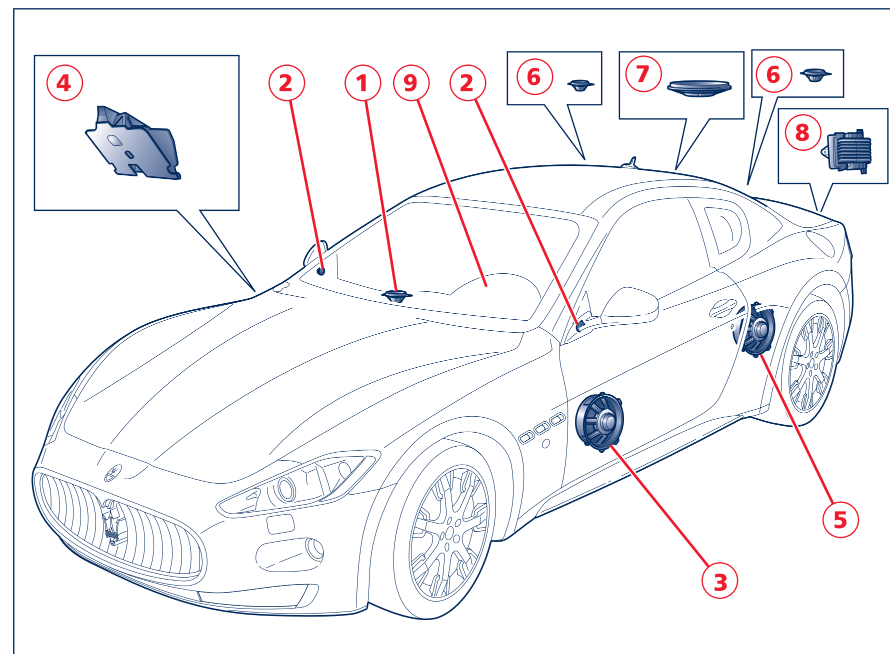
Il sistema Hi-Fi digitale sviluppato in collaborazione con BOSE®, Surround Sound System, si compone di accessori esclusivi come gli innovativi altoparlanti con tecnologia al neodimio, avvalendosi inoltre di sistemi come l'AudioPilot®, l'equalizzazione elettronica attiva Centerpoint® e l'amplificazione SurroundStage®.

Sistema AudioPilot®

La tecnologia AudioPilot® rileva e misura il rumore ambientale regolando, conseguentemente, in modo continuo, numerosi parametri del segnale acustico, facendo sì che all'interno dell'abitacolo la qualità del suono sia sempre a livelli ottimali.

Centerpoint®

Sistema di equalizzazione che converte le registrazioni stereo in 8 canali separati, garantendo a qualunque volume di ascolto un livello di precisione assoluto. Attraverso il bilanciamento automatico di tutte le frequenze in uscita rende superfluo l'adeguamento manuale tramite commutatori o manopole.





L'impianto autoradio si compone dei seguenti elementi:

1) Un altoparlante Twiddler Nd (Neodimio) da 80 mm per le frequenze alte e medie, posto sulla plancia in posizione centrale.
2) Due Tweeters Nd (Neodimio) da 36 mm, posti all'interno dell'abitacolo in corrispondenza degli specchi retrovisori esterni.
3) Due altoparlanti Nd (Neodimio) da 165 mm per le frequenze basse e medie su ciascuno dei pannelli porta.
4) un woofer Nd® (Neodimio) Richbass® da 13 cm alimentato da un amplificatore con modulazione a due stati montato nel poggiapiedi lato passeggero.
5) Due altoparlanti Nd (Neodimio) da 165 mm per le frequenze basse e medie sui pannelli ai lati del divano posteriore.
6) Due altoparlanti Twiddler Nd (Neodimio) da 80 mm per le frequenze alte e medie, posti lateralmente sulla cappelliera.
7) Un woofer Power Nd® da 255 mm alimentato da un amplificatore, posto sulla cappelliera in posizione centrale.
8) Amplificatore digitale con tecnologia Centerpoint®, SurroundStage®, AudioPilot® guidato da un microfono posizionato a destra del volante ed equalizzazione personalizzata a otto canali.
9) Sensore AudioPilot®.










Uso della vettura



Avviamento del motore



Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.



È pericoloso far funzionare il motore in un locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

AVVERTENZA: Prima di procedere all'avviamento disinserire i dispositivi elettrici che assorbono molta energia (climatizzatore, lunotto termico, fari ecc.).

AVVERTENZA: Evitare di avviare il motore se nel serbatoio è presente poca benzina.

1) Assicurarsi che il freno di stazionamento elettrico sia inserito e che le porte siano chiuse.
2) Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.
3) Non premere il pedale dell'acceleratore.
4) Ruotare la chiave d'avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato. Non mantenere la chiave ruotata in posizione **AVV** per un tempo prolungato. Nel caso di mancato avviamento, dopo aver portato la chiave in posizione **STOP**, attendere che il display del cambio si spenga e quindi ripetere l'intera operazione.

AVVERTENZA: Se si tenta di avviare il motore, senza premere il pedale del freno, un messaggio, sul display, avvisa di farlo.

L'avviamento del motore può avvenire anche con marcia inserita. Infatti, portando la chiave in posizione **AVV** (con pedale freno premuto) il sistema consente alla frizione di aprirsi e al cambio di inserire il folle, quindi il motorino d'avviamento riceve il consenso per eseguire l'avviamento. Tale operazione richiede normalmente circa un secondo.
Con temperature molto basse l'operazione potrebbe essere, di poco, più lenta.
Se invece il cambio si trova in posizione **N** l'avviamento è immediato.
A motore avviato rilasciare la chiave che, automaticamente, ritorna nella posizione **MAR**.

Nel caso di mancato avviamento, dopo aver portato la chiave in posizione **STOP**, attendere che il display del cambio si spenga e quindi ripetere l'intera operazione.

Il sistema cambio ripristina la modalità di funzionamento attiva prima dell'ultimo spegnimento della vettura, l'unica eccezione si ha nel caso che si spenga il motore in modalità **MANUAL**, in questa condizione al riavvio entra in azione la strategia "funzione automatica ad uscita facilitata", sul display la scritta **AUTO** lampeggia.

Mettersi in marcia a motore freddo

Mettersi in marcia lentamente, evitando accelerate improvvise, utilizzando il motore a regimi medio bassi. Evitate di chiedere prestazioni elevate fino a quando l'acqua non ha raggiunto una temperatura di 65–70 °C.

Avviamento d'emergenza con batteria ausiliaria

Se la batteria è scarica, si può avviare il motore usando un'altra batteria, che abbia una capacità uguale o di poco superiore rispetto a quella scarica.
Ecco come fare:

1) Collegare i morsetti positivi (+) delle due batterie con un apposito cavo.
2) Collegare i morsetti negativi (–) delle due batterie con un apposito cavo.

AVVERTENZA: La batteria è fissata alla vettura tramite una staffa metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non ne vengano a contatto.

3) Avviare il motore.
4) Quando il motore è avviato, togliere i cavi seguendo l'ordine inverso.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Non eseguite questa procedura se non avete esperienza: manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità e anche lo scoppio della batteria.

Si raccomanda inoltre di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

AVVERTENZA: Evitare rigorosamente di impiegare un caricabatterie per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

Ricordate che quando il motore non è in moto, servofreno e servosterzo non sono attivati ed é quindi necessario esercitare uno sforzo, sia sul pedale del freno che sul volante, di gran lunga superiore.

Per spegnere il motore

Con motore al minimo, ruotare la chiave d'avviamento in posizione STOP.
Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla e fa consumare inutilmente carburante.



Cambiocorsa

Il "Cambiocorsa" è comandato dalle leve sul volante per l'inserimento delle marce e dagli interruttori sul tunnel centrale e plancia per l'inserimento della 1ª marcia, retromarcia e delle funzioni **AUTO**, **ICE** e **SPORT**.
I comandi del "Cambiocorsa" sono i seguenti:

A - Leva inserimento marcia inferiore **DOWN.**

B - Leva inserimento marcia superiore **UP.**

C - Interruttore inserimento retromarcia.

D - Interruttore inserimento 1ª marcia.

E - Interruttore modalità **ICE** "bassa aderenza".

F - Interruttore modalità **AUTO** "funzione automatica".

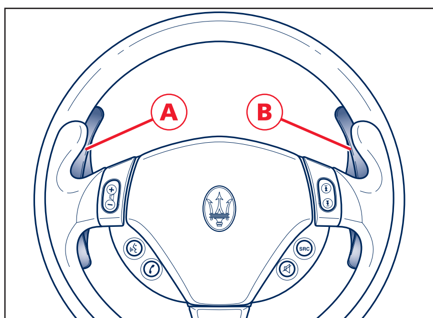
G - Interruttore modalità **SPORT**.

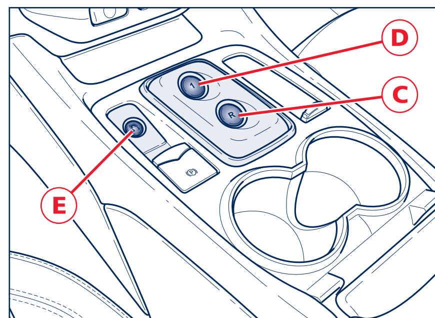
Il display, nella zona **H**, riporta la marcia inserita (1, 2, 3, 4, 5, 6, R o N). In caso di avaria o dell'insufficiente livello olio del cambio, si illumina la spia . L'attivazione delle funzioni **AUTO**, **ICE** o **SPORT** è riscontrabile sul display dalla visualizzazione delle scritte corrispondenti.

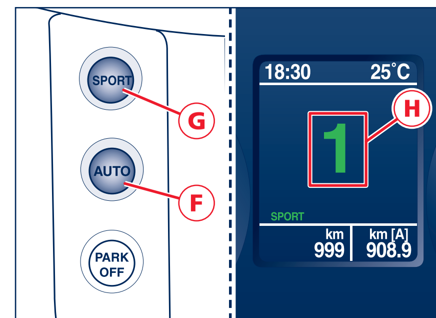
Accensione del sistema

Portando la chiave di avviamento in posizione **MAR** si attiva e s'illumina la spia di avaria che si spegnerà se, trascorso qualche secondo, non verranno riscontrate anomalie.
Sul display resterà evidenziata la marcia inserita.

AVVERTENZA: E' possibile talvolta udire un ronzio proveniente dal gruppo cambio all'apertura della porta del guidatore; esso é prodotto da operazioni di preparazione all'avviamento.
Può anche succedere che la spia di avaria lampeggi per un breve periodo (10 sec.) e poi si spenga: il sistema completa la fase di "accensione" e quindi si attiva correttamente.
Durante questa fase evitare di dare comandi al sistema.









Se la spia ⌂ continua a lampeggiare, senza spegnersi, ripetere l'accensione del sistema dopo averne eseguito lo spegnimento. Se l'anomalia permane, rivolgersi presso i Centri di Assistenza Maserati per fare eseguire i dovuti controlli.

Se la spia ⌂ resta accesa, il sistema è in avaria e tale condizione viene evidenziata anche da una segnalazione acustica, quando si porta la chiave in posizione **MAR**.

AVVERTENZA: Rivolgersi ai **Centri di Assistenza Maserati** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

Funzionamento a motore spento

Terminata la fase di "accensione del sistema", sul display comparirà la marcia inserita:

- **N** (Folle)
- **R** (Retromarcia)
- **D** (1ª marcia).

Se l'indicazione lampeggia (può accadere anche con **N**) significa che la marcia non è perfettamente innestata o disinnestata; richiedere pertanto il folle (**N**) e poi la marcia desiderata.



Se sul display compare un trattino orizzontale, il sistema è in avaria.

A motore spento, è possibile l'inserimento di 1ª, retromarcia (**R**) e folle (**N**); occorre, tenendo il pedale del freno premuto durante la richiesta, procedere nel modo seguente:

- **N** (Folle): tirare entrambe le leve poste dietro il volante.
- **R** (Retromarcia): premere il pulsante **C**.
- Inserimento 1ª marcia: premere il pulsante **D** o tirare verso il volante la leva **UP**.



Per inserire la retromarcia, mantenere premuto rispettivamente l'interruttore C o D fino a quando non appare l'indicazione di R o 1 sul display.

AVVERTENZA: Rilasciare immediatamente le leve **UP**, **DOWN**, l'interruttore **C** e **D** dopo la richiesta di cambio marcia; una manovra prolungata provocherebbe l'accensione dell'icona d'anomalia ⌂ e del segnale acustico. Non fare funzionare il sistema a motore spento per evitare di scaricare la batteria. Evitare anche inutili sequenze di cambiate a motore spento, per non causare il surriscaldamento della pompa.

AVVERTENZA: Con cofano motore aperto o non correttamente chiuso, non è possibile inserire alcuna marcia. A vettura ferma, con porta lato guida aperta o non correttamente chiusa e pedale freno rilasciato, il sistema disinnesca la marcia inserita dopo circa 2 secondi.



Partenza della vettura

Avviare la vettura seguendo la procedura descritta a pagina 134.
Il sistema cambio ripristina la modalità di funzionamento attiva prima dell'ultimo spegnimento della vettura, l'unica eccezione si ha nel caso che si spenga il motore in modalità **MANUAL**, in questa condizione al riavvio entra in azione la strategia "funzione automatica ad uscita facilitata", sul display la scritta "AUTO" lampeggia.
A motore avviato, vettura ferma, marcia inserita e pedale del freno premuto, rilasciare il freno e premere sull'acceleratore per partire.
Con motore acceso e vettura ferma, è possibile passare direttamente dalla 1ª marcia alla **R** (retromarcia), premendo l'interruttore **C**, e dalla retromarcia alla 1ª premendo il pulsante **D** oppure tirando verso il volante la leva **B UP**.

AVVERTENZA: L'inserimento della retromarcia è accompagnato da una segnalazione acustica di sicurezza, che suona ad intermittenza per 2 secondi.

Se nel passaggio dalla retromarcia alla 1ª, il sistema inserisce automaticamente la 2ª marcia, ciò sta ad indicare che si è verificato un impuntamento sulla 1ª marcia. Non si tratta quindi d'anomalia, in quanto rientra nella logica di funzionamento.
Per lo stesso motivo nel passaggio dalla 1ª marcia alla retromarcia, in caso d'impuntamento il sistema inserisce automaticamente il folle (**N**).
Nelle soste prolungate, con motore in moto, è consigliabile tenere il cambio in folle (**N**).

AVVERTENZA: Se in discesa, si lascia avanzare la vettura in folle (**N**), alla richiesta di **UP** verrà inserita una marcia in relazione alla velocità della vettura stessa.

Per motivi di sicurezza, il sistema attiva il segnalatore acustico e inserisce automaticamente il folle (**N**) quando a vettura ferma, motore acceso e marcia inserita:

- si rimane senza agire sul pedale freno o sull'acceleratore per più di 1 minuto;
- si rimane per un tempo superiore ai 10 minuti con pedale freno premuto;
- si apre la portiera senza agire sul pedale freno o acceleratore;
- si apre il cofano motore.

AVVERTENZA: L'avvisatore acustico si attiva anche se, durante lo "spunto" in partenza, si verifica un surriscaldamento della frizione. In questo caso occorre "velocizzare" la partenza evitando esitazioni o rilasciare il pedale dell'acceleratore e premere quello del freno.

AVVERTENZA: In caso di stazionamento in salita non utilizzare la manovra di spunto per mantenere la vettura ferma ma, unicamente il freno e agire sul pedale acceleratore solo quando si decide di ripartire.



Strategia Hill Holder

Il sistema Hill Holder è di ausilio al pilota nelle partenze in salita. Interviene al rilascio del pedale del freno solo dopo un arresto, trattenendo frenata la vettura per qualche istante fornendogli così il tempo necessario per passare dal pedale del freno a quello dell'acceleratore.
Il sistema è in grado di variare il tempo di intervento a seconda della pendenza, minimo in discesa (0,06 secondi) massimo in salita (1,2 secondi), questo permette di non avvertire la vettura frenata in discesa.
La funzione che valuta la pendenza è attiva solo a velocità superiori a 8 km/h, pertanto cambi di pendenza eseguiti a velocità inferiori non vengono avvertiti. Esempio: procedendo in salita ed invertendo la marcia con manovra, il sistema non avvertirà il cambio di pendenza per cui manterrà il tempo di intervento massimo 1,2 secondi.

Importante

- A vettura ferma con marcia inserita, mantenere sempre premuto il pedale del freno fino alla partenza.
- Inserire la retromarcia solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.
- Il disinserimento del dispositivo MSP disabilita il controllo del sistema antipattinamento.

Cambio marcia a salire up

Agire sulla leva destra **B UP**, senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La richiesta di **UP** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore a un sottoregime.
La rapidità di cambiata è funzionale alla corsa del pedale acceleratore e al numero di giri motore, infatti più il pedale è vicino a fine corsa e il numero di giri motore è maggiore più veloce è la cambiata.
È comunque buona norma:

- Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
- Aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

Strategia "MC-Shift"

Il nuovo Cambiocorsa è la massima evoluzione dei cambi elettroattuati, la sua peculiarità è la rapidità di cambiata.
Questo è stato reso possibile dalla qualità dei materiali che compongono il sistema e dalla gestione elettronica integrata di motore e cambio.
Lo sviluppo di questa combinazione di elementi ha portato alla creazione di una nuova strategia, di cambiata veloce denominata"MC-Shift".
Vincolata al settaggio del cambio su **MANUAL SPORT** ed alla regimazione del motore:

- temperatura liquido refrigerante maggiore di 70°C;
- temperatura olio cambio maggiore di 15°C;

la strategia può essere attivata alle seguenti condizioni:

- giri motore superiori a 5500 rpm;
- pedale acceleratore completamente premuto;
- accelerazione laterale minore di 0,9 g;
- controllo di trazione (ASR) inattivo.

L'entrata in tale strategia è comunicata al guidatore dall'accensione, sul display, dell' icona "MC-S".

La strategia non entra in funzione se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- è attiva la modalità **ICE** "bassa aderenza";
- sta intervenendo il controllo di trazione (ASR);
- stanno pattinando le ruote motrici;
- è riscontrata un'accelerazione laterale superiore a 0,9 g;
- la temperatura del liquido refrigerante è inferiore a 70°C;
- la temperatura dell'olio cambio è inferiore a 15°C.



Cambio marcia a scalare down

Agire sulla leva sinistra **A DOWN**, anche senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La richiesta di **DOWN** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore fuorigiri, in funzione della marcia richiesta, o se è già in corso un **DOWN** per un sottoregime.
È comunque buona norma:

- Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
- In caso di richiesta di **DOWN**, per iniziare un sorpasso in cui si vuole una rapida accelerazione, premere sul pedale acceleratore un istante prima di agire sulla leva.
- Attendere la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

Down per sottogiri

Il sistema scala la marcia in modo "automatico" ad un regime motore di circa 1.300 giri/min. Il comando di **DOWN** viene ignorato se è in atto un cambio marcia per sottogiri.

Richiesta di folle (N)

È possibile, in caso di necessità, richiedere l'inserimento del folle (**N**) a qualsiasi velocità.
Se successivamente si aziona la leva **UP**, il sistema inserisce la marcia consona alla velocità della vettura.

Arresto della vettura

Quando la vettura si ferma, il sistema inserisce automaticamente la 1ª marcia (salvo non sia stata preventivamente richiesta la **N**).
A vettura ferma, con motore in moto, tenere premuto il pedale del freno finché non si decide di ripartire.

Spegnimento del motore e del sistema

E' possibile spegnere il motore solo con il cambio in 1ª, retromarcia (**R**) o folle (**N**). Se in folle il sistema inserisce automaticamente la 1ª marcia.
Con lo spegnimento del motore si attiva anche il freno a mano elettrico (EPB).
Qualora fosse necessario lasciare la vettura in folle (**N**) e non frenata dal freno a mano elettrico (EPB), a motore spento, occorre farlo nel seguente modo:

- spegnere il motore portando la chiave in posizione **OFF**;

- ruotare la chiave in posizione **MAR**;
- inserire la folle tirando contemporaneamente le leve **UP** e DOWN;
- disinserire il freno amano elettrico (EPB) sollevando la leva **L**;
- riportare la chiave in **OFF**.

Per una maggiore sicurezza dall'avere movimenti imprevisti della vettura:



Non abbandonare mai la vettura con il cambio in folle (N), ma inserire la 1ª marcia oppure la retromarcia, verificare l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non abbandonare la vettura con il motore in moto.



Non estrarre la chiave con vettura in movimento! Il sistema (e quindi il display) resterebbe attivo, ma funzionante in modo anomalo, fino all'arresto della vettura ed inoltre il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.

In questo caso si accenderà la spia d'avaria e prima di ripartire, il sistema, dovrà essere spento e si dovrà ripetere la fase di "accensione del sistema".
È comunque buona norma:

- Effettuare lo spegnimento del motore e del sistema tenendo il pedale del freno premuto.
- Non richiedere l'inserimento di una marcia mentre il sistema si sta' spegnendo.

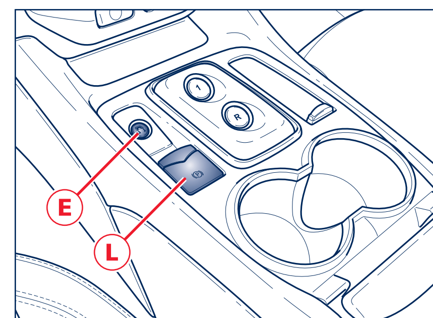
La modalità attiva allo spegnimento del sistema rimane attiva anche alla successiva accensione.
L'unica eccezione si ha nel caso che si spenga il sistema in modalità **MANUAL**, in questa condizione al riavvio entra in azione la strategia "funzione automatica ad uscita facilitata", sul display la scritta "AUTO" lampeggia.

Altre funzioni delsistema

Modalità ICE "bassa aderenza"

Può essere utilizzata in presenza di fondo stradale particolarmente scivoloso (neve, ghiaccio, bagnato) e si attiva/ disattiva premendo l'interruttore **E**.
Ciò farà accendere la scritta "ICE" sul display del quadro strumenti.

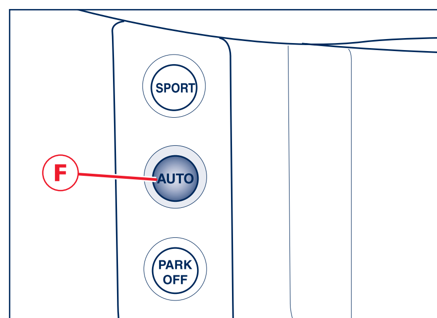
Durante la marcia il sistema evita che il regime motore superi i 3.100 giri/min, richiedendo un UP in automatico se si raggiunge i 3.100 giri/min e ignora i cambi marcia a scalare che provocherebbero un adeguamento giri superiore a 3100 giri/min.
La modalità **ICE** è prioritaria rispetto alle altre funzioni (**AUTO** e **SPORT**) ed è d'aiuto al sistema MSP.
È comunque buona norma disinserire le altre modalità di funzionamento (**AUTO** e **SPORT**) prima di selezionare la modalità **ICE**.





Modalità AUTO "funzione automatica"

Si attiva/disattiva premendo il pulsante **F**; sul display si illumina la scritta "AUTO" il sistema adeguerà automaticamente le marce in **UP** e in **DOWN** in funzione della velocità della vettura, del regime motore e della richiesta di coppia/potenza del guidatore.
È possibile ritornare alla modalità **MANUAL** tenendo premuto il pulsante **F** fino allo spegnimento della scritta "AUTO".
Quando la vettura è ferma, la richiesta di **N**, **1ª** o **R** non provoca il cambio di modalità da **AUTO** a **MANUAL**.
Poiché la modalità **AUTO** è di priorità inferiore rispetto alla modalità **ICE**, se questa è già attiva quando si attiva la modalità **AUTO**, il sistema ignorerà il comando anche se si accenderà l'icona relativa.



È buona norma, prima di selezionare la modalità **AUTO**, disinserire la modalità di **ICE**.

Strategia "funzione automatica ad uscita facilitata"

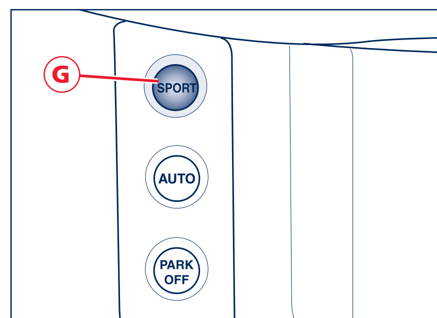
Nel caso si spenga la vettura in modalità **MANUAL** al successivo riavvio del motore il cambio attiva la strategia "funzione automatica ad uscita facilitata".
Tale strategia consente al guidatore di tornare alla modalità **MANUAL** semplicemente eseguendo il primo cambiomarcia manualmente, (agendo sulle leve UP e DOWN).
Se antro due minuti di percorrenza il guidatore non cambia marcia il sistema inserisce automaticamente la modalità **AUTO**.

Strategia "No exit auto"

In modalità **AUTO** è comunque possibile richiedere un cambiomarcia da paletta, tale operazione comporta l'ingresso temporaneo in modalità **MANUAL**. Questo stato è visualizzato sul display dal lampeggio per 5 secondi della scritta "AUTO" trascorsi i quali ritorna fissa, confermando in tal modo, il ritorno del sistema alla modalità **AUTO**. Ogni ulteriore richiesta di cambiomarcia fa ripartire il conteggio dei 5 secondi.

Modalità SPORT

Si attiva premendo l'interruttore **G**; sul display s'illuminerà la scritta "SPORT".
Per ritornare dalla modalità **SPORT** alla modalità **NORMAL**, premere nuovamente l'interruttore.
Poiché la modalità **SPORT** è di priorità inferiore rispetto alla modalità **ICE**, se questa è già attiva quando si attiva la modalità **SPORT**, il sistema ignorerà il comando anche se si accenderà l'icona relativa.
È buona norma, prima di selezionare la modalità **SPORT**, disinserire la modalità di **ICE**.



La modalità SPORT è caratterizzata da cambi marcia più rapidi rispetto quelli realizzati in modalità NORMAL e minimizza il taglio della potenza motrice ad opera del sistema ASR.

La rapidità di cambiata rimane comunque sempre funzionale alla corsa del pedale acceleratore e al numero di giri motore, come per la modalità **NORMAL**.
I cambi marcia DOWN, con pedale acceleratore rilasciato, avranno un effetto frenante al limite dello slittamento delle ruote motrici su asfalto asciutto.
In condizioni di guida sportiva con cambi marcia ad elevati regimi motore, viene eseguita automaticamente la doppietta in scalata.

Si consiglia di non utilizzare la modalità SPORT su strade con condizioni di bassa o media aderenza (es. presenza di ghiaccio, neve o bagnato) in quanto si possono avere, durante i cambi marcia, slittamenti delle ruote motrici. Pertanto, l'uso esasperato della vettura in modalità SPORT è consigliata solo in pista.

E' possibile, abbinando alla modalità **SPORT** una guida particolarmente prestazionale, in fase di partenza e cambimarcia, avvertire inizi di slittamento delle ruote motrici anche su fondi asciutti.

AVVERTENZA: Nel caso di anomalie del gruppo leve di comando, il sistema, oltre ad attivare il segnalatore acustico ed accendere la spia di avaria, inserisce la modalità **AUTO** e verrà ignorato qualsiasi comando di cambio marcia, compresa la richiesta di **N** e **R**.

AVVERTENZA: Se l'anomalia persiste rivolgersi, appena possibile, ai **Centri di Assistenza Maserati** per far eliminare la causa del malfunzionamento.





PARTENZA A SPINTA

È possibile, in caso d'anomalia al sistema d'avviamento, la "partenza a spinta" procedendo nel modo seguente:

- eseguire la fase "accensione del sistema"
- richiedere **UP** mentre la vettura prende velocità con il cambio in **N**.

AVVERTENZA: Tale operazione è comunque da evitare se non in casi d'emergenza!

Utilizzo dei freni

Per ottenere un buon assestamento delle pastiglie freni e dei dischi, evitare frenate troppo violente per i primi 300 km di percorso.

L'ABS è un equipaggiamento del sistema frenante che dà essenzialmente due vantaggi:

- Evita il bloccaggio ed il conseguente slittamento delle ruote nelle frenate d'emergenza e specialmente in condizioni di bassa aderenza.
- Permette di frenare e sterzare contemporaneamente, per evitare eventuali ostacoli improvvisi o per dirigere la vettura dove si desidera durante la frenata: questo compatibilmente con i limiti fisici di aderenza laterale del pneumatico.

Per sfruttare meglio l'ABS:

- Nelle frenate d'emergenza o in bassa aderenza si avverte una leggera pulsazione sul pedale del freno: è segno che l'ABS è in azione. Non rilasciare il pedale, ma continuare a premerlo per dare continuità all'azione frenante.
- L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote, ma non aumenta i limiti fisici di aderenza tra pneumatici e strada. Quindi, anche con vettura dotata di ABS, rispettare la distanza di sicurezza dalle vetture che precedono e limitare la velocità all'ingresso delle curve.

Il limite di usura delle pastiglie è segnalata dall'accensione, sul quadro strumenti dalla spia ◯.
Rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, quando questo si verifica.

Utilizzo del motore

Rodaggio

I più moderni metodi costruttivi consentono una grande precisione nella costruzione e nell’accoppiamento dei componenti, nonostante ciò, le parti mobili subiscono un assestamento, essenzialmente durante le prime ore di esercizio della vettura.

Motore e trasmissione

Durante i primi 1000 Km di percorso, evitare di superare i 5000 giri/min.
Dopo l’avviamento evitare di superare i 4000 giri/min. prima che il motore sia sufficientemente caldo (temperatura acqua 65, 70 °C).
Evitare di mantenere il motore ad un regime elevato e costante per un tempo prolungato.

Durante la marcia

Non viaggiare mai, neppure in discesa, con l’indice dei contagiri orientato verso il regime massimo del motore.
Quando l’indice dei contagiri è prossimo al massimo regime (zona color rosso), occorre adottare una condotta di guida prudente, per non superare tale limite.

AVVERTENZA: In condizioni normali tutti i segnali luminosi a luce rossa, nel display multispia del quadro strumenti, devono risultare spenti; la loro accensione segnala un’irregolarità nel corrispondente impianto. Unica eccezione la spia livello olio motore, vedi pag. 216.

Assicurarsi del regolare comportamento dei vari organi, osservando i relativi strumenti di controllo.

AVVERTENZA: Continuare a guidare con una spia rossa accesa può provocare seri danni alla vettura ed influenzare il funzionamento e le prestazioni.



Non percorrere discese con motore fermo, in quanto non funzionando il servofreno per mancanza di depressione, dopo alcune frenate si perde quasi completamente l’efficienza dell’impianto. Anche il servosterzo in tale condizione perde la sua efficacia.



Sistema controllo motore (EOBD)

Il sistema **EOBD** (European On Board Diagnosis) installato sulla vettura, è conforme alla Direttiva 2003/76B/CE (EURO 4).
Questo sistema permette una diagnosi continua dei componenti della vettura correlati alle emissioni; segnala inoltre all'utente, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti, la condizione di deterioramento in atto dei componenti stessi.
L'obiettivo è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto
- segnalare quando un malfunzionamento provoca l'aumento delle emissioni oltre la soglia prestabilita dalla regolamentazione europea
- segnalare la necessità di sostituzione dei componenti deteriorati.

Il sistema inoltre dispone di un connettore diagnostico, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici d'errore memorizzati nella centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA: Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA: Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto, il personale della **Rete Assistenza Maserati** è tenuto ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

Regolatore di velocità costante (Cruise Control)

Generalità

Il regolatore di velocità, a controllo elettronico, permette di guidare la vettura alla velocità desiderata senza premere il pedale dell'acceleratore. Ciò consente di ridurre l'affaticamento della guida sui percorsi autostradali, specialmente nei lunghi viaggi, perché la velocità memorizzata viene mantenuta automaticamente.

AVVERTENZA: Il dispositivo può essere inserito solo con velocità superiore ai 30 km/h e si disinserisce automaticamente quando si preme il pedale del freno o al superamento dei 200 Km/h.

Il regolatore di velocità deve essere attivato solo quando il traffico e il percorso permettono di mantenere, per un tratto sufficientemente lungo, una velocità costante in piena sicurezza.

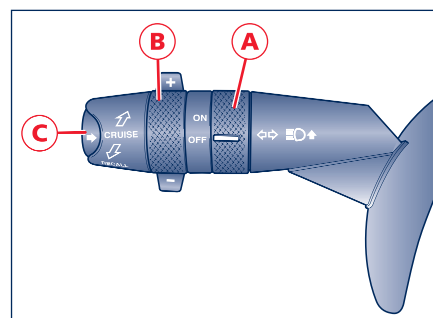
Comandi

Il regolatore di velocità è comandato dall'interruttore **A**, dalla ghiera **B** e dal pulsante **C** (RCL).

L'interruttore **A** ha due posizioni:

- **OFF** in questa posizione il dispositivo è disattivato;
- **ON** è la posizione di normale funzionamento del dispositivo. Quando il dispositivo è inserito, sul display si accende la spia di colore verde assieme al messaggio "Cruise Control inserito".

La ghiera **B** serve per memorizzare e mantenere la velocità della vettura oppure per aumentare o diminuire la velocità memorizzata.



Ruotare la ghiera **B** in posizione (+) per memorizzare la velocità raggiunta o per aumentare la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera **B** in posizione (–) per diminuire la velocità memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera **B** la velocità aumenta o diminuisce di circa 1 km/h. Mantenendo ruotata la ghiera la velocità varia in modo continuo. La nuova velocità raggiunta verrà automaticamente mantenuta.

Il pulsante **C** (**RCL**) permette di ripristinare la velocità memorizzata.

AVVERTENZA: Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** o l'interruttore **A** in posizione **OFF**, la velocità memorizzata viene cancellata ed il sistema disinserito.



Per memorizzare la velocità

Spostare l'interruttore **A** in posizione **ON** e portare normalmente la vettura alla velocità desiderata. Ruotare la ghiera **B** su (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla. La velocità della vettura resta memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La vettura proseguirà la marcia alla velocità costante memorizzata fino a quando si preme il pedale del freno. In caso di necessità (ad esempio un sorpasso) si può accelerare semplicemente premendo il pedale dell'acceleratore; in seguito, rilasciando il pedale dell'acceleratore, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Per ripristinare la velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disinserito in seguito ad una frenata, si può ripristinare la velocità memorizzata nel seguente modo:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4ª, 5ª o 6ª marcia);
- premere il pulsante **C** (**RCL**).

Per aumentare la velocità memorizzata

La velocità memorizzata può essere aumentata in due modi:

- premendo l'acceleratore e poi memorizzando la nuova velocità raggiunta (rotazione della ghiera **B** mantenuta per più di tre secondi);

oppure

- rotazione momentanea della ghiera **B** sulla posizione (+): ad ogni impulso della ghiera corrisponderà un piccolo incremento della velocità circa 1 km/h mentre ad una pressione continua corrisponderà un aumento continuo della velocità. Rilasciando la ghiera **B** la nuova velocità resterà automaticamente memorizzata.

Per ridurre la velocità memorizzata

La velocità memorizzata può essere ridotta in due modi:

- disinserendo il dispositivo premendo il pedale del freno e memorizzando successivamente la nuova velocità (rotazione della ghiera **B** sulla posizione (+) per almeno tre secondi);

oppure

- mantenendo ruotata la ghiera **B** sulla posizione (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Azzeramento della velocità memorizzata

La velocità memorizzata viene automaticamente azzerata:

- spegnendo il motore;

oppure

- spostando l'interruttore **A** sulla posizione **OFF**.



Durante la marcia con il regolatore di velocità inserito, non mettere il cambio in folle. Si consiglia di inserire il regolatore per la velocità costante solo quando le condizioni del traffico e della strada consentono di farlo in piena sicurezza e cioè: strade diritte e asciutte, superstrade o autostrade, traffico scorrevole e asfalto liscio. Non inserire il dispositivo in città o in condizioni di traffico intenso.



Il regolatore di velocità può essere inserito solo con velocità superiore a 30 km/h.



Il dispositivo deve essere inserito solo in 4ª, 5ª o 6ª marcia, in funzione della velocità della vettura.



Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata, a causa della variazione di carico del motore.



In caso di funzionamento difettoso del dispositivo o del mancato funzionamento, spostare l'interruttore A sulla posizione OFF e rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.



L'interruttore A può essere lasciato costantemente sulla posizione ON senza danneggiare il dispositivo. Si consiglia comunque di disattivare il dispositivo quando non viene utilizzato, spostando l'interruttore A sulla posizione OFF, per evitare memorizzazioni accidentali di velocità.



Sospensioni Skyhook (a richiesta)

Il sistema elettronico di gestione delle sospensioni della vettura è il risultato della sofisticata elaborazione dei vari sensori di bordo, rivolta all'ottimizzazione delle prestazioni della vettura.
Il sistema è in grado di controllare con continuità lo smorzamento delle sospensioni mediante l'attuatore montato su ciascun ammortizzatore. In questo modo è possibile adeguare la taratura degli ammortizzatori alle condizioni del fondo stradale ed alle condizioni dinamiche della vettura migliorando il comfort e la tenuta di strada.
Il guidatore può scegliere, premendo il pulsante **A** anche durante la marcia, la taratura normale o sportiva delle sospensioni in funzione del suo stile di guida. In questo modo il sistema si predispone per funzionare con una taratura degli ammortizzatori tendenzialmente morbida se si sceglie la modalità normale oppure più rigida se si imposta la modalità SPORT.

Il sistema è controllato da una centralina elettronica che, in base ai segnali ricevuti dai sensori comanda le elettrovalvole poste su ciascun ammortizzatore, modificandone lo smorzamento e quindi la taratura.
I sensori che permettono alla centralina di calcolare la velocità della vettura, l'accelerazione verticale e laterale, la pressione istantanea nell'impianto frenante e di gestire quindi lo smorzamento delle sospensioni sono:

- sensore accelerazione verticale anteriore sinistra;
- sensore accelerazione verticale anteriore destra;
- sensore accelerazione verticale posteriore;
- sensore accelerazione della ruota anteriore sinistra;
- sensore accelerazione della ruota anteriore destra;
- rilevatore accelerazione laterale
- rilevatore velocità di marcia;
- interruttore pedale freno.

La strategia del sistema di controllo dello smorzamento delle sospensioni mira a minimizzare le oscillazioni verticali della vettura (rollio e beccheggio).
L'inserimento della funzione SPORT con la taratura sportiva delle sospensioni, agisce anche sui sistemi ASR e cambio, modificandone le impostazioni per la guida sportiva.

Autodiagnosi

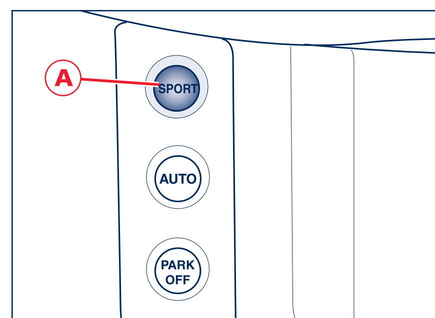
Ad ogni avviamento del motore il sistema effettua l'autodiagnosi dell'impianto. In caso venga riscontrata un'anomalia, sul display, si illumina l'icona abbinata al messaggio "far controllare sospensioni".

Scelta della taratura

In funzione delle condizioni del fondo stradale, della velocità, dello stile di guida e del comfort desiderato, il guidatore può scegliere una delle due impostazioni previste dal sistema: normale o sportiva.
L’impostazione normale, attiva quando la funzione **SPORT** è disinserita, privilegia il comfort ed una maggiore stabilità di guida in condizioni di bassa e media aderenza.
L’impostazione sportiva, attiva quando la funzione **SPORT** è inserita, privilegia la trazione e consente una guida sportiva con la migliore tenuta di strada.
Ad ogni avviamento del motore il sistema mantiene l’impostazione selezionata prima dello spegnimento.
L’inserimento dell’impostazione sportiva, possibile solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**, si ottiene premendo, anche durante la marcia, il pulsante **A**: l’inserimento della funzione **SPORT** è segnalato dall’illuminazione della scritta **SPORT** sul display multifunzione e dall’accensione del led sul pulsante.

AVVERTENZA: L’inserimento della funzione SPORT è sconsigliata con fondo stradale non in perfette condizioni o sdrucciolevole.

Per reinserire l’impostazione normale, anche durante la marcia, premere nuovamente il pulsante **A**: l’inserimento dell’impostazione normale è segnalato dallo spegnimento della scritta **SPORT** sul display multifunzione e del led sul pulsante.



Il sistema di regolazione delle sospensioni elettroniche agisce in combinazione con il sistema **MSP** (controllo elettronico della trazione): con impostazione normale delle sospensioni viene privilegiata la stabilità nelle condizioni di bassa e media aderenza mentre con funzione **SPORT** inserita il sistema **MSP** privilegia una condotta sportiva.

AVVERTENZA: In condizioni di bassa e media aderenza (bagnato, neve, ghiaccio, sabbia, etc.) si consiglia di non inserire la funzione **SPORT**, anche con **MSP** inserito.



Segnalazione anomalie

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nel funzionamento di uno o più componenti elettrici dell'impianto, la centralina elettronica di controllo comanda, oltre all'accensione della spia , abbinata dal messaggio "Far controllare sospensioni" sul display, l'attuazione di una taratura prestabilita degli ammortizzatori che permette di mantenere un assetto di sicurezza della vettura.
Se l'anomalia interessa l'attuatore di un solo ammortizzatore, l'ammortizzatore stesso non viene più controllato dalla centralina e rimane perciò nella posizione in cui si trovava al momento dell'anomalia. Si possono quindi creare condizioni in cui uno dei quattro ammortizzatori si trovi ad avere una taratura fissa, differente da quella degli altri ammortizzatori.
In ogni caso è sempre garantita una guida sicura della vettura a velocità non elevata.

AVVERTENZA: In caso d'anomalia del sistema elettronico di controllo delle sospensioni, segnalato dall'accensione durante la marcia della spia sul display, è necessario mantenere un'andatura moderata e far controllare la vettura al più presto possibile presso la **Rete Assistenza Maserati**.

Se si verifica un'anomalia durante la marcia, segnalata dall'accensione della spia sul display, si consiglia di fermare la vettura quando possibile, di ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP** e di riavviare quindi il motore.

Se l'anomalia non è più presente e la spia sul display non si riaccende, il sistema elettronico delle sospensioni riprende il suo normale funzionamento, mentre se l'anomalia permane, la spia sul display si riaccende.
In entrambi i casi è comunque necessario rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per il controllo dell'impianto.
L'anomalia rilevata viene memorizzata dalla centralina elettronica e potrà essere diagnosticata presso la **Rete Assistenza Maserati** anche se è scomparsa spontaneamente.

Fari

Proiettori Bi-xeno

I proiettori a scarica di gas (Xeno) funzionano con un arco voltaico, in ambiente saturo di gas Xeno in pressione, al posto del filamento ad incandescenza.
L'illuminazione prodotta è sensibilmente superiore a quella delle lampade tradizionali, sia per la qualità della luce (luce più chiara) che per l'ampiezza e il posizionamento dell'area illuminata.
I vantaggi offerti dalla migliore illuminazione sono avvertibili (per il minor affaticamento della vista e l'aumento della capacità d'orientamento del guidatore e quindi della sicurezza di marcia) specialmente in caso di maltempo, nebbia e/o con segnaletica insufficiente, per la maggior illuminazione delle fasce laterali normalmente in ombra.

Il forte aumento dell'illuminazione delle fasce laterali aumenta sensibilmente la sicurezza di marcia perché consente al guidatore di individuare meglio gli altri utenti presenti ai bordi della strada (pedoni, ciclisti e motociclisti).
Per l'innesco dell'arco voltaico è necessaria una tensione molto elevata, mentre successivamente l'alimentazione avviene a tensione più bassa.
I proiettori raggiungono la massima luminosità dopo circa 0,5 secondi dall'accensione.

La forte luminosità prodotta da questo tipo di proiettori, richiede l'impiego di un sistema automatico per mantenere costante l'assetto dei proiettori stessi ed impedire l'abbagliamento dei veicoli che incrociano in caso di frenata, accelerazione o trasporto di carichi.

Per l'eventuale sostituzione delle lampade rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Maserati: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!

Inoltre i proiettori anteriori sono dotati del sistema ALC (Adaptive light control).
In tale sistema il fascio luminoso è combinato all'angolo di sterzata e alla velocità della vettura, questo garantisce una migliore visibilità della sede stradale durante la percorrenza di curve, sterzate o deviazioni stradali.





Condizioni di guida

Prima del viaggio

Controllare periodicamente e comunque prima dei lunghi viaggi:

- pressione e condizioni dei pneumatici
- livelli dei liquidi e lubrificanti
- condizioni delle spazzole dei tergicristalli
- corretto funzionamento delle spie di controllo e delle luci esterne.

AVVERTENZA: È comunque consigliabile eseguire questi controlli almeno ogni 800 km e rispettare sempre quanto prescritto nel piano di manutenzione riportato sul libretto “Garanzia e Piano di Manutenzione”.

È consigliabile inoltre:

- pulire i vetri delle luci esterne e tutte le superfici vetrate
- eseguire le corrette regolazioni di specchi, volante, sedili e cinture di sicurezza.

Rifornimenti

AVVERTENZA: Impiegare esclusivamente benzina senza piombo!
L’impiego di benzina con piombo danneggerebbe in modo irreparabile i catalizzatori.

Per caratteristiche e quantità di lubrificanti e liquidi attenersi a quanto riportato nel capitolo 7 “RIFORNIMENTI E DATI TECNICI”.

Guida sicura

Pur essendo la vettura dotata di dispositivi di sicurezza attivi e passivi il comportamento di chi guida resta sempre un fattore decisivo per la sicurezza stradale.
Di seguito troverete alcune semplici regole per viaggiare in sicurezza in diverse condizioni. Sicuramente molte vi saranno già familiari ma, in ogni caso, sarà utile leggere tutto con attenzione.

Prima di mettersi al volante

- Accertarsi del corretto funzionamento delle luci e dei fari.
- Regolare bene la posizione del sedile, del volante, della cintura di sicurezza e degli specchi retrovisori, per ottenere la migliore posizione di guida.
- Assicurarsi che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.
- Sistemare con cura eventuali oggetti nel bagagliaio, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti.
- Evitare cibi pesanti prima di affrontare un viaggio. Un’alimentazione leggera contribuisce a mantenere i riflessi pronti. Evitare soprattutto di ingerire alcolici.
- Periodicamente, ricordarsi di verificare quanto riportato nel paragrafo “Prima del viaggio” in questo capitolo.


E' estremamente pericoloso, oltre che proibito dalle norme vigenti, viaggiare all'interno del baule o sul cofano. In caso d'incidente, le persone trasportate in questo modo sono più esposte al rischio di lesioni gravi. Le persone devono viaggiare esclusivamente sui sedili della vettura, con le cinture correttamente allacciate. Assicuratevi sempre che, oltre a voi, anche i passeggeri abbiano la cintura correttamente allacciata.

In viaggio

- La prima regola per una guida sicura è la prudenza. Prudenza significa anche mettersi in condizioni di poter prevedere un comportamento errato o imprudente degli altri.
- Mantenere la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono, adeguandola alla velocità della vettura ed alle condizioni del traffico.
- Attenersi strettamente alle norme di circolazione stradale di ogni Paese e soprattutto rispettare i limiti di velocità.
- I lunghi viaggi vanno affrontati in condizioni di forma ottimale.


Guidare in stato d'ebbrezza, sotto l'effetto di stupefacenti o di determinati medicinali è pericolosissimo per sé e per gli altri.


Allacciate sempre le cinture di sicurezza, compresi gli eventuali seggiolini per bambini. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi in caso d'urto.

- Non guidare per troppe ore consecutive, ma effettuare delle soste periodiche per fare un po' di moto e ritemprare il fisico.
- Provvedere ad un costante ricambio d'aria nell'abitacolo.
- Non percorrere mai discese a motore spento: non si ha l'ausilio del freno motore e del servofreno, per cui l'azione frenante richiede un maggiore sforzo sul pedale.



Guidare di notte

Ecco le principali indicazioni da seguire quando si viaggia di notte:

- Guidare con particolare prudenza: di notte le condizioni di guida sono più impegnative.
- Ridurre la velocità, soprattutto su strade prive d'illuminazione.
- Ai primi sintomi di sonnolenza fermarsi: proseguire sarebbe un rischio per sé e per gli altri. Riprendere la marcia solo dopo un sufficiente riposo.
- Mantenere una distanza di sicurezza dai veicoli che precedono maggiore che di giorno: è difficile valutare la velocità degli altri veicoli quando se ne vedono solo le luci.
- Assicurarsi del corretto orientamento dei fari: se sono troppo bassi riducono la visibilità e affaticano la vista. Se sono troppo alti possono infastidire i guidatori delle altre vetture.
- Usare gli abbaglianti solo fuori città e quando si è sicuri di non infastidire gli altri guidatori.
- Incrociando un altro veicolo, passare con sufficiente anticipo dagli abbaglianti (se inseriti) agli anabbaglianti.
- Mantenere luci e fari puliti.
- Fuori città, attenzione all'attraversamento di animali.

Guidare con la pioggia

La pioggia e le strade bagnate significano pericolo. Su una strada bagnata tutte le manovre sono più difficili, in quanto l'aderenza delle ruote sull'asfalto è notevolmente ridotta. Di conseguenza gli spazi di frenata si allungano notevolmente e la tenuta di strada diminuisce.
Ecco alcuni consigli da seguire in caso di pioggia:

- Ridurre la velocità e mantenere una maggiore distanza di sicurezza dai veicoli che precedono. L'alta velocità può far perdere il controllo della vettura (per il fenomeno dell'aquaplaning).
- Se piove intensamente si riduce anche la visibilità. In questi casi, anche se è giorno, accendere i fari anabbaglianti, per rendersi più visibili agli altri.
- Posizionare i comandi della climatizzazione per la funzione di disappannamento, in modo da non avere problemi di visibilità.
- Verificare periodicamente le condizioni delle spazzole dei tergicristalli.

Guidare nella nebbia

Se la nebbia è fitta, evitare per quanto possibile di mettersi in viaggio.
In caso di marcia con foschia, nebbia uniforme o possibilità di nebbia a banchi:

- Tenere una velocità moderata.
- Accendere anche di giorno i fari anabbaglianti, gli antinebbia anteriori e posteriori. Non usare gli abbaglianti.
- Ricordare che la presenza di nebbia comporta anche umidità sull'asfalto e quindi maggiore difficoltà in ogni tipo di manovra e allungamento degli spazi di frenata.
- Mantenere un'elevata distanza di sicurezza dal veicolo che precede.

- Evitare il più possibile variazioni improvvise di velocità.
- Evitare possibilmente il sorpasso di altri veicoli.
- In caso di arresto forzato della vettura (guasti, impossibilità a procedere per difficoltosa visibilità, ecc.), cercare innanzitutto di fermarsi fuori dalle corsie di marcia. Poi accendere le luci d’emergenza e, se possibile, i fari anabbaglianti.

Suonare ritmicamente l’avvisatore acustico se ci si accorge del sopraggiungere di un’altra vettura.

- Scendendo dalla vettura indossare il giubbetto ad alta visibilità.

Guidare in montagna

Su strade in discesa usare il freno motore, inserendo marce basse, per non sollecitare eccessivamente i freni.

- Non percorrere assolutamente discese a motore spento o in folle, e tanto meno con la chiave d’avviamento estratta.
- Guidare a velocità moderata, evitando di “tagliare” le curve.
- Ricordare che il sorpasso in salita è più lento e quindi richiede più strada libera. Se si viene sorpassati in salita, agevolare il sorpasso.

Guidare sulla neve e sul ghiaccio

Ecco alcuni consigli per guidare in queste condizioni:

- Tenere una velocità moderatissima.
- Su strada innevata montare le catene o i pneumatici specifici: fare riferimento rispettivamente ai paragrafi “Catene da neve” e “Pneumatici invernali” in questo capitolo.
- Usare prevalentemente il freno motore ed evitare comunque frenate brusche.
- Si consiglia di attivare la funzione ICE “bassa aderenza” (vedi pag. 141).
- Evitare accelerazioni improvvise e bruschi cambi di direzione.
- Durante il periodo invernale anche le strade apparentemente asciutte possono presentare tratti ghiacciati. Attenzione quindi nel percorrere ponti, viadotti e tratti stradali poco esposti al sole, costeggiati da alberi e rocce, sui quali può essere presente del ghiaccio.
- Tenere un’ampia distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.



Dispositivi antinquinamento

Anche se la vettura è dotata di dispositivi antinquinamento, l'ambiente non può fare a meno della massima attenzione da parte di ognuno.
L'automobilista, seguendo poche semplici regole, può evitare danni all'ambiente e molto spesso limitare contemporaneamente i consumi.
A questo proposito qui di seguito sono riportate molte indicazioni utili; l'invito è di leggerle con attenzione.
Il corretto funzionamento dei dispositivi antinquinamento non solo garantisce il rispetto dell'ambiente, ma influisce anche sul rendimento della vettura.
Mantenere in buone condizioni questi dispositivi è quindi la prima regola per una guida al tempo stesso ecologica ed economica.
La prima precauzione è seguire scrupolosamente il piano di Manutenzione Programmata.
Usare esclusivamente benzina senza piombo.

Se l'avviamento è difficoltoso, non insistere con prolungati tentativi.
Evitare specialmente le manovre a spinta, il traino o di sfruttare strade in discesa: sono tutte manovre che possono danneggiare le marmitte catalitiche.
Per l'avviamento d'emergenza servirsi esclusivamente di una batteria ausiliaria.
Se durante la marcia il motore "gira male", proseguire riducendo al minimo indispensabile la richiesta di prestazioni al motore, e rivolgersi prima possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.
Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.
Non far scaldare il motore al minimo prima di partire, se non quando la temperatura esterna è molto bassa e, anche in questo caso, per non più di 30 secondi.



Nel suo normale funzionamento il convertitore catalitico sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo d'incendio.

Non installare altri ripari di calore e non rimuovere quelli esistenti posti sul convertitore catalitico e sul condotto di scarico.
Non spruzzare nulla sul convertitore catalitico, sulla sonda Lambda e sul condotto di scarico.



L'inosservanza di queste norme può creare rischi d'incendio.



Altri consigli

- Non far scaldare il motore con vettura ferma: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. Meglio quindi partire lentamente, evitando regimi elevati.
- Appena le condizioni del traffico e il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta.
- Evitare i "colpi d'acceleratore" quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore.
- Tenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e accelerazioni superflue che causano sprechi di carburante ed aumentano nettamente le emissioni.
- Durante le soste prolungate, spegnere il motore.
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici: se la pressione è troppo bassa, i consumi aumentano e si danneggiano i pneumatici.
- Non trasportare inutilmente oggetti "dimenticati" nel bagagliaio. Il peso del veicolo influenza fortemente i consumi.
- Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. La richiesta di corrente aumenta il consumo di carburante.



Sosta

Azionare il freno di stazionamento elettrico, sterzare le ruote e spegnere il motore.
Non lasciare mai la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
Scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.



Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.



Non parcheggiare la vettura su carta, erba, foglie secche o materiali infiammabili. Potrebbero incendiarsi venendo a contatto con parti calde dell'impianto di scarico.



Non lasciare il motore acceso con la vettura incustodita.

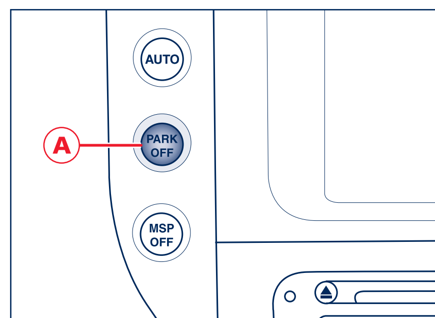
Freno di stazionamento elettrico

La vettura è equipaggiata con freno di stazionamento automatico EPB (Electric Parking Brake).
Si inserisce in modo automatico allo spegnimento del motore e si disinserisce a vettura in moto, alla pressione dell'acceleratore.

Quando il freno di stazionamento elettrico è inserito, con chiave in STOP, sul quadro si accende la spia (P) e sul display la scritta **EPB ON**.
Durante i processi di inserimento e di disinserimento la spia (P) lampeggia fino a quando il freno non ha raggiunto rispettivamente la massima forza di azionamento e il completo rilascio.
La funzione di attivazione in modo automatico, nelle condizioni sopra elencate, può essere disattivata/attivata premendo il pulsante **A** posto sulla plancia.



Durante l'inserimento o il disinserimento del freno di stazionamento elettrico mantenere sempre premuto il pedale del freno.



Inserimento

Il freno di stazionamento elettrico si inserisce automaticamente allo spegnimento del motore e vettura ferma.
È disinseribile solo alla successiva messa in moto.
Con chiave estratta o in **STOP** non è disinseribile.
È possibile inserire il freno di stazionamento elettrico anche manualmente, con vettura in moto o chiave in **MAR**, sollevando la leva **B**.

Qualora fosse stato spento il motore con il dispositivo di inserimento automatico disattivato, è possibile ripristinare il funzionamento semplicemente sollevando la leva **B**.
Sul display compare l'indicazione **EPB ON**.



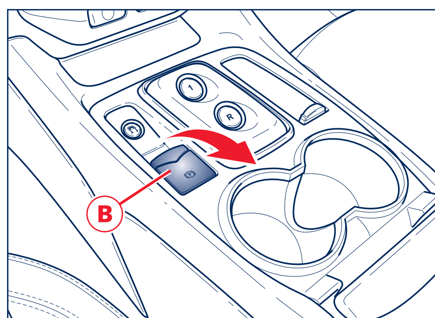
Verificare sempre l'effettivo bloccaggio vettura prima di abbandonarla.



L'attivazione del pulsante EPB in marcia, genera un rallentamento della vettura con decelerazione decisa (Frenata Dinamica). Si raccomanda pertanto l'utilizzo di questa funzionalità solo in caso di emergenza. La stabilità della vettura è comunque garantita dall'intervento del sistema MSP, sempre attivo.

Disinserimento

Il freno di stazionamento si disinserisce automaticamente con il pedale del freno premuto e marcia inserita alla pressione del pedale acceleratore.
Il freno di stazionamento elettrico, con vettura in moto o chiave in **MAR**, può essere disinserito anche manualmente sollevando la leva **B** e contemporaneamente premendo il pedale del freno di servizio.



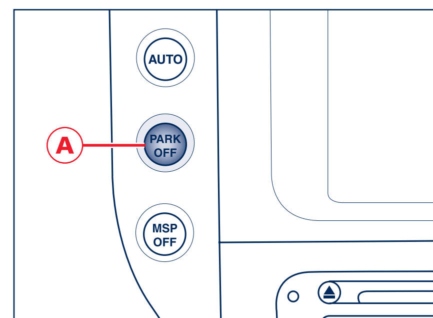
AVVERTENZA: In particolari condizioni è comunque consigliabile disinserire il freno di stazionamento elettrico manualmente e frenare leggermente la partenza con il freno di servizio. Tale manovra è consigliabile quando, nella direzione in cui si intende muoversi, sono presenti ostacoli molto vicini alla vettura.

Disattivazione del funzionamento automatico PARK OFF

Per disattivare il funzionamento automatico del freno di stazionamento elettrico occorre, con motore avviato, premere il pulsante **A** posto sulla plancia. Sul display compare la scritta **PARK OFF** per 5 secondi, trascorsi i quali rimane visualizzata ma in maniera ridotta.
Per riattivare il funzionamento automatico premere nuovamente il pulsante **B**, sul display compare la scritta **PARK ON** per 5 secondi.

AVVERTENZA: In particolari condizioni di bassa tensione della batteria è possibile che il sistema di inserimento/disinserimento freno di stazionamento elettrico, per motivi di sicurezza, sia temporaneamente disinserito. Pertanto tipicamente in fase di avviamento vettura, quando la tensione batteria diminuisce, potrà apparire temporaneamente sul display il messaggio **PARK OFF** indicante che il funzionamento automatico è momentaneamente disabilitato.

AVVERTENZA: In caso di partenza prestazionale, verificare che il freno di stazionamento elettrico sia disinserito.



Segnalazioni di anomalia

In caso di avarie del sistema freno di stazionamento automatico sul display si accende la spia Ⓟ!.

In funzione del messaggio visualizzato segnala anche le seguenti avarie dell'impianto EPB:

- Avaria freno di stazionamento.
  qualora il display comunichi di raggiungere il più vicino **Centro di Assistenza Maserati** procedere lentamente, ricordando che il dispositivo freno di stazionamento elettrico non è funzionante.
- Eccessiva temperatura.
  se dopo aver lasciato la vettura ferma (chiave in STOP) per circa 15 minuti, senza utilizzare il freno di stazionamento, e riavviato il motore la spia si riaccende raggiungere lentamente il **Centro di Assistenza Maserati**.



Se all'avaria del freno è abbinato il messaggio "Consentito solo sblocco meccanico" occorre, per sbloccare il freno di stazionamento eseguire la procedura di disattivazione d'emergenza manuale.

- Revisione sistema di stazionamento.
  Il sistema EPB necessita di interventi di manutenzione per cui occorre rivolgersi al **Centro di Assistenza Maserati** per far ripristinare il sistema.



In caso di avaria del freno di stazionamento EPB, rivolgersi al più presto alla Rete Assistenza Maserati.

Disinserimento d'emergenza

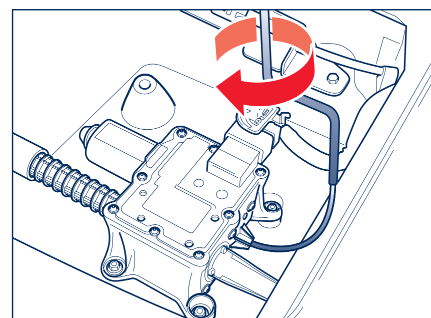
Nel caso di blocco del freno elettrico con avaria completa del sistema è necessario, servendosi dell'apposito attrezzo presente nell'astuccio attrezzi, sbloccare il freno manualmente.

Per fare questo procedere nel seguente modo:

- All'interno del baule, rimuovere la paratia che ricopre il vano attrezzi e batteria;
- Rimuovere la paratia che contiene l'astuccio attrezzi e il kit ripara foratura
- Rimuovere il tappo posto sul lato destro della centralina EPB;
- Inserire l'attrezzo speciale nell'apposita sede;
- Ruotare la manovella in senso orario fino allo sblocco;
- Sfilare l'attrezzo dalla sede e richiuderla con il tappo.



Dopo ogni sblocco manuale d'emergenza, il sistema freno di stazionamento elettrico rimane non funzionante fino al ripristino da eseguirsi presso la Rete di Assistenza Maserati.



Pneumatici

Pressione di gonfiaggio a freddo

I valori di gonfiaggio pneumatici, riportati su questo manuale, sono da intendersi a pneumatico freddo.



La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.



Durante l'utilizzo della ruota di scorta (ruotino) non superare gli 80 km/h. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

Pneumatici invernali

Sono pneumatici studiati appositamente per la marcia su neve e ghiaccio, da montare in sostituzione di quelli in dotazione alla vettura.



Usare esclusivamente pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelle in dotazione oppure delle dimensioni prescritte vedi pag. 209.

La **Rete Assistenza Maserati** è a disposizione per fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche dei pneumatici invernali, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici invernali, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.



Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia, in frenata ed una buona manovrabilità.



Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



Catene da neve

L'impiego delle catene è subordinato alle norme vigenti in ogni paese.
Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.
Le catene devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote motrici (posteriori).
Controllare la tensione delle catene dopo aver percorso alcune decine di metri.
Con catene montate si consiglia il disinserimento del sistema MSP. Premere il pulsante MSP-OFF, led sul pulsante stesso acceso.

Catene da neve: marca/tipo
KONIG SUPERMAGIC

Pneumatico posteriore
285/40 ZR19

AVVERTENZA: Si raccomanda, prima di acquistare o impiegare catene da neve di rivolgersi per informazioni alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA: Con le catene montate, tenete una velocità moderata; non superate i 50 km/h. Evitate le buche, non salite sui gradini o marciapiedi e non percorrete lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

Accessori utili da tenere a bordo

Indipendentemente dagli obblighi legislativi vigenti, suggeriamo di tenere a bordo:

- cassetta di pronto soccorso contenente disinfettante non alcolico, garze sterili, garze in rotolo, cerotto, ecc. (viene fornita sulle vetture destinate al mercato tedesco);
- torcia elettrica;
- forbici con punta arrotondata;
- guanti da lavoro.

Gli oggetti descritti ed altri della massima utilità sono disponibili presso la **Rete Assistenza Maserati**.

In emergenza



Avviamento d'emergenza

Se il MASERATI CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia CODE resta accesa fissa, mentre la spia EOBD si spegne dopo 4 secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione per avviare il motore occorre eseguire l'avviamento d'emergenza.

AVVERTENZA: Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore, riportare la chiave in posizione **STOP** e ripetere l'operazione dal punto **1**.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.

2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie CODE e EOBD .

3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia EOBD si spegne; adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia EOBD .

4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia EOBD si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; adesso rilasciare il pedale acceleratore.

5) La spia EOBD ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.

6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.

7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia EOBD si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.

8) Un lampeggio rapido della spia EOBD (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.

9) Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV**.

Se invece la spia EOBD continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione STOP e ripetere la procedura dal punto 1.
La procedura può essere ripetuta un numero illimitato di volte.

AVVERTENZA: Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** perché la procedura d'emergenza va effettuata ad ogni avviamento.

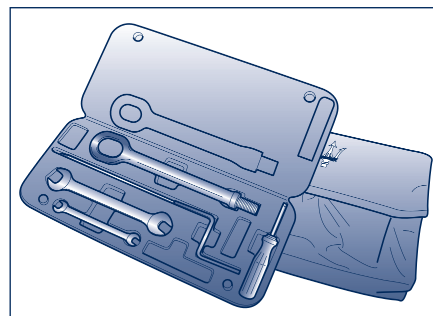
Attrezzi in dotazione

La vettura è equipaggiata con i seguenti attrezzi:

- astuccio attrezzi alloggiato nel bagagliaio
- kit di riparazione pneumatici
- triangolo rinfrangente
- contenitore con compressore elettrico, cric e attrezzi per il montaggio della ruota di scorta (fornita a richiesta), inserito all'interno del ruotino stesso.

L'astuccio con gli attrezzi, alloggiato nel doppio fondo, contiene:

- chiave aperta da 8 + 10
- chiave aperta da 13 + 17
- doppio cacciavite ad intaglio + croce
- anello per il traino della vettura
- attrezzo sblocco attuatore freno di stazionamento elettrico.



Se si fora un pneumatico

Precauzioni in caso di foratura

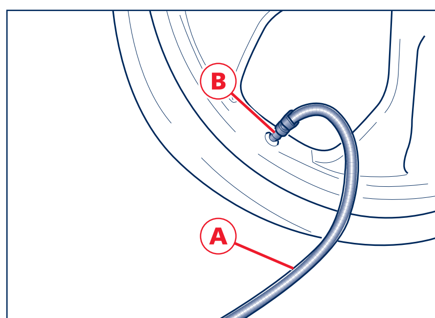
In caso di foratura di un pneumatico, si può eseguire un primo intervento d'emergenza con l'apposito kit.
Grazie al kit si possono riparare le forature su pneumatici fino a 6 mm (7/32 in); il kit può essere utilizzato in qualsiasi condizione atmosferica.
Non rimuovere il corpo estraneo dal pneumatico forato es. vite o chiodo.
Rimuovere il kit dal veicolo, tirarlo fuori dalla borsa e posizionarlo in corrispondenza del pneumatico forato.
Avvitare il tubo flessibile di riempimento vuoto **A** alla valvola pneumatica **B**.

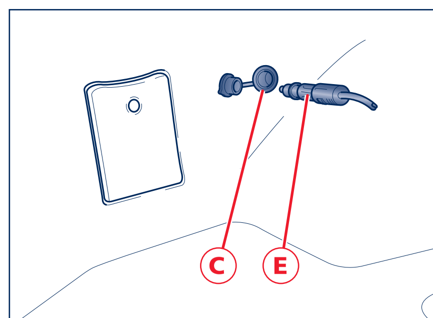
Rimuovere il tappo **C** dalla presa di corrente posta all'interno del baule oppure estrarre l'accendisigari **D**, ed inserire l'attacco **E**.
Avviare il motore del veicolo (vedi pag. 134).
Premere il pulsante Fix&Go **F** sulla posizione "I". Si accenderà il compressore elettrico e il liquido con aria gonfierà il pneumatico.
Si dovrebbe raggiungere entro 20 minuti una pressione di almeno 1,8 bar (26 psi). Se non raggiungesse tale pressione spegnere e rimuovere Fix&Go.
Spostare il veicolo avanti e indietro per 10 metri per distribuire al meglio il sigillante all'interno del pneumatico.

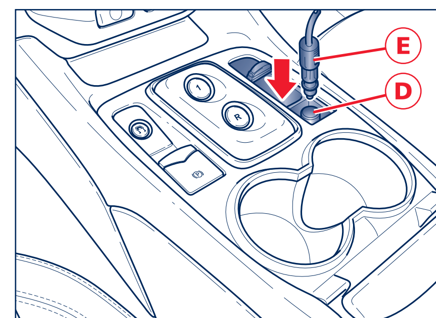
Collegare il connettore rapido del compressore direttamente alla valvola del pneumatico e ripetere la procedura di gonfiaggio.

AVVERTENZA: Se non si riuscisse a raggiungere la pressione minima, non riavviare il veicolo; rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Quando si raggiunge la giusta pressione, cominciare a spostare il veicolo per distribuire uniformemente il sigillante all'interno del pneumatico.
Dopo 10 minuti, arrestare e controllare la pressione del pneumatico. Se la pressione è al di sotto di 1,3 bar (19 psi), non guidare il veicolo. Il pneumatico è troppo danneggiato. Contattare la **Rete Assistenza Maserati.**







Se la pressione è pari o superiore a 1,3 bar (19 psi) ripetere la procedura di gonfiaggio per raggiungere la pressione del pneumatico adeguata e ricominciare a guidare.
Staccare l'etichetta delle avvertenze **G** dalla bottiglia e posizionarla sul cruscotto come promemoria per ricordare al conducente che il pneumatico è stato trattato con Fix&Go automatico.



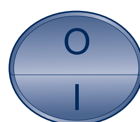
Non superare il limite di velocità o non superare 110 km/h (65 miglia/h). Far controllare il pneumatico non appena possibile presso la Rete Assistenza Maserati.



Il sigillante potrebbe essere nocivo o irritante. Non ingerire, evitare il contatto con occhi e pelle. In caso di contatto risciacquare con abbondante acqua. Consultare un medico in caso di reazione allergica. Tenere il sigillante fuori dalla portata dei bambini. Gettare il barattolo del sigillante utilizzato presso un Centro Assistenza Maserati.

AVVERTENZA: Sostituire il barattolo del sigillante prima della data di scadenza presso la **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA: Il liquido di tenuta contenuto nella bottiglia del kit Fix&Go può danneggiare il sensore montato internamente al cerchio ruota, sulle vetture equipaggiate con sistema monitoraggio pressione pneumatici. In questi casi è necessario sostituire sempre il sensore presso la **Rete Assistenza Maserati**.





Ruota di scorta compatta (ruotino - a richiesta)



Con il ruotino montato non superare mai la velocità massima di 80 km/h: infatti, superando tale limite, il sistema MSP si disattiva compromettendo la stabilità, la tenuta di strada e la frenata della vettura. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

A richiesta la vettura può essere equipaggiata con ruota di scorta compatta (ruotino), cric e attrezzi per la sostituzione della ruota.
Il ruotino adottato è di tipo speciale e viene alloggiato nel bagagliaio, all'interno di una sacca. Il ruotino viene fornito sgonfio, per limitarne l'ingombro, con un compressore elettrico per gonfiarlo.
In caso di foratura di un pneumatico procedere come indicato di seguito:

- Fermare la vettura in posizione tale da non costituire pericolo per il traffico e che permetta di sostituire la ruota agendo in totale sicurezza. La vettura deve trovarsi in piano e su un terreno compatto.
- Verificare che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.
- Inserire la 1ª marcia o la retromarcia.
- Azionare se necessario le luci d'emergenza e posizionare il triangolo alla distanza prevista.

AVVERTENZA: In caso di strada in pendenza o dissestata, sistemare sotto le ruote cunei od altri materiali adatti a bloccare la vettura.

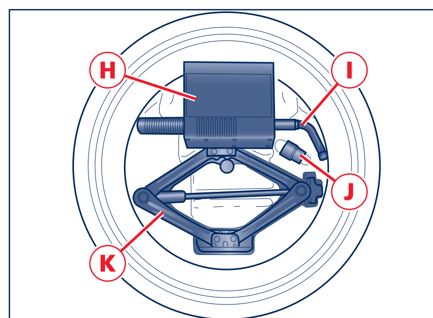
- Recuperare la ruota di scorta completa di attrezzi, dall'interno del baule ed estrarla dalla sacca.

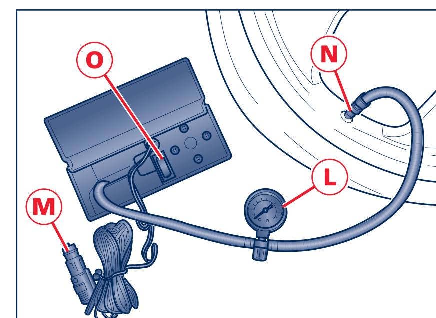
Il contenitore inserito nel ruotino contiene:

- Compressore elettrico **H**, completo di manometro e raccordo per il gonfiaggio del ruotino.
- Chiave **I** per le viti della ruota e per l'azionamento del cric.
- Bussola **J** da montare sulla chiave per le viti della ruota e per l'azionamento del cric.
- Cric **K**.

AVVERTENZA: Qualora sia presente la ruota di scorta non è fornito il kit di riparazione.

- Aprire il coperchio del compressore ed estrarre il tubo con il manometro **L** e il cavo elettrico con l'attacco **M** per la presa di corrente.
- Svitare il cappuccio della valvola del ruotino ed avvitare il raccordo **N** del tubo di gonfiaggio sulla valvola.





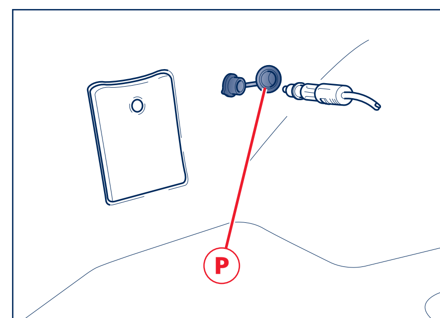
- Rimuovere il tappo **P** dalla presa di corrente posta all'interno del baule oppure estrarre l'accendisigari **Q**, ed inserire l'attacco **M**.
- Ruotare la chiave d'avviamento su MAR per alimentare la presa di corrente e azionare il compressore premendo l'interruttore **O**.
- Fermare il compressore quando la pressione indicata dal manometro **L** è di 2,2 bar (220 kPa – 31,9 psi) ed avvitare il cappuccio sulla valvola.

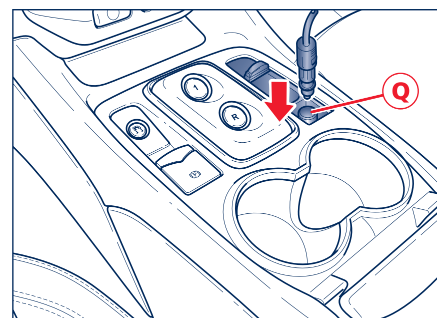
AVVERTENZA: Si consiglia di verificare il valore della pressione del pneumatico sul manometro con il compressore spento, per ottenere una lettura più precisa.

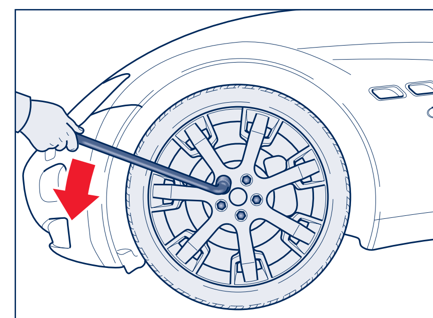
AVVERTENZA: Non azionare il compressore per più di 20 minuti: pericolo di surriscaldamento. Il compressore è stato progettato esclusivamente per il gonfiaggio del ruotino di scorta; non utilizzarlo per il gonfiaggio di materassini, canotti da mare ecc.

AVVERTENZA: La presa di corrente è alimentata solo con chiave in MAR e può essere utilizzata solo con accessori ad assorbimento massimo di 15A (potenza 180W). Non collegare alla presa di corrente accessori con assorbimento superiore a quello indicato. Un prolungato assorbimento di corrente può scaricare la batteria, impedendo il successivo avviamento del motore.

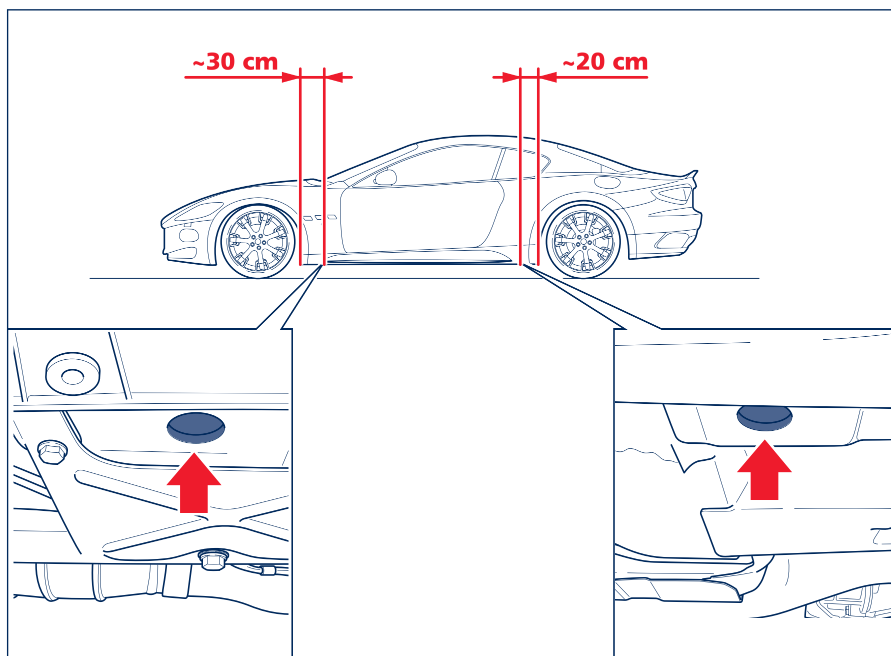
- Montare la bussola **J** sulla chiave **I** ed allentare di circa un giro le 5 viti di fissaggio della ruota da sostituire.







- Estrarre il cric dal contenitore ed aprirlo parzialmente.
- Sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire in uno dei punti illustrati.



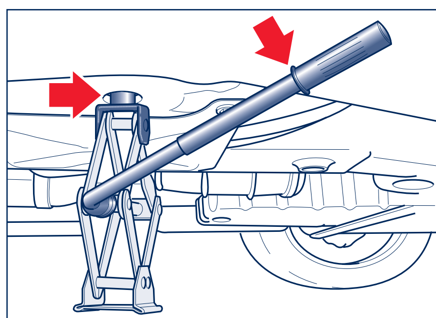
- Assicurarsi che la testa del cric sia ben inserita in uno degli appositi alloggiamenti presenti sul longherone.



Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata e danni al corpo vettura.

- Inserire la chiave sul cric e ruotarla sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri.
- Svitare completamente le 5 viti e rimuovere la ruota.
- Montare il ruotino fissandolo con le 5 viti appena rimosse.

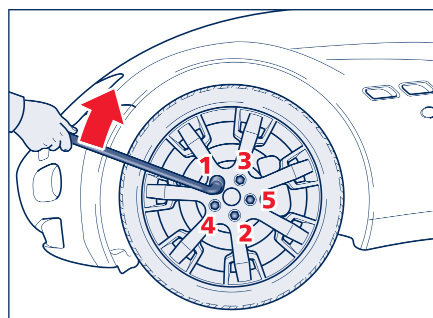
AVVERTENZA: Il ruotino deve essere montato utilizzando le viti che fissano le ruote normali.



- Girare la chiave del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric.
- Stringere a fondo le viti, passando alternativamente da una vite a quella diametralmente opposta seguendo l'ordine illustrato in figura.



La ruota di scorta è più stretta di quelle normali e dev'essere utilizzata solo per percorrere la strada necessaria a raggiungere una stazione di servizio, in cui far sostituire il pneumatico forato.





Con il ruotino montato non superare mai la velocità massima di 80 km/h: infatti, superando tale limite, la stabilità, la tenuta di strada e la frenata della vettura sono compromesse. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.



La pressione di gonfiaggio del ruotino dev'essere di 2,2 bar (220 kPa - 31,9 psi).



Per ragioni di sicurezza, è assolutamente vietato viaggiare con più di un ruotino di scorta montato contemporaneamente sulla vettura.



Sulla ruota di scorta non si possono montare le catene da neve.



La ruota di scorta ha una durata massima complessiva di 3.000 km.



Per rimontare la ruota normale

- Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino.
- Montare la ruota normale.
- Avvitare le viti utilizzando l'apposita chiave.
- Abbassare la vettura ed estrarre il cric.
- Stringere a fondo le viti secondo l'ordine precedentemente illustrato.



Rispettare la coppia di serraggio delle viti di fissaggio delle ruote (98 ± 10 Nm).

Ad operazione conclusa:

- Sgonfiare completamente il ruotino, premendo sulla valvola con la sporgenza del cappuccio della valvola stessa.
- Sistemare il cric e la chiave con la bussola all'interno del ruotino.
- Mettere il ruotino nel bagagliaio, chiuderlo con il coperchio e fissarlo al pianale con la manopola.
- Coprire il ruotino con la copertura del bagagliaio.



La ruota usata può sporcare il tappeto se possibile proteggerlo.



Dopo aver rimontato la ruota normale, controllare la pressione dei pneumatici.



Il cric serve solo per la sostituzione delle ruote. Non deve essere assolutamente utilizzato in caso di riparazioni sotto la vettura.

Se si spegne una luce esterna

AVVERTENZA: Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

Gruppi ottici anteriori

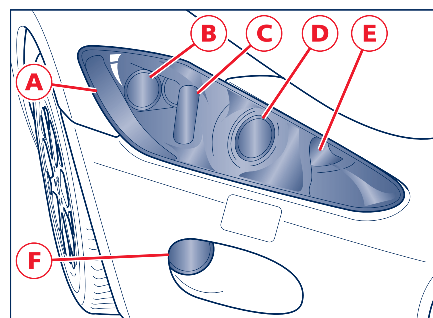
Le lampade dei gruppi ottici anteriori sono accessibili da sotto la vettura, dopo aver rimosso il rivestimento del passaruota.
La disposizione delle lampade nei gruppi ottici anteriori è la seguente:

A - Lampada luce Side Marker.
B - Lampada luce di direzione.
C - Lampada luce di posizione.
D - Lampada luce anabbagliante / abbagliante, Bi-xeno.
E - Lampada luce FTP, lampeggio abbagliante.
F - Lampada luce fendinebbia.



Per la sostituzione delle lampade allo Xeno, luci anabbaglianti / abbaglianti, e per il controllo dell'impianto rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Maserati: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!

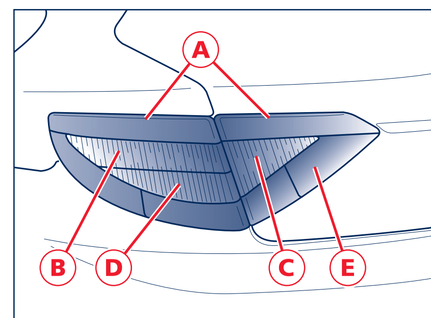
E' comunque consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** anche per la sostituzione delle lampade luci Side Marker, fendinebbia, posizione e direzione.



Gruppi ottici posteriori

La disposizione delle lampade nei gruppi ottici posteriori è la seguente:

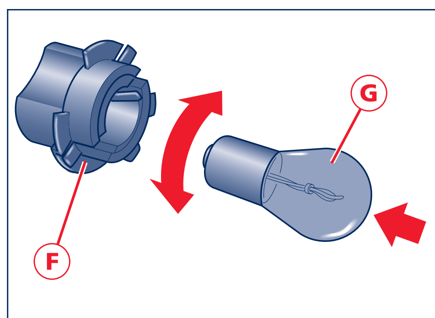
A - Led luce di posizione.
B - Led luce d'arresto.
C - Lampada luce retromarcia.
D - Led luce di direzione.
E - Lampada luce retronebbia.

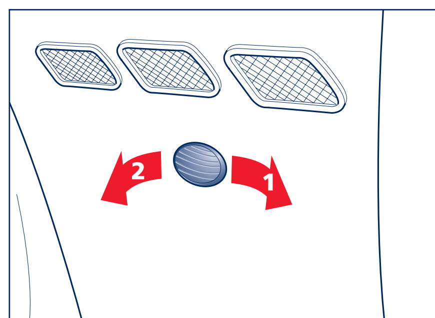


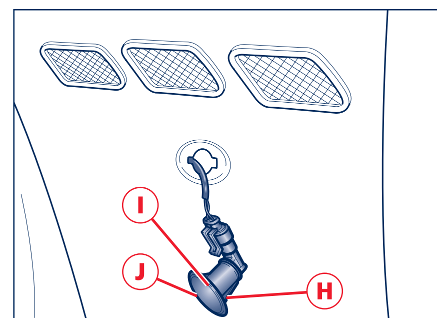
Per sostituire una lampada:
1) Sollevare il cofano del bagagliaio.
2) Aprire lo sportellino del rivestimento in corrispondenza del gruppo ottico.
3) Ruotare il portalampada **F** in senso antiorario e sfilarlo.
4) Rimuovere la lampada **G** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario.
5) Inserire la nuova lampada spingendola leggermente e ruotandola in senso orario.
6) Infilare il portalampada e ruotarlo in senso orario.
7) Chiudere lo sportellino del rivestimento.

Luci laterali di direzione

Per sostituire la lampada delle luci laterali di direzione (5W):
1) Spingere in avanti l'indicatore per comprimere la molletta **H**.
2) Estrarre la parte posteriore dell'indicatore svincolando il dentino di fermo **I** e sfilare il gruppo.
3) Estrarre il portalampada **J** ruotandolo in senso antiorario.

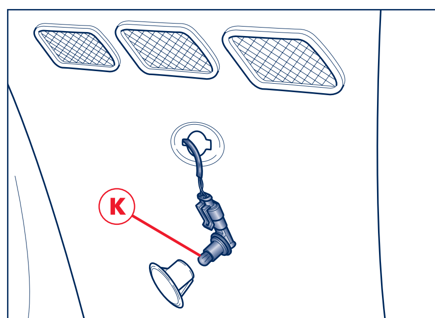






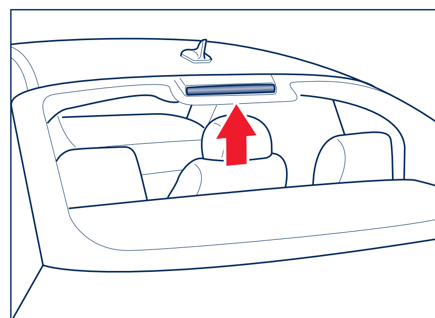
4) Sfilare la lampada **K** e sostituirla.
5) Rimontare il portalampada ruotandolo in senso orario.
6) Rimontare l'indicatore inserendo per primo il dentino di fermo sulla parte posteriore e premendo poi la parte anteriore fino ad avvertire lo scatto di fissaggio della molletta.

AVVERTENZA: Procedere con precauzione alla rimozione dell'indicatore laterale per non danneggiare la carrozzeria o l'indicatore stesso.



Luce terzo stop

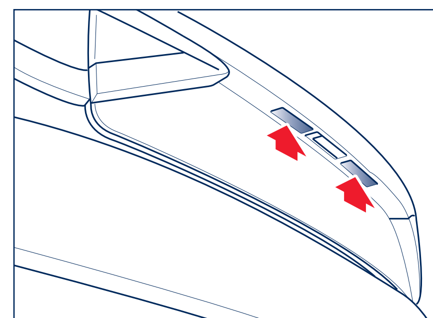
Per la sostituzione delle lampade è necessario rimuovere il gruppo ottico. È quindi consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.



Luci targa

Per sostituire la lampada delle luci targa (C 5W):

1) Svitare le viti di fissaggio del gruppo trasparente/ portalampada.
2) Estrarre il gruppo e sostituire la lampada.





Se si spegne una luce interna

AVVERTENZA: Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

Plafoniera anteriore e posteriore

Per sostituire le lampade:

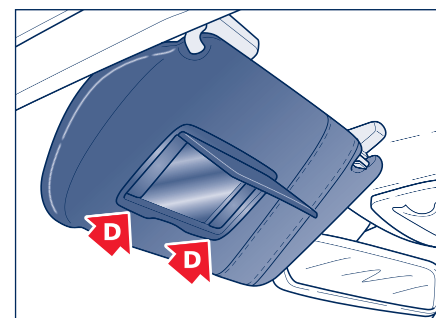
1) Fare leva delicatamente con un cacciavite nei punti **A** e rimuovere la plafoniera.
2) Sostituire la lampada interessata ruotandola:
   - luce temporizzata **B;**
   - luci di lettura **C**.
3) Rimontare la plafoniera incastrando prima la parte anteriore e spingendo poi in sede la parte posteriore.

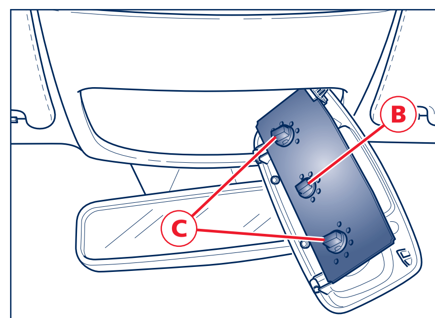
AVVERTENZA: Durante il rimontaggio della plafoniera, assicurarsi che i cavi elettrici siano disposti correttamente e non interferiscano con i bordi della plafoniera e con le linguette di fermo.

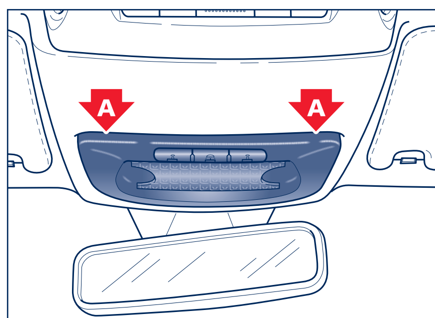
Luce specchio di cortesia

Per sostituire la lampada (12V - 5W a siluro):

1) Smontare la mostrina facendo leva nei punti **D**.
2) Sostituire la lampada.
3) Rimontare la mostrina a pressione.



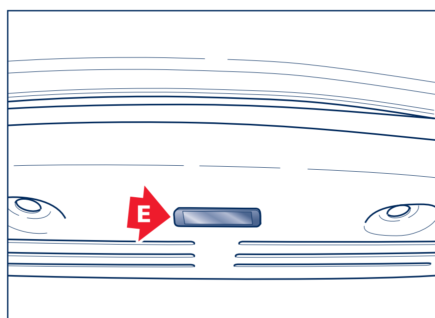




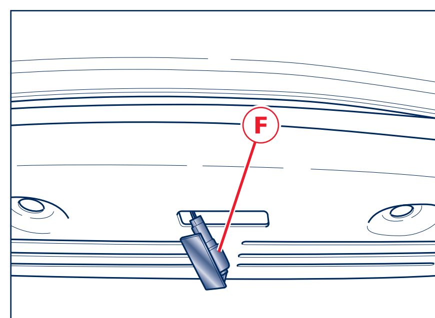
Plafoniera cassetto, portaoggetti e bagagliaio

Per sostituire la lampada:

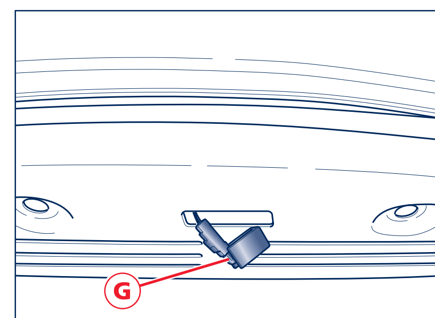
1) Rimuovere il trasparente facendo leva delicatamente con un cacciavite nel punto **E**.



2) Sollevare il coperchio **F**.



3) Sostituire la lampada **G**.
4) Richiudere il coperchio e rimontare il trasparente, incastrando prima il lato con le due alette e premendo poi sull'altro lato.





Luci di cortesia sottoporta

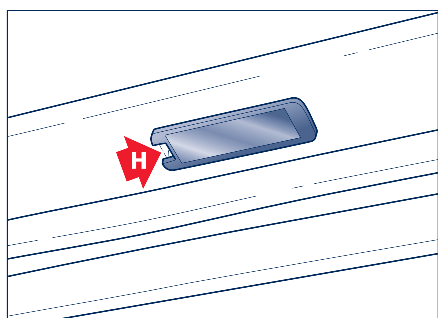
Per sostituire la lampada:

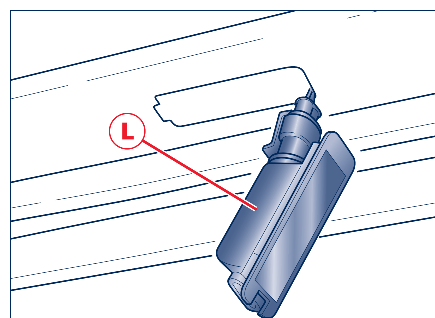
1) Fare leva con un cacciavite nell'apposita sede **H** della plafoniera ed estrarla.

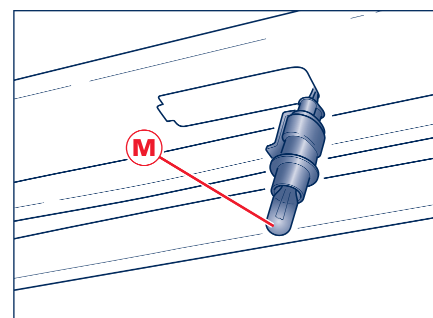
2) Ruotare il portalampada **L** e sfilarlo.

3) Sostituire la lampada **M** inserita a pressione.

4) Rimontare il portalampada **L** incastrando prima il lato con il connettore elettrico e premendo poi sull'altro lato per agganciare la molletta.







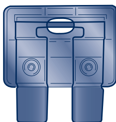


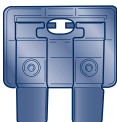
Se si brucia un fusibile

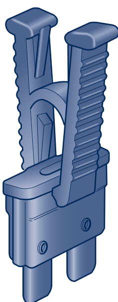
Sostituzione dei fusibili
Quando un dispositivo elettrico non funziona, controllare che il fusibile corrispondente sia integro.

A - Fusibile integro.

B - Fusibile con filamento interrotto.







Sostituire il fusibile guasto con un fusibile dello stesso valore (medesimo colore).
Se il guasto si ripete, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.



Non sostituire mai un fusibile guasto con materiale diverso da un fusibile integro dello stesso colore.

Posizione dei fusibili/relè

I fusibili/relè sono dislocati in varie zone della vettura e precisamente:

- Nel vano motore lato destro.
- Dietro al vano porta oggetti a sinistra del volante.
- Nel bagagliaio accanto alla batteria all'interno del vano ruota di scorta.

Colori Fusibili

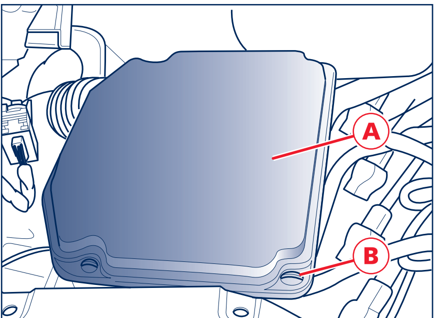
	giallo ocra	marrone	rosso	azzurro	giallo	bianco	verde
Ampere	A5	A7,5	A10	A15	A20	A25	A30

Colori Maxi Fusibili

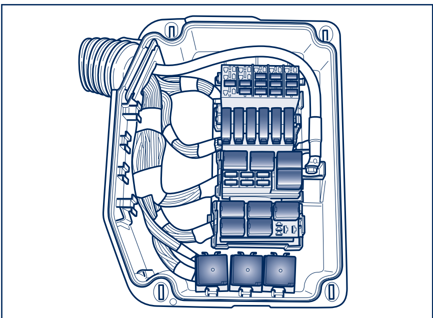
	giallo	verde	arancione	rosso	blu
Ampere	A20	A30	A40	A50	A60

Fusibili e relé vano motore

Per accedere ai fusibili/relé sollevare il cofano motore, rimuovere il coperchio **A** svitando le quattro viti di fissaggio **B**.

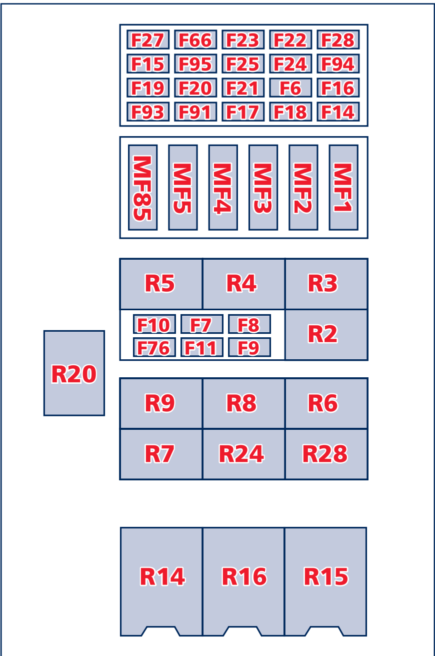


I fusibili/relè sono raggruppati in 5 centraline.



L'elenco dei fusibili e relè è riportato nelle pagine seguenti.

AVVERTENZA: Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.



Relé vano motore

Posiz.	**Tipo**	**Funzione**
R02	Microrelè BOSCH 20A	principale iniezione
R03	Microrelè BOSCH 10/20A	Immobilizer
R04	Microrelè 20A	Compressore A.C.
R05	Microrelè 30A	Lavafari
R06	Microrelè 20A	Abbaglianti
R07	Microrelè 30A	Motorino avviamento
R08	Microrelè 20A	Trombe
R09	Microrelè 20A	Fendinebbia
R14	Minirelè 50A	Pompa aria secondaria
R15	Minirelè 50A	ventola 1° velocità
R16	Minirelè 50A	ventole 2° velocità
R20	Microrelè 20A	side marker anteriori
R24	Microrelè 20A	proiettori aggiuntivi
R28	Microrelè 20A	Interruttore freno (con NCR)

Fusibili vano motore

Posiz.	**Amp.**	**Colore**	**Impianto/Componente**
MF01	Maxi 40A	Arancione	ABS (Link-Box)
MF02	Maxi 60A	Blu	Pompa aria (Link-Box)
MF03	Maxi 40A	Arancione	Ventole 1a velocità (Link-Box)
MF04	Maxi 50A	Rosso	Ventole 2a velocità (Link-Box)
MF05	Maxi 40A	Arancione	Gruppo A.C.
MF85	Maxi 60A	Blu	+30 centraline relè e fusibili anteriori



Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F06	20A	Giallo	+30 chiave (commutatore di accensione)
F07	30A	Verde	Principale iniezione, bobina relè principale
F08	7,5A	Marrone	+30 iniezione (pin F62)
F09	10A	Rosso	+87 relè principale (pin F03)
F10	15A	Azzurro	+87 relè principale, elettrov., elettrovalvola aria secondaria, Elettro. canister, debimetro, Variatori di fase, Pompa diagnosi antievaporaz., bobine R3, 4, 14, 15, 16.
F11	15A	Azzurro	+87 relè principale, iniettori, bobine cilindri 1-4
F14	10A	Rosso	+15 iniezione (bobine, relè pompe benzina) (pin F21)
F15	15A	Azzurro	Fendinebbia
F16	7,5A	Marrone	Compressore A.C.
F17	10A	Rosso	Abbagliante sinistro
F18	10A	Rosso	Abbagliante destro
F19	30A	Verde	Motorino avviamento
F20	30A	Verde	Lavafari
F21	15A	Azzurro	Trombe
F22	10A	Rosso	+30 ABS (Gruppo elettronico)
F23	7,5A	Marrone	Interruttore freno
F24	10A	Rosso	Abbagliante aggiuntivo destro (lampo luci)
F25	10A	Rosso	Abbagliante aggiuntivo sinistro (lampo luci)
F27	15A	Azzurro	Relè principale iniettori bobine 5-8 cilindri
F28	25A	Bianco	+30 ABS (Gruppo elettrovalvole)

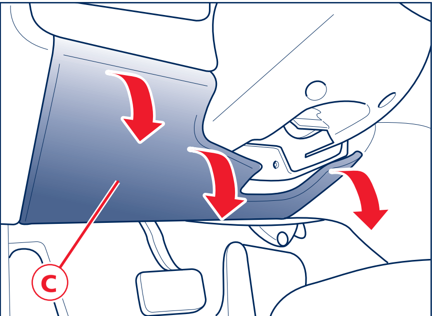
Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F66	5A	Giallo Ocra	Side Marker anteriori
F76	15A	Azzurro	+87 relè principale, sonda lambda
F91	7,5A	Marrone	+15 Alternatore, sensore livello olio
F93	7,5A	Marrone	+15 NCS (Nodo sospensioni)
F94	7,5A	Marrone	+15 CSG (Centralina servoguida)
F95	15A	Azzurro	+30 Sensing alternatore

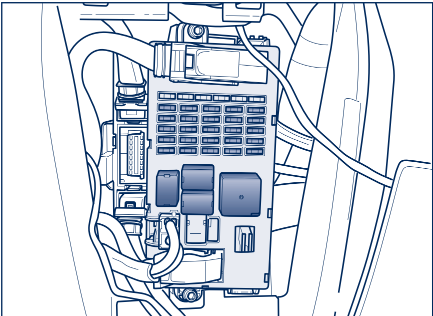
Fusibili e relè in abitacolo a sinistra del volante

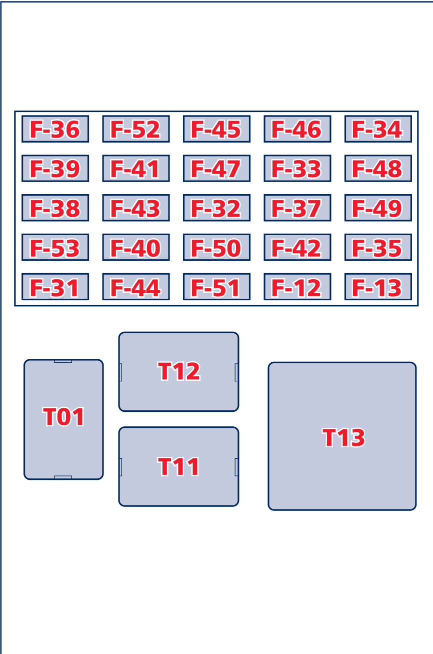
Per accedere ai fusibili/relé sollevare la paratia **C**.

I fusibili/relè sono raggruppati in 2 centraline.

L'elenco dei fusibili e relè è riportato nelle pagine seguenti.







Relè in abitacolo a sinistra del volante

Posiz.	Tipo	Funzione
T01	Microrelè 30A	Anabbaglianti
T11	Microrelè 30A	Lunotto termico
T12	Microrelè 30A	Servizi 1
T13	Maxirelè 50A	Servizi 2

Fusibili in abitacolo a sinistra del volante

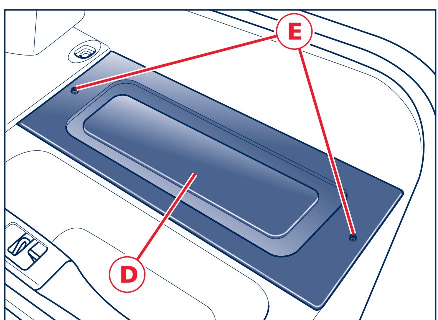
Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F12	15A	Azzurro	+30 Anabbagliante destro
F13	15A	Azzurro	+30 Anabbagliante sinistro
F31	7,5A	Marrone	INT/A Per Gruppo A.C., NBC (Nodo Body Computer)
F32	10A	Rosso	+30 Plafoniere luci pozzanghere, CAV, luci piedi pilota e passeggero, luci specchi esterni
F33	20A	Giallo	Vetri posteriori (Predisposizione)
F34	20A	Giallo	Vetri posteriori (Predisposizione)
F35	7,5A	Marrone	+15 Segnali Motore, bob. R5, R6, R9, R24, SCC, comando blocco/sblocco porte
F36	10A	Rosso	+30 NQS
F37	10A	Rosso	+15 NQS, Proiettori sinistro e destro
F38	15A	Azzurro	Serratura cofano posteriore
F39	10A	Rosso	+30 NIM, NCL, EOBD, NTP, CSA, orologio, NIT
F40	30A	Verde	Lunotto termico
F41	15A	Azzurro	Non utilizzato
F42	7,5	Marrone	+15 sensori di peso (solo USA), spia esclusione Bag
F43	30A	Verde	Tergi lava cristallo
F44	20A	Giallo	Accendino (nel tunnel)



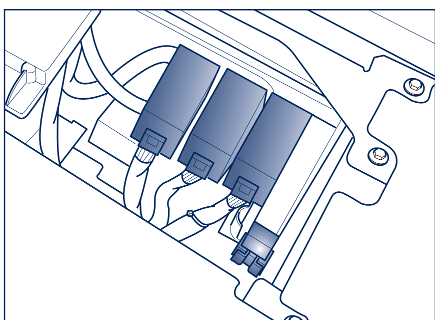
Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F45	25A	Bianco	Non utilizzato
F46	15A	Azzurro	Non utilizzato
F47	20A	Giallo	Non utilizzato
F48	20A	Giallo	Non utilizzato
F49	7,5A	Marrone	+15 Per NVO, NSP, cmd su tunnel, plancetta NIT sx, puls tetto, specchio retrovisore, plancetta plancia sx, CRP, ill.com. emergenza, NCL, AQS, fog sensor, nim, nag, nao, RSE, bob r19.
F50	7,5A	Marrone	+15 Impianto airbag
F51	7,5A	Marrone	+15 NCR/NCA, display leva cambio (per BL)
F52	15A	Azzurro	Riscaldamento sedili anteriori
F53	10A	Rosso	+30 Luci retronebbia

Centraline portafusibili/relè nel vano bagagli

Per accedere ai fusibili/relè rimuovere la copertura **D** svitando le viti di fissaggio **E**.



Le centraline portafusibili e relè sono 3.



Per accedere ai fusibili e relè delle centraline rimuovere i coperchi allargando le alette di fissaggio.

L332 - Z2A

R27	R19	R18
R25	R26	R17

MF72	MF81	MF71	-	MF69	MF68

F65	F54	F77	F56	F30
F96	F92	F98	F97	F80
F55	F64	F63	F61	F60
-	-	-	-	-



Relè nel vano bagagli

Posiz.	Tipo	Funzione
R17	Microrelè BOSCH 20A	Pompa benzina 1ª velocità
R18	Microrelè BOSCH 20A	Pompa benzina 2ª velocità
R19	Microrelè 20A	Retromarcia
R22	Maxirelè 50A	Pompa cambio robotizzato
R25	Microrelè 20A	Sportello carburante
R26	Microrelè 20A	Solenoide Key-lock
R27	Microrelè 20A	Consenso avviamento
L332-Z2A	Microrelè 20A	Terzo stop

Fusibili nel vano bagagli

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F30	30A	Verde	Movimentazione sedile anteriore lato guida
F54	20A	Giallo	+30 NCR (Nodo cambio robotizzato)
F55	10A	Rosso	+30 Solenoide Key-lock
F56	30A	Verde	Movimentazione sedile passeggero
F60	20A	Giallo	+30 Attuatori serrature NPG (Nodo Porta Guidatore), NPP (Nodo Porta Passeggero), elettronica motori alzacristalli sinistro e destro
F61	10A	Rosso	+30 NAG, NTV, amplificatore antenna, +30 RSE
F63	20A	Giallo	+30 Pompe benzina
F64	7,5A	Marrone	+30 Retromarcia
F65	5A	Giallo ocra	+30 Terzo stop
F77	15A	Azzurro	+30 Sportello benzina
F80	25A	Bianco	+30 Sistema Hi-Fi (bass-box e subwoofer)
F92	20A	Giallo	+30 Presa di corrente nel vano baule

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
F96	5A	Giallo ocra	+30 NSP
F97	20A	Giallo	Alimentazione di potenza NPG (Nodo Porta Guidatore)
F98	20A	Giallo	Alimentazione di potenza NPP (Nodo Porta Passeggero)
MF68	Maxi 20A	Giallo	+30 sistema Hi-Fi amplificatore
MF69	Maxi 40A	Arancione	+30 EPB
MF71	Maxi 50A	Rosso	Servizi posteriori sedili anteriori, sportello benzina, NCR/NCA
MF72	Maxi 60A	Blu	NPG, NPP, EPB, serrature porte, retromarcia, NTV, NAG, pompe benzina
MF81	Maxi 50A	Rosso	servizi 4 (Hi-Fi, presa corrente, NSP, NPG, NPP)



Se si scarica la batteria

Prima di tutto, si consiglia di leggere nel capitolo “Manutenzione” le precauzioni per evitare che la batteria si scarichi e per garantirne una lunga durata.

Avviamento con batteria ausiliaria

Vedere il paragrafo “Avviamento del motore” a pag. 134 nel capitolo “Uso della vettura”.

AVVERTENZA: Evitare assolutamente di impiegare un caricabatterie per l’avviamento d’emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

Ricarica della batteria

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio, per la durata di circa 24 ore.
Ecco come fare:

1) Disattivare l’allarme elettronico con il radiocomando.
2) Aprire il baule, rimuovere i pannelli sul fondo del vano e scollegare i morsetti dell’impianto elettrico dai poli della batteria.

AVVERTENZA: Scollegare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).

3) Collegare ai poli della batteria i cavi dell’apparecchio di ricarica.

AVVERTENZA: La batteria è fissata alla vettura tramite una staffa metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non ne vengano a contatto.

4) Accendere l’apparecchio di ricarica.
5) Terminata la ricarica, spegnere l’apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.
6) Ricollegare i morsetti ai poli della batteria rispettando le polarità.

AVVERTENZA: Ricollegare per primo il morsetto del polo positivo (+) e poi quello del polo negativo (–).

AVVERTENZA: Prima di ricollegare i morsetti della batteria verificare che la chiave sia estratta dal commutatore d’avviamento e quanto meno in posizione STOP.



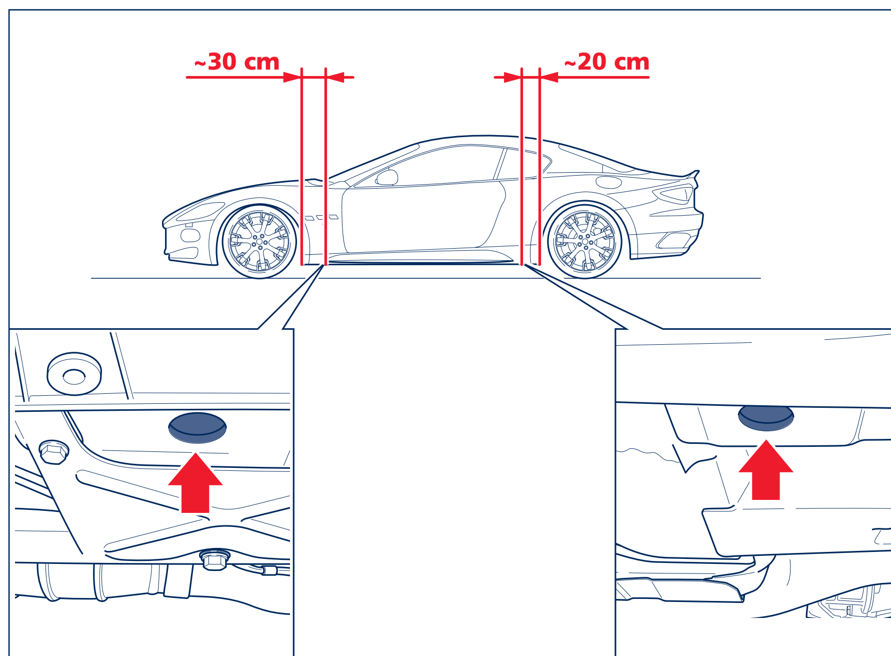
Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. L’operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d’incendio.

Se si deve sollevare la vettura

Con il cric

Consultare il paragrafo “Se si fora un pneumatico”, in questo capitolo.

Il cric serve solo per la sostituzione delle ruote. Non deve essere assolutamente utilizzato in caso di riparazioni sotto vettura.





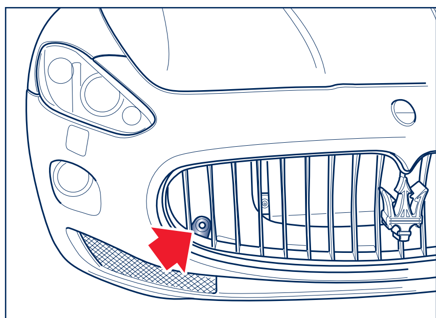
Se si deve trainare la vettura

Se la vettura deve essere trainata rispettare le seguenti raccomandazioni:

- trasportare, quando possibile, la vettura sul pianale di un mezzo per il soccorso stradale;

se non è disponibile il pianale:

- trainare la vettura per un tratto inferiore a 100 km ad una velocità inferiore ai 60 km/h, mediante l’anello di traino in dotazione nell’astuccio attrezzi.

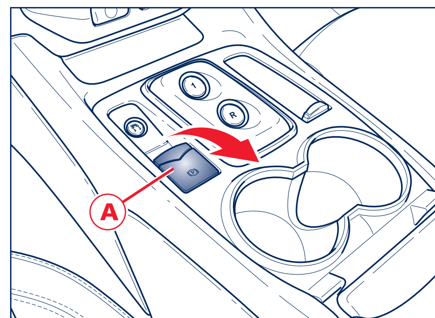


Per poter effettuare il traino è necessario:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** senza avviare il motore (vedi pag. 96);
- inserire la folle (posizione **N**) tirando contemporaneamente le leve del cambio **UP** e **DOWN** con il pedale del freno premuto (vedi pag. 136);
- sollevare la leva **A**, con pedale freno premuto, per disinserire il freno di stazionamento elettrico EPB;
- riportare la chiave in posizione **STOP**.



Non estrarre la chiave, s’inserirebbe automaticamente il bloccasterzo con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.





Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino sia al comportamento da tenere sulla strada.



Durante il traino della vettura a motore spento ricordate che, non avendo l’ausilio del servofreno, per frenare è necessario un maggiore sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggiore sforzo sul volante.



L’anello di traino deve essere avvitato a fondo e nella sua sede (deve compiere circa 11 giri). Pulire accuratamente la sede filettata prima di avvitare l’anello.

AVVERTENZA: Se si deve trainare la vettura con due ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione STOP. In caso contrario, con MSP inserito, la relativa centralina elettronica memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti, che richiede l’intervento della **Rete Autorizzata Maserati** per il ripristino del sistema.

In caso d’incidente

È importante mantenere sempre la calma.

- Se non siete direttamente coinvolti, fermatevi ad una distanza di almeno una decina di metri dall’incidente.
- In autostrada, fermatevi senza intasare la corsia d’emergenza.
- Spegnete il motore ed inserite le luci d’emergenza.
- Di notte, illuminate con i fari il luogo dell’incidente.
- Comportatevi con prudenza, non dovete rischiare di essere investiti.
- Segnalate l’incidente mettendo il triangolo ben visibile ed alla distanza regolamentare.
- Chiamate le strutture di soccorso, fornendo le informazioni più precise possibili. In autostrada usate le apposite colonnine di soccorso.
- Estraete la chiave d’avviamento degli autoveicoli coinvolti.
- Se avvertite odore di carburante o di altri prodotti chimici, non fumate e fate spegnere le sigarette.

Per spegnere gli incendi, anche di piccole dimensioni, usate estintori, coperte, sabbia, terra. Non usate mai acqua.
Negli incidenti multipli in autostrada, specie con scarsa visibilità, è alto il rischio di essere coinvolti in altri impatti. Abbandonate immediatamente la vettura ed allontanatevi.

Se ci sono feriti

- Non si deve mai abbandonare un ferito. L’obbligo del soccorso sussiste anche per le persone non direttamente coinvolte nell’incidente.
- Non ammassarsi intorno ai feriti.
- Rassicurate il ferito sulla tempestività dei soccorsi e stategli accanto per dominare eventuali crisi di panico.
- Slacciate o tagliate le cinture di sicurezza che trattengono i feriti.
- Non date da bere ai feriti.
- Il ferito non andrebbe mai spostato.
- Estrarre il ferito dal veicolo solo in caso di pericolo d’incendio, di sprofondamento in acqua o di caduta nel vuoto. Nell’estrarre un ferito non esercitargli trazione degli arti, non piegargli mai la testa e mantenergli per quanto possibile il corpo in posizione orizzontale.

Valigetta di pronto soccorso

Alloggiata all’interno del vano bagagli contiene il seguente materiale:

- garze sterili, per coprire e pulire le ferite
- bende di varie altezze
- cerotti medicati di varie dimensioni
- un nastro di cerotto
- un pacco di cotone idrofilo
- un flacone di disinfettante
- un pacchetto di fazzoletti di carta
- un paio di forbici a punte arrotondate
- un paio di pinzette
- due lacci emostatici.

Fornita sulle vetture destinate ai mercati che ne rende obbligatoria la presenza.







Rifornimenti e dati tecnici



Carburante

Deve essere impiegata esclusivamente benzina super senza piombo con numero di ottani (R.O.N.) non inferiore a 95.
Capacità del serbatoio: 86 litri circa, compresa una riserva di 18 litri circa.

AVVERTENZA: I dispositivi antinquinamento della vettura impongono di usare esclusivamente benzina senza piombo. Non immettete mai, neppure in casi d'emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo nel serbatoio. Danneggereste irreparabilmente la marmitta catalitica.

AVVERTENZA: La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico e conseguente inquinamento dell'ambiente.

Olio motore

Per il controllo del livello fare riferimento al capitolo "Manutenzione".
Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.
L'intervallo tra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo corrisponde a circa 1,5 litri d'olio.
Usare olio SAE 5W/40 API SL/CF ed ACEA A3, B3, B4 per motori a benzina. Consigliato Shell Helix Ultra 5W-40 ABI SM/CF.



Rifornimenti: quantità e caratteristiche dei prodotti da utilizzare

Quantità rifornimenti e prodotti consigliati

Parti da rifornire	*Quantità*	*Caratteristiche dei prodotti*
Serbatoio del carburante		
(compresa la riserva)	circa 86 litri	Benzina Super senza piombo non inferiore a 95 R.O.N.
Riserva carburante	circa 18 litri	
Olio motore:		Lubrificanti multigradi interamente sintetici di gradazione SAE 5W/40 che superino le specifiche API SL/CF ed ACEA A3, B3, B4. Olio tipo Shell Helix Ultra 5W-40. Api SM/CF approvato Maserati
- sostituzione periodica	9,0 litri	
- rabbocco dal livello MIN al MAX	1,5 litri	AVVERTENZA: Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore. AVVERTENZA: Il consumo dell'olio motore dipende dallo stile di guida e dalle condizioni d'impiego della vettura.
Serbatoio liquido lavacristallo/lavafari	6,5 litri	Miscela di acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto.
		Liquido detergente: miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-II. Tipo consigliato DP1.
		AVVERTENZA: In caso di temperature inferiori a –20 °C usare liquido detergente non diluito.



Parti da rifornire	*Quantità*	*Caratteristiche dei prodotti*
Circuito raffreddamento motore	12,5 litri	Miscela di acqua e liquido refrigerante, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto. Liquido refrigerante: protettivo con azione anticongelante a base di glicole monoetilenico inibito, CUNA NC 956-16. Tipo Shell Glycoshell
Servosterzo idraulico	-	Olio tipo ATF DEXRON II D LEV, SAE 10W. Olio tipo ATF type A - MB 236.2 - ZF ML09/12 Shell Donax TM
Cambio	3,1 litri	SAE 75W90 che superino le specifiche API GL4-GL5C API MT1-PG2 Olio tipo Shell Transaxle 75W90.
Impianto "Cambiocorsa"	~0,5 litri	Shell DONAX TX
Circuito freni	-	Fluido sintetico NHTSA n.116 DOT4, ISO 4925, SAE J1703 – J1704, CUNA NC 956-01. SAE J1703,la FMVSS Nr. 116 DOT 4 e la ISO 4925 Tipo Shell Donax UB (DOT 4 Ultra)
Refrigerante impianto climatizzazione	600 gr +/- 30 gr	R134a PAG RL 897
Olio compressore impianto climatizzazione	200 ml +/- 10 ml	Olio tipo Ucon RL 897

Consumo di carburante

I valori di consumo carburante riportati nella seguente tabella sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le procedure descritte di seguito:

- **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

Consumi secondo Direttiva 2004/3/CE (litri x 100 km)

Urbano	*Extraurbano*	*Combinato*
25,2	11,4	16,4

AVVERTENZA: Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura e altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.





Emissioni di CO_2 allo scarico

I valori di emissione di CO_2 allo scarico riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

Emissione di CO_2 secondo Direttiva 2004/3/CE (g/km)

Urbano	*Extra*	*Combinato*
590,4	266,2	385

Dati tecnici

Motore

Generalità		
Codice tipo		M145
Ciclo		Otto
Numero e posizione dei cilindri		8 - 90° V
Numero valvole per cilindro		4
Alesaggio e corsa	mm	94x84,5
Cilindrata totale	cm^3	4.691
Rapporto di compressione		11,16±0,2
Potenza massima (CEE)	kW	323
	CV	440
regime corrispondente	giri/min	7.000
Coppia massima (CEE)	Nm	490
	kgm	50
regime corrispondente	giri/min	4.750

Iniezione – Accensione

Il controllo dell'impianto di accensione e iniezione è integrato in un'unica centralina a microprocessore (ECU).

Iniezione

- Tipo Bosch Motronic ME7.1.1.

Accensione

- Accensione statica
- Ordine di accensione: 1-8-6-2-7-3-4-5
- Bobina di accensione ELDOR
- Candele di accensione NGK PMR8C-H.

Batteria

FIAMM 12V 100Ah 850A

Generatore elettrico

NIPPONDENSO SC2 150A



Lubrificazione

Il sistema di lubrificazione è con coppa a umido e pompa olio integrata nel basamento motore e relativo pescante.

Raffreddamento

Il raffreddamento del motore è ottenuto dalla circolazione di una miscela anticongelante in un circuito con radiatore, pompa centrifuga e serbatoio di espansione.

Trasmissione

Frizione

Bidisco a secco con comando idraulico servoassistito

Cambio di velocità

A sei marce avanti e retromarcia.

Marcia	*Rapporti cambio*
In 1ª marcia	3,21
In 2ª marcia	2,05
In 3ª marcia	1,43
In 4ª marcia	1,10
In 5ª marcia	0,90
In 6ª marcia	0,76
In retromarcia	3,29

Differenziale

I rapporti sono:

Coppia di riduzione del differenziale	4,182

Freni

Freni di servizio e di soccorso

A disco, sulle quattro ruote, autoventilanti.
Due circuiti idraulici di comando incrociati e indipendenti tra loro.
Servofreno a depressione.
Impianto ABS a 4 canali con correttore elettronico di frenata (EBD).

Freno di stazionamento elettrico

Freno di stazionamento elettrico (EPB) agisce sulle ruote posteriori.
Si aziona manualmente sollevando la leva posizionata sulla mostrina centrale del tunnel, vedi pag. 160.

Sospensioni

Anteriori e posteriori

A quadrilatero deformabile.

Sospensioni a smorzamento regolabile Skyhook (a richiesta)

È un sistema che permette al guidatore di scegliere due livelli di taratura degli ammortizzatori in funzione delle condizioni del fondo stradale, della velocità e del comfort.

Sterzo tachisensibile

Idroguida a pignone e cremagliera, con pompa comandata dall'albero motore e serbatoio. Piantone della guida snodato, ad assorbimento di energia e regolabile in inclinazione ed assialmente. Tachisensibile, si irrigidisce con l'aumentare della velocità.

- Diametro di sterzata = 10,7 m
- Numero di giri del volante = 1,5 (a sinistra e a destra)



Ruote

Cerchi e pneumatici

	Dimensioni cerchi	*Dimensioni pneumatici*
anteriore	8.5”J x 20”	245/35 ZR20
	8.5”J x 19” (°)	245/40 ZR19
posteriore	10.5”J x 20”	285/35 ZR20
	10.5”J x 19” (°)	285/40 ZR19
*anteriore	8.5”J x 19”	245/40 ZR19
*posteriore	10.5”J x 19”	285/40 ZR19

* Pneumatici invernali



In alternativa possono essere installati pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

° Cerchi disponibili a richiesta

Ruota di scorta (ruotino - a richiesta)

Cerchio in lega.

Dimensione cerchio	*Dimensioni pneumatico*	*Marca pneumatico*
6”J x 18	175/55 R18	VREDESTEIN

Catene da neve

Sporgenza radiale massima ammessa oltre il profilo del pneumatico: 9 mm.

Pneumatico posteriore	*Catene da neve: marca/tipo*
285/35 ZR19	Konig supermagic

AVVERTENZA: Le catene da neve devono essere montate solo sui pneumatici posteriori. Per l’acquisto delle catene da neve rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Prestazioni

Velocità massima	*km/h*	*mph*
	295	183

La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso.
Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.

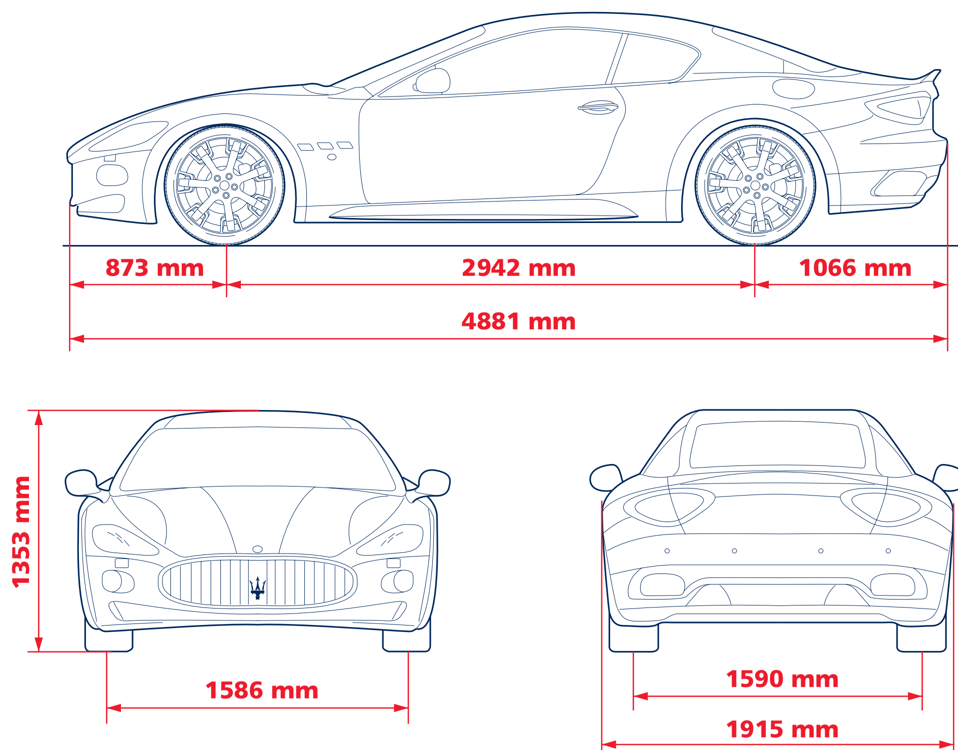
Accelerazioni con partenza da fermo (in secondi)	*0-100 km/h*
	4,9 sec.

Pesi

Pesi	
Peso vettura a vuoto (con rifornimenti, attrezzi ed accessori)	1.880 kg
Peso a pieno carico (4 persone più bagagli)	2.180 kg



Dimensioni



Pressione dei pneumatici

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici a freddo (bar).

	Dimensioni cerchi	*Dimensioni pneumatici*	*Pressione di gonfiaggio a freddo (bar)*
anteriore	8.5″J x 20″	245/35 ZR20	2,2
	8.5″J x 19″	245/40 ZR19 (°)	2,2
posteriore	10.5″J x 20″	285/35 ZR20	2,2
	10.5″J x 19″	285/40 ZR19 (°)	2,2
*anteriore	8.5″J x 19″	245/40 ZR19	2,2
*posteriore	10.5″J x 19″	285/40 ZR19	2,2

* Pneumatici invernali



In alternativa possono essere installati pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

° Pneumatici disponibili a richiesta



La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.







Manutenzione



Manutenzione Programmata

Una corretta manutenzione è sicuramente il modo migliore per conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, il rispetto per l’ambiente e bassi costi di esercizio.

AVVERTENZA: Ricordate inoltre che la scrupolosa osservanza delle norme di manutenzione costituisce la condizione necessaria per la conservazione della garanzia.

Per questo MASERATI ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione, che comprendono il 1° tagliando a 20.000 km oppure 2 anni e successivamente ogni 20.000 km o 2 anni.

Oltre il 9° tagliando

Quando si raggiunge il 9° tagliando, la manutenzione ricomincia con le operazioni previste al 1°, 2°, 3°.

AVVERTENZA: I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi comporta la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata è prestato da tutta la **Rete Assistenza Maserati**. Se durante l’esecuzione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno essere eseguite solo con l’esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA: Si consiglia di segnalare subito alla **Rete Assistenza Maserati** eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l’esecuzione del tagliando successivo.

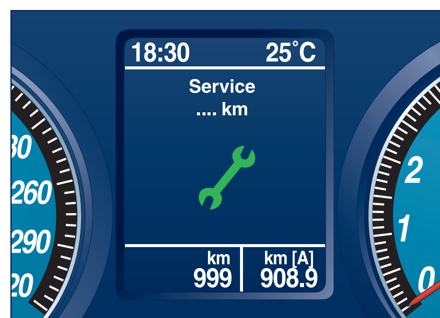
Il piano di Manutenzione programmata è riportato sul libretto “Garanzia e Piano di Manutenzione”.



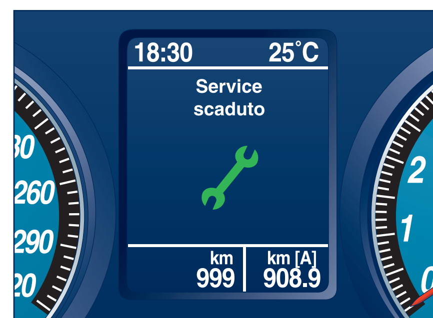
Gli interventi di manutenzione programmata sono segnalati sul display con l'approssimarsi della scadenza, tale valore può essere quantificato in km o in giorni, a seconda del limite che si raggiunge per primo.
Il messaggio viene visualizzato, una sola volta, all'accensione del quadro, ad intervalli decrescenti in km (1800, 1600, ... 100, 50) o in giorni (27, 24, ... 6, 3), accompagnati dal simbolo specifico (chiave inglese):
Raggiunto il chilometraggio o il giorno di scadenza, ad ogni accensione successiva del quadro strumenti, verrà visualizzata la scritta "Service scaduto".

Selezionando la funzione "INFO MANUTENZIONE", su Multi Media System, è possibile visualizzare la scadenza del prossimo tagliando (vedi pag. 76 del libretto Multi Media System). Mentre il numero di chilometri rimasti alla scadenza è sempre indicato, i giorni mancanti alla data programmata sono indicati solo dal 511° (circa 17 mesi).

AVVERTENZA: Dopo uno stacco batteria occorre operare il settaggio di data e ora sul Multi Media System seguendo le indicazioni descritte sul libretto "Multi Media System" al capitolo 7 "Configurazione", l'omissione di tale operazione potrebbe fare segnalare al sistema intervalli manutentivi temporali errati.









Interventi aggiuntivi

Ogni 500 km o prima di lunghi viaggi, controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore
- livello liquido lavacristallo
- pressione e condizione dei pneumatici.

AVVERTENZA - Olio motore

Se la vettura é utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti con temperatura esterna sotto i zero °C;
- motore che gira frequentemente al minimo o senza raggiungere temperature di regime, sostituire l’olio motore più frequentemente di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.

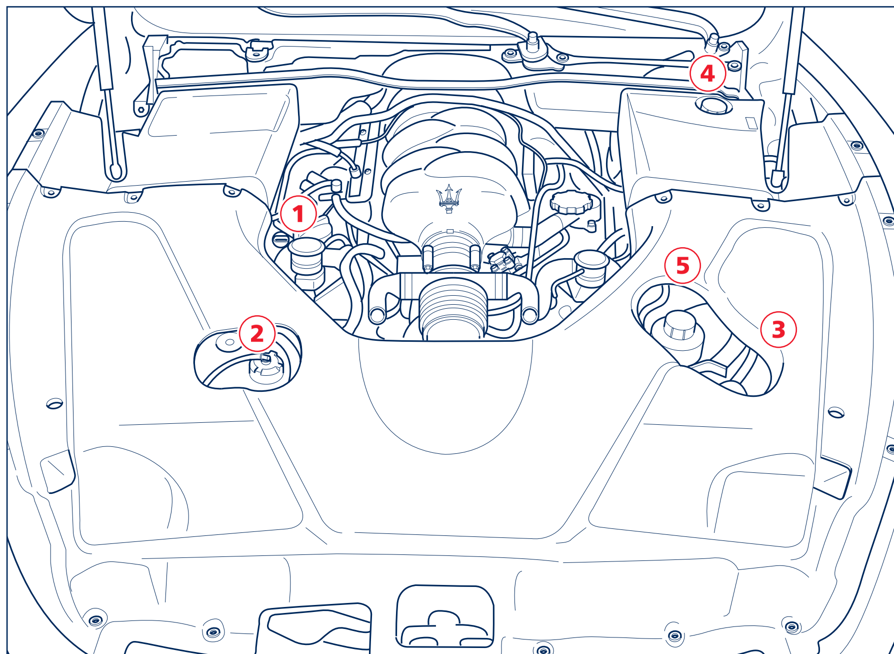
AVVERTENZA - Filtro aria

Utilizzando la vettura su strade polverose, sostituire il filtro dell’aria più frequentemente di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.
Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell’olio motore e del filtro aria in relazione a com’è utilizzata la vettura, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA: La manutenzione della vettura deve essere affidata alla **Rete Assistenza Maserati**. Per gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertatevi sempre di disporre dell’attrezzatura adeguata, dei ricambi originali Maserati e dei liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguite tali operazioni se non avete l’esperienza necessaria.

Verifica dei livelli

1) Olio motore
2) Liquido raffreddamento motore
3) Liquido lavacristallo
4) Liquido freni
5) Liquido servosterzo



Olio motore

Il controllo del livello deve essere eseguito con vettura in piano, secondo la seguente procedura:

- riscaldare la vettura fino alla regimazione;
- fermare il motore, togliere il tappo di rabbocco **A** e attendere 5 minuti per consentire all'olio di defluire in coppa;
- misurare il livello ed eventualmente rabboccare.

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** sull'asta di controllo.
L'intervallo tra **MIN** e **MAX** corrisponde a circa 1,5 litri di olio.

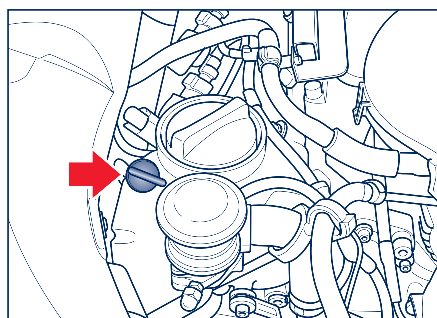
AVVERTENZA: Non oltrepassare il livello **MAX**!

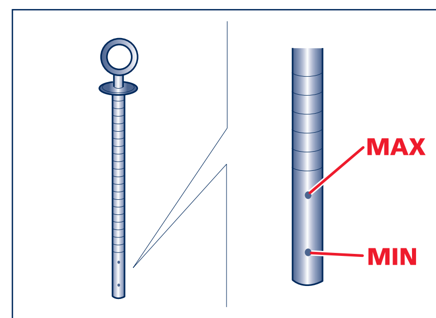
Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento chiuso dal tappo **A**, posto accanto all'asta di controllo, fino a raggiungere il riferimento **MAX**. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

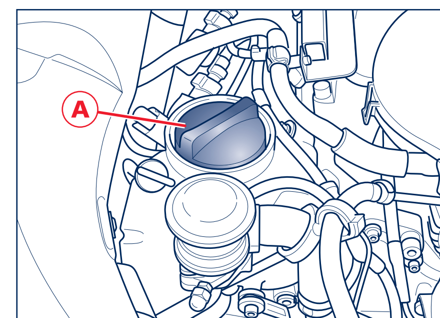
AVVERTENZA: Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

Dopo il rabbocco la spia livello olio motore potrebbe non spegnersi per un tempo prolungato, questo per consentire al sistema di eseguire tutti i necessari controlli.
Tale comportamento è da ritenersi normale.
Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, ricontrollarne il livello.

AVVERTENZA: L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente.
Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.







Olio cambio

Per il controllo del livello olio rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

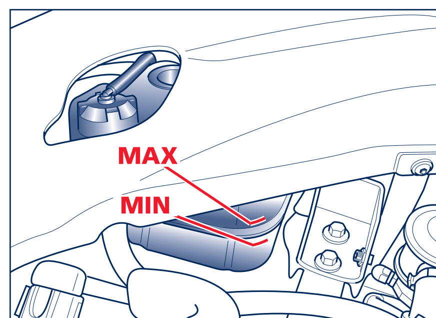
AVVERTENZA: Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel cambio.

AVVERTENZA: L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per smaltire l'olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

Liquido impianto di raffreddamento motore

Quando il motore è molto caldo, non togliete il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e dev'essere compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** visibili sulla vaschetta. Se il livello è insufficiente versare lentamente, attraverso il bocchettone della vaschetta, il liquido prescritto fino a quando il livello è vicino al riferimento **MAX**.

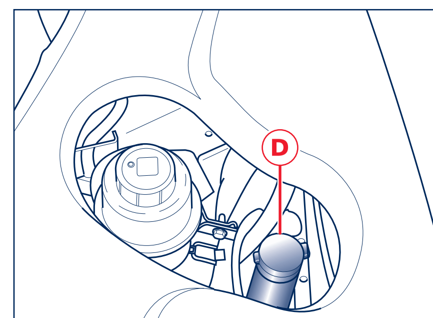


Liquido del lavacristallo/lavafari

Per aggiungere il liquido, aprire il coperchio **D**, estrarre la prolunga del bocchettone e versare una miscela d'acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto.

AVVERTENZA: In caso di temperature inferiori a -20°C, usare liquido detergente non diluito.

AVVERTENZA: Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

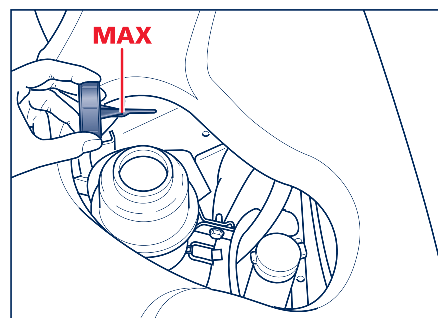




Liquido servosterzo

AVVERTENZA: Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

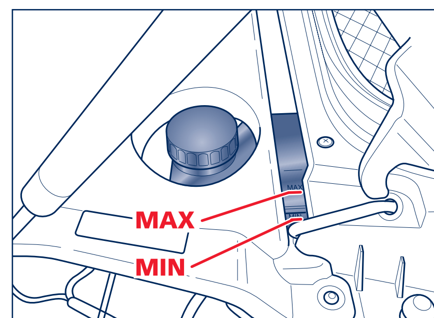
Controllare che il livello del liquido, con vettura in piano e motore freddo, sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sull'astina di controllo del tappo del serbatoio.
Per effettuare il controllo svitare il tappo, pulire l'astina, avvitare a fondo il tappo quindi svitarlo nuovamente e verificare il livello.
Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento **MAX**.
Se necessario, aggiungere il liquido assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.



Liquido freni

Controllare che il livello del liquido nel serbatoio sia al livello massimo.
Se il livello scende sotto il minimo, con chiave di avviamento in **MAR**, si accende sul quadro strumenti la spia .
Se si deve aggiungere liquido, utilizzare solo quelli classificati DOT4.

AVVERTENZA: Il liquido freni è igroscopico (cioè assorbe l'umidità). Per questo, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.



AVVERTENZA: Evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere, lavare immediatamente con acqua.

AVVERTENZA: Il simbolo presente sul contenitore identifica il liquido freni di tipo sintetico, distinguendolo da quello di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto frenante.

Filtro dell’aria

Per la sostituzione del filtro dell’aria rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Filtro antipolvere/antipolline

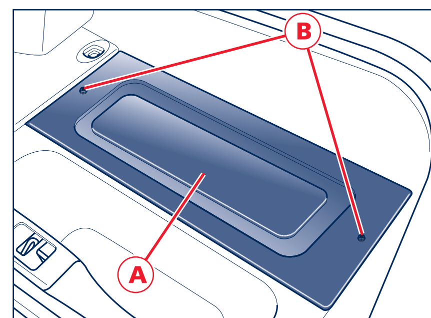
Il filtro ha la funzione di filtraggio meccanico/elettrostatico dell’aria, a condizione che i cristalli delle porte siano chiusi.
Far sostituire almeno una volta all’anno, presso la **Rete Assistenza Maserati**, preferibilmente all’inizio della stagione calda, il filtro antipolvere/antipolline.
In caso d’uso prevalentemente cittadino/autostradale o su terreni polverosi, si consiglia di effettuare la sostituzione con maggiore frequenza rispetto alla cadenza prescritta dal piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA: La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l’efficacia del sistema di climatizzazione.

Si consiglia di far eseguire la sostituzione del filtro antipolvere/antipolline presso la Rete Assistenza Maserati.

Batteria

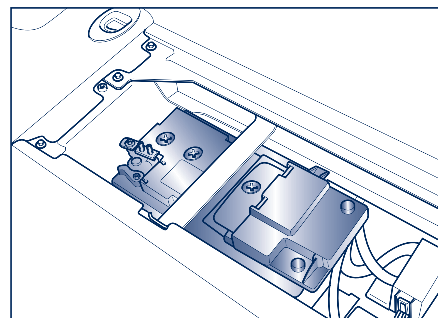
La batteria è del tipo a “ridotta manutenzione” ed è posizionata sul fondo del vano bagagli.
Per accedere alla batteria rimuovere la copertura **A** svitando le viti di fissaggio **B**.
Il livello del liquido della batteria (elettrolito), con vettura in piano, deve essere comunque compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** ricavati sulla batteria.
Qualora il livello risultasse inferiore al riferimento **MIN**, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per i necessari controlli.
Per la ricarica della batteria, vedere il capitolo “In emergenza”.



AVVERTENZA: dovendo scollegare la batteria, non farlo senza aver atteso almeno 30 secondi dall'ultima movimentazione di un sedile.
Nel caso si anticipasse lo stacco batteria occorre operare la procedura di inizializzazione descritta a pag. 103.



Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente.
Per la sostituzione della batteria consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

AVVERTENZA: Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura.

Consigli utili per prolungare la durata della batteria

Parcheggiando la vettura assicurarsi che le porte, i cofani e gli sportelli siano correttamente chiusi. Le luci delle plafoniere e le luci di lettura devono essere spente.
A motore spento non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci d'emergenza, ventilatore, ecc.).

AVVERTENZA: La batteria, mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50%, si danneggia per solfatazione, riduce la capacità e l'attitudine all'avviamento ed è inoltre maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10 °C).

Si consiglia di fare effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente all'inizio della stagione fredda, per evitare la possibilità di congelamento dell'elettrolito.
Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata d'utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.
In caso di sosta prolungata fare riferimento a "Lunga inattività della vettura", in questo capitolo.

AVVERTENZA: Dovendo installare a bordo della vettura impianti aggiuntivi, si evidenzia la pericolosità di derivazioni improprie su connessioni del cablaggio elettrico, in particolare se interessano dispositivi di sicurezza.

Centraline elettroniche

Nel normale utilizzo della vettura, non sono richieste particolari precauzioni.
In caso d'interventi sull'impianto elettrico o di avviamento d'emergenza, bisogna però osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni:

- Non scollegare mai la batteria dall'impianto elettrico con motore in moto.
- Scollegare la batteria dall'impianto elettrico in caso di ricarica (vedi pag. 192 "Se si scarica la batteria").

AVVERTENZA: dovendo scollegare la batteria, non farlo senza aver atteso almeno 30 secondi dall'ultima movimentazione di un sedile.
Nel caso si anticipasse lo staccabatteria occorre operare la procedura di inizializzazione descritta a pag. 103.

AVVERTENZA: Quando si scollega la batteria staccare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).

AVVERTENZA: La batteria è fissata alla vettura tramite una staffa metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non ne vengano a contatto.

AVVERTENZA: Quando si ricollega la batteria, attaccare per primo il polo positivo (+) avendo cura di ricoprirlo con l'apposito coperchio, e poi quello negativo (–).

- Non effettuare mai l'avviamento d'emergenza con un caricabatterie, ma utilizzare una batteria ausiliaria.
- Porre particolare cura al collegamento tra batteria e impianto elettrico, verificando sia l'esatta polarità sia l'efficienza del collegamento stesso.
- Non collegare o scollegare i terminali delle centraline elettroniche quando la chiave di avviamento è in posizione **MAR**.
- Non verificare le polarità elettriche mediante scintillio.
- Scollegare le centraline elettroniche in caso di saldature elettriche alla scocca. Rimuoverle in caso di temperature superiori a 80°C (lavorazioni particolari di carrozzeria, ecc.).

AVVERTENZA: La non corretta installazione o modifiche di impianti radio e allarme, può causare interferenze nel funzionamento delle centraline elettroniche.

AVVERTENZA: Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, possono causare anomalie di funzionamento con rischi d'incendio.

AVVERTENZA: Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.



Candele

La pulizia e l'integrità delle candele sono determinanti per l'efficienza del motore e per il contenimento delle emissioni inquinanti.

AVVERTENZA: Le candele devono essere sostituite alle cadenze previste dal piano di Manutenzione Programmata. Usate esclusivamente candele del tipo prescritto: se il grado termico è inadeguato, o se non è garantita la durata prevista, si possono verificare inconvenienti.

Ruote e pneumatici

Per conferire ai pneumatici la massima resa prestazionale e chilometrica è importante, durante i primi 500 km, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- **non procedere alle massime velocità consentite**
- **affrontare le curve a velocità moderata**
- **evitare brusche sterzate**
- **evitare brusche frenate**
- **evitare brusche accelerazioni**
- **non marciare, a lungo, a velocità sostenuta.**

Istruzioni per l'uso dei pneumatici

AVVERTENZA: Per una guida sicura è di primaria importanza che i pneumatici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti e devono essere verificate solamente quando i pneumatici sono freddi: la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di temperatura del pneumatico.
Non ridurre mai la pressione di gonfiaggio se i pneumatici sono caldi.
Una pressione di gonfiaggio insufficiente è all'origine di un eccessivo riscaldamento del pneumatico, con possibilità di danneggiamenti interni irreparabili e conseguenze distruttive sul pneumatico.



Controllare a freddo la pressione di gonfiaggio, almeno ogni due settimane e prima di lunghi viaggi.

Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come la marcia prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni a volte non riscontrabili visivamente nei pneumatici.
Verificare regolarmente se i pneumatici presentano segni di lesioni (es. abrasioni, tagli, screpolature, rigonfiamenti, ecc.).
Corpi estranei penetrati nel pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere diagnosticate solo smontando il pneumatico.
In tutti i casi, le lesioni devono essere esaminate da un esperto in quanto esse possono limitare seriamente la vita di un pneumatico.
Il pneumatico invecchia anche se usato poco o non usato mai.
Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi, a volte accompagnate da rigonfiamenti, sono un segnale d'invecchiamento.

Fare accertare da uno specialista l'idoneità all'impiego per i pneumatici invecchiati. Pneumatici che sono montati su di un veicolo da 4÷5 anni devono comunque essere controllati da uno specialista.

Non impiegare mai pneumatici usati di provenienza dubbia.

In caso di pneumatici di tipo "direzionale" è riportato sul fianco una freccia che indica il senso di rotolamento. Per mantenere le prestazioni ottimali è necessario, in caso di sostituzione del pneumatico, che il senso di rotolamento corrisponda a quello indicato dalla freccia.

In caso di pneumatici "non direzionali", rispettare comunque il senso di rotazione di primo montaggio, durante la vita del pneumatico.

Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada (valore minimo consentito 1,6 mm). Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di slittamento.

Guidare con cautela su strade bagnate diminuisce i rischi di "aquaplaning".





8

Tergicristallo

Pulire periodicamente la parte in gomma usando gli appositi prodotti. Sostituire le spazzole se il tergente in gomma é deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta all’anno.



Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.



I bracci delle spazzole del tergicristallo devono essere sostituiti con altri nuovi ogni 2 smontaggi. Infatti, il particolare sistema di fissaggio dei bracci ne garantisce la perfetta tenuta meccanica solo ai primi 2 montaggi, a condizione che venga rispettata la coppia di serraggio prescritta.



Si consiglia pertanto di far eseguire presso la Rete Assistenza Maserati eventuali interventi che comportino lo smontaggio dei bracci del tergicristallo.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- In caso di temperature sotto i zero °C, accertarsi che il gelo non abbia incollato il tergente al parabrezza. Se necessario, sbloccarlo con un prodotto antighiaccio.
- Togliere la neve eventualmente accumulata sul parabrezza: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino del tergicristallo.
- Non azionare il tergicristallo con il parabrezza asciutto.

Spruzzatori

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che ci sia il liquido nella vaschetta (vedi “Verifica dei livelli” in questo capitolo) e poi controllare che i fori d’uscita non siano ostruiti.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Data la complessità dell’operazione per la sostituzione consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Climatizzatore

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA: L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 che, oltre ad essere incompatibile con i componenti dell'impianto, contiene clorofluorocarburi (CFC).

Carrozzeria

La protezione dagli agenti atmosferici

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine o con clima umido)
- condizioni ambientali stagionali.
- il sale presente sul manto stradale utilizzato per sciogliere neve e ghiaccio.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.
MASERATI ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.
Ecco le principali:

- Prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione.
- Impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate d'alta resistenza alla corrosione nelle parti più esposte.
- Spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo.
- Spruzzatura di materiali plastici con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc.
- Uso di scatolati ventilati con applicazione di prodotti cerosi protettivi, per evitare la condensa e il ristagno dell'acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

Consigli per la buona conservazione della carrozzeria

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso d'abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare la formazione di ruggine.
Anche sulle vernici metallizzate e/o metallescenti i ritocchi non presentano particolari difficoltà.
Per i ritocchi della vernice utilizzare solo i prodotti originali indicati sulla targhetta applicata sul cofano motore.





La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

AVVERTENZA: I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio della vettura va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

AVVERTENZA: Nel caso di lavaggio vettura con rulli è necessario proteggere le punte del marchio laterale posteriore con del nastro per evitare che questo possa essere distaccato dalla rotazione dei rulli stessi.

Per un corretto lavaggio:

- Bagnare la carrozzeria con un getto d'acqua a bassa pressione.
- Passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente neutra, risciacquando di frequente la spugna.
- Risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente.
Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma di lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.
Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.
Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.
Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi: le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA: Gli escrementi d'uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

AVVERTENZA: Per proteggere meglio la vernice, eseguire ogni tanto una lucidatura con un apposito prodotto che lasci uno strato protettivo sulla vernice.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.
Usare panni ben puliti, per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA: Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relè e fusibili sul lato destro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA: Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Interni

Periodicamente verificare che non ci siano ristagni di acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

Pulizia della selleria nelle zone rivestite in pelle

- Togliere lo sporco secco con una pelle di daino o un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.
- Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare.
- Poi passare un panno morbido o una pelle di daino inumidita con acqua e detergente neutro.
- Se la macchia persiste, usare prodotti specifici ponendo particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA: Non usare mai alcool o prodotti a base d'alcool o solventi.

Rivestimenti in Alcantara e Pekary

Per la pulizia dei rivestimenti interni, prima di procedere al lavaggio delle superfici con prodotti adeguati, asportare con spazzola eventuali corpi estranei.

Trattamento della selleria

Eseguire il trattamento della selleria previsto nel piano di Manutenzione Programmata esclusivamente presso la **Rete Assistenza Maserati**, che dispone di prodotti studiati appositamente.

Parti in legno pregiato

Togliere l'eventuale sporco con una pelle di daino o con panno inumidito.

AVVERTENZA: Non utilizzare alcool, benzine o solventi per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.



Non tenere bombolette aerosol in vettura. Pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.



Lunga inattività della vettura

Se la vettura deve restare ferma per più mesi, osservare queste precauzioni:

- Lavare ed asciugare accuratamente la vettura.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Verificare che sia innescata una marcia, nel caso non lo fosse inserirla.
- Scollegare la batteria (vedi pag. 192).
- Controllare lo stato di carica della batteria. Durante il rimessaggio questo controllo dovrà essere ripetuto mensilmente. Ricaricare la batteria se la tensione a vuoto è inferiore a 12,5 V.
- Verificare che il freno di stazionamento elettrico non sia inserito.
- Pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive.
- Pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio.
- Cospargere di talco le spazzole di gomma del tergicristallo e lasciarle sollevate dal parabrezza.
- Coprire la vettura con un telo in tessuto traspirante (disponibile presso la **Rete Assistenza Maserati**). Non impiegare teloni di plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura.
- Gonfiare i pneumatici ad una pressione superiore di 1 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente.



Riportare la pressione dei pneumatici al valore prescritto prima di riutilizzare la vettura.

- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

Rimessa in marcia

Prima di rimettere in marcia la vettura dopo un lungo periodo d'inattività, si raccomanda d'eseguire le seguenti operazioni:



Controllare la pressione dei pneumatici e verificare che non presentino danni, tagli o screpolature. In tal caso è necessario farli sostituire.

- Non spolverare a secco l'esterno della vettura.
- Controllare a vista se vi sono evidenti perdite di fluidi (olio, liquido freni, liquido di raffreddamento motore ecc.).
- Far sostituire l'olio motore ed il filtro.
- Controllare il livello dei liquidi dell'impianto freni e di raffreddamento motore.
- Controllare il filtro dell'aria e, se necessario, farlo sostituire.
- Controllare le condizioni delle cinghie del motore.
- Ricollegare la batteria dopo averne verificata la carica e operare le procedure di inizializzazione dove prevista. A tale proposito potete consultare il paragrafo "Ripristino del collegamento della batteria" in questo capitolo.
- Con cambio in folle (N) avviare il motore e lasciare girare il motore al minimo per qualche minuto.



Questa operazione deve essere eseguita all'aperto. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.



Ripristino del collegamento della batteria

- Aprire il bagagliaio con la chiave;
- collegare la batteria;
- sbloccare e bloccare le porte da telecomando;
- verificare la funzionalità dei sedili: in caso di funzionamento anomalo effettuare le operazioni di “inizializzazione” indicate nel paragrafo “Sedili” del Capitolo “Prima di partire”.
- accendere il Multi Media System e regolare il settaggio di data e ora del sistema seguendo le indicazioni descritte sul libretto “Multi Media System” al capitolo “Configurazione”.

AVVERTENZA: Ogni volta che si ricollega la batteria, prima di procedere all’avviamento del motore, attendere almeno 30 secondi con chiave di avviamento in posizione **MAR** per consentire l’autoapprendimento del sistema elettronico che gestisce le valvole motorizzate. In contemporanea può essere eseguita l’operazione di settaggio “Multi Media System”.

AVVERTENZA: Ad ogni ricollegamento della batteria le spie (P) e (P)! lampeggiano per circa 10 secondi per poi spegnersi.

Telecomando a radiofrequenza: omologazioni Ministeriali

Per alcune Nazioni, se esistono già altre omologazioni rilasciate in ambito europeo, non è richiesta l’omologazione specifica per il Paese in oggetto.

CE 0678



Tabella di conversione

		Distanza			
1 km	=	0,6214 mi	1 mi	=	1,609 km
1 m	=	3,2808 ft	1 ft	=	0,3048 m
1 m	=	1,0936 yd	1 yd	=	0,9144 m
1 cm	=	0,3937 in	1 in	=	2,54 cm
		Volume			
1 l	=	0,2642 US gallon	1 US gallon	=	3,785 l
		Peso			
1 kg	=	2,2046 lb	1 lb	=	0,4536 kg
		Potenza			
1 kW	=	1,341 hp	1 hp	=	0,746 kW
		Pressione			
1 bar	=	14,5 psi	1 psi	=	0,0689 bar
		Consumi			
1 km/l	=	0,4251 mpg	1 mpg	=	2,3524 km/l



Indice



Indice di sezione



Uso della vettura 133

In emergenza 165





Indice alfabetico



Q

R

S





T

U

V



Dati da ricordare

Proprietario

Indirizzo

Targa

Identificazione vettura

Identificazione motore

Identificazione vernice

Numero per ricambi

Per l'evoluzione del prodotto Maserati, in quanto oggetto di costanti processi di perfezionamento, Maserati S.p.A. si riserva la facoltà di apportare modifiche alla forma del presente manuale, nonché ai contenuti riguardanti le caratteristiche tecniche, le funzionalità e gli equipaggiamenti del veicolo consegnato.

Non è pertanto possibile far valere alcun diritto sulla base dei contenuti (testi, dati, illustrazioni, spiegazioni e norme) del presente manuale, che si basano sui dati noti al momento della chiusura di redazione.

Pubblicazione n. 81170500 - 3ª Edizione - 09/2008